Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 13 gennaio 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8321 nuova serie Fondazione 1881

LA CONFERENZA STAMPA DEGLI «EMISSARI DEL PETROLIO» AL TERMINE DELLA VISITA

GLI ARABI AVREBBERO OTTENUTO A ROMA LE RICHIESTE GARANZIE

Per essere inclusa nella «lista degli amici» l'Italia dovrà fare una dichiarazione politica di pieno gradimento del mondo arabo: solo così potrà avere un trattamento petrolifero migliore - Yamani e Abdessalam contrari alla conferenza di Nixon - Silenzio della Farnesina sui colloqui

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

I colloqui di Roma sono stati «fruttuosi» per i due ministri arabi, il saudita Yamani e l'algerino Abdessalam, perché la posizione dell'Italia sul Medio Oriente è ora più chiara. Infatti, hanno detto i due commissari del mondo arabo nel corso di una conferenza stampa tenuta prima della loro partenza, il punto di vista del governo italiano sulla risoluzione 242 dell'Onu «corrisponde perfettamente a quello dei paesi arabi», nel senso che l'interpretazione che di essa risoluzione viene data a Roma è quella «francese», secondo la quale «tutti» i territori occupati da Israele dopo la guerra del 1967 devono essere sgomberati, e il problema dei palestinesi va visto in chiave politica. Essi cioè non vanno considerati dei «rifugiati» ai quali dare aiuto, ma un popolo al quale occorre dare una patria. Rimane però un ultimo passo da compiere da parte dell'Italia per essere annoverata tra i «paesi amici»: una presa di posizione esplicita del governo italiano in tale senso.

In merito ai colloqui da parte della Farnesina non è stato diramato alcun comunicato, ma dai due «emissari del petrolio» si è appreso che essi hanno ricevuto «dal governo italiano garanzie e assicurazioni su una politica equa da parte dell'Italia per ciò che attiene ai problemi del mondo arabo. Quando tale posizione sarà ufficializzata, non mancheranno positivi riflessi sull'atteggiamento dei paesi arabi e sui loro provvedimenti nei suoi confronti. Siamo certi che, a breve scadenza, l'Italia si troverà in una situazione più favorevole nello ambito dell'approvvigionamento energetico, a breve e lungo termine».

Questo è il dato di fondo emerso dalla conferenza stampa di Yamani e Abdessalam, tenuta a conclusione della visita di due giorni, nel corso dei quali si sono incontrati con il Presidente della Repubblica Leone, con il presidente del consiglio Rumor e con i ministri degli esteri Moro, del bilancio Giolitti, dell'industria De Mita, e delle partecipazioni statali Gullotti. «Noi abbiamo sottolineato nei nostri colloqui — ha precisato l'algerino Abdessalam — che la posizione del governo italiano sulla risoluzione 242 non ci era finora apparsa molto esplicita e che ci procurava difficoltà, perché la nostra opinione pubblica è spesso indotta a ritenere che tutte le posizioni che rimangono in ombra possano celare una tacita intesa con Israele. Adesso questo dubbio è stato fugato. Abbiamo chiesto al governo italiano di volersi pronunciare esplicitamente a questo riguardo. Noi speriamo che ciò verrà fatto. Da quel momento in poi non ci sarebbero più problemi di sorta tra l'Italia e i paesi arabi».

Dalla posizione italiana i due ministri arabi sono passati a esaminare la situazione internazionale. Il dato di maggior spicco emerso a questo riguardo si riferisce alla conferenza sull'energia che Nixon ha proposto per l'11 febbraio a Washington. «Noi — ha detto Yamani — non vogliamo interferire negli affari interni degli altri paesi, e quindi non pensiamo d'includere in una lista di "pecore nere" coloro che vi parteciperanno. Ci preoccupiamo però della possibilità che quei paesi industrializzati possano costituire un blocco, per poi trattare da questa posizione con i paesi produttori di petrolio. Ciò finirebbe con il portare ad uno scontro e quindi a conseguenze disastrose».

Più netta è apparsa sull'argomento la posizione dell'algerino Abdessalam. «Le informazioni di cui siamo in possesso — ha detto — ci permettono di dire che gli Stati Uniti non vedono di buon occhio i rapporti bilaterali tra paesi produttori e consumatori di petrolio. Essi vogliono invece riprendere la bacchetta del direttore d'orchestra in campo energetico. I paesi europei rischiano così di assumere un atteggiamento contraddittorio, favorendo la restaurazione del potere delle grandi compagnie petrolifere internazionali. La conferenza è destinata a creare problemi. Sul ruolo delle «sette sorelle» si è soffermato anche Yamani. «E' impossibile — ha detto — eliminare la loro influenza dall'oggi al domani. Penso che il loro ruolo diverrà progressivamente meno importante, ma che esse continueranno ad avere una presenza nell'ambito della distribuzione».

Abdessalam ha ricordato come il suo paese abbia nazionalizzato le fonti d'energia e che quindi esso è immediatamente disponibile, come altri paesi in analoga situazione, a stipulare contratti «da stato a stato». Questi sono stati auspicati anche da Yamani, il quale ha però sottolineato come non basti stabilire accordi per la fornitura ai paesi arabi di macchinari e di beni strumentali, ma occorre anche creare all'interno di questi paesi complessi industriali che ne permettano l'utilizzazione. Il ministro algerino Abdessalam, riferendosi ai contratti intercorrenti fra l'Eni e l'Algeria relativi all'estrazione di metano, ha fra l'altro dichiarato che «lo sviluppo del commercio e della economia algerina sono condizionati dall'esistenza di un clima di pace e così gli accordi

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

Gli ambasciatori del petrolio



Telefoto Ansa
Roma — I due ambasciatori del petrolio, il ministro saudita Yamani e il ministro algerino Abdessalam, alla conferenza stampa tenuta a conclusione dei colloqui con gli esponenti del governo italiano. Accanto ai due emissari, le interpreti

IN ISRAELE IL SEGRETARIO DI STATO DOPO I COLLOQUI CON SADAT

UNA CORSA CONTRO IL TEMPO LA TERZA MISSIONE KISSINGER

Aumentano i pericoli di una riapertura del conflitto: l'Egitto avrebbe deciso di «liquidare» la sacca israeliana sulla riva occidentale del canale di Suez

Tel Aviv, 12

Dopo un colloquio di tre ore e mezzo con il Presidente egiziano Sadat, nella residenza di quest'ultimo ad Assuan, il segretario di stato americano Kissinger è ripartito questo pomeriggio dall'Egitto, diretto in Israele, per la seconda tappa della sua terza missione in Medio Oriente, tendente a ottenere un accordo sul problema della separazione delle forze israeliane ed egiziane lungo il canale di Suez. Kissinger presenterà ai dirigenti israeliani i risultati delle sue conversazioni con Sadat, e quindi, domani pomeriggio, ritornerà ad Assuan e, successivamente, ancora in Israele. La sua missione avviene mentre sui fronti, sia su quello meridionale sia su quello settentrionale (tra Siria e Israele-, si spara sempre più frequentemente: come reazione alle ripetute violazioni della tregua da parte egiziana, Israele ha ieri impedito il transito, attraverso le proprie linee, a una colonna di rifornimenti alimentari diretti alla terza armata egiziana e alla città di Suez, accerchiate dall'esercito ebraico.

Subito dopo l'arrivo all'aeroporto di Lod, Kissinger si è trasferito a Gerusalemme, dove si è recato a visitare il primo ministro Golda Meir, convalescente di un attacco di nevrite; con la Meir, il segretario di stato ha avuto un lungo colloquio, durato un'ora e un quarto, dopodiché si è recato a un pranzo di lavoro con gli altri dirigenti israeliani: il vice premier Allon, il ministro della difesa Dayan, il ministro degli esteri Eban, il capo di stato maggiore Bar-Lev. Kissinger proseguirà i colloqui con i leader di Israele domattina, e forse rivedrà la signora Meir.

Al suo arrivo, Kissinger ha affermato di attendersi «colloqui approfonditi, franchi e utili»; ma gli osservatori in Israele esprimono ampie riserve sulle ripetute affermazioni ottimistiche rilasciate dal segretario di stato americano circa la possibilità di raggiungere un accordo a breve scadenza, anche se non lo escludono, almeno teoricamente. Essi fanno rilevare che il governo israeliano non ha intenzione di accettare proposte che mettano in pericolo i propri interessi; Israele, cioè, non sembra aver molta fretta, e non lo nasconde: accetta di buon grado, almeno ufficialmente, la mediazione di Kissinger, ma non sembra disposto ad accettare sue «pressioni».

Del resto, sempre secondo gli osservatori politici, egiziani e israeliani sembrano tuttora profondamente divisi sul modo di concepire il disimpegno e la separazione delle rispettive forze armate: l'Egitto accusa Israele d'impostare il problema con lo scopo di creare una situazione politico - militare (controllo dei passi di Mitla e di Giddi, praticamente inespugnabili; assottigliamento delle forze armate egiziane sul Canale; apertura del Canale al traffico internazionale; impegno egiziano a non riaprire le ostilità) che congelerebbe la situazione, paralizzando l'esercito egiziano, per poi trascinare le cose il più a lungo possibile ed evitare altre concessioni.

Israele, a sua volta, accusa l'Egitto d'impostare il problema con lo scopo di guadagnare posizioni strategico - militari a esso favorevoli, e poi minacciare la guerra (o farla) se non saranno accettate le sue condizioni. Non si tratta di differenze tecniche, come si vede, ma di principio, e quindi difficilmente conciliabili; d'altronde l'attuazione dell'una o dell'altra concezione potrebbe influenzare in modo decisivo i futuri sviluppi della crisi mediorientale, e proprio per questo le parti sono così caparbiamente decise a difendere le proprie tesi.

Anche negli ambienti diplomatici di varie capitali arabe (specialmente in quelli di Tunisi) si nutre scarsa fiducia sui risultati di questo terzo tentativo di Kissinger di sciogliere il nodo gordiano del Medio Oriente: la corsa contro il tempo nella quale si è impegnato il segretario di stato americano appare, in realtà, piuttosto una corsa contro la ripresa della guerra, «di fronte (come affermano gli arabi) alle intransigenze e alle manovre dilatorie di Israele per congelare la situazione sul terreno». L'Egitto — secondo notizie provenienti da numerose fonti arabe solitamente attendibili — avrebbe infatti deciso di liquidare la sacca israeliana sulla riva occidentale del canale di Suez.

Certo è che l'entusiasmo degli egiziani, manifestatosi in occasione della prima visita al Cairo di Kissinger, si è sostanzialmente spento: essi si chiedono se quanto hanno concesso o proposto è proporzionale a quanto hanno ricevuto. Riallacciate le relazioni diplomatiche con Washington, soppresso il blocco di Bab el Mandeb, accettato lo scambio dei prigionieri e accolto l'invito a sedere alla tavola dei negoziati di Ginevra, gli arabi — è sempre la loro tesi — non hanno ottenuto il beneficio di tutti i diritti loro riconosciuti dalla risoluzione adottata nell'ottobre scorso dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nemmeno il ritorno dei due eserciti sulle posizioni del «cessate il fuoco».

In base a tali considerazioni, a Tunisi — da dove, per l'atteggiamento moderato del paese è agevole misurare il polso nel mondo musulmano — si afferma che, allo stato attuale delle cose, «le trattative di Ginevra non hanno la benché minima possibilità di successo», mentre non ci si nasconde il timore che «le scaramucce e le cannonate quasi quotidiane sul Golan e sul Canale possano in qualsiasi momento degenerare in una nuova esplosione della guerra mediorientale».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)



Telefoto Ansa-Upi
Assuan — Scambio di sorrisi tra Kissinger e Sadat, durante una pausa dei loro colloqui

L'ATTACCO ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO

GHEDDAFI SMENTISCE LEGAMI CON LA STRAGE

«False» le notizie sulle responsabilità libiche - Una precisazione araba sul caso della «Stampa»

Tripoli, 12

Il colonnello Gheddafi ha recisamente smentito le notizie diffuse dalla stampa internazionale, e in primo luogo dal «Times» di Londra, secondo cui la Libia avrebbe avuto un ruolo di mandante nella recente, sanguinosa impresa dei guerriglieri palestinesi a Fiumicino: la smentita è stata fatta l'altro ieri, nel corso di un colloquio avuto dal capo dello stato libico con l'ambasciatore d'Italia a Tripoli, conte Marotta, colloquio che è stato definito «lungo e cordiale» e che è stato dedicato all'esame di vari temi attinenti alle relazioni tra i due paesi. Gli articoli che riferivano delle responsabilità libiche nel massacro sono stati definiti da Gheddafi «artatamente zeppi di falsità». Il Presidente libico ha anche chiesto all'ambasciatore di portare a conoscenza del governo italiano che «la Libia e lui stesso sono estranei a tutto il riprovevole episodio».

Oggi, si è avuta una precisazione araba anche sulla polemica tra il governo di Tripoli e la «Fiat» per gli articoli apparsi sul quotidiano «La Stampa»; il segretario generale dell'ufficio arabo di boicottaggio contro Israele, Mahgoub, ha affermato in un'intervista che la richiesta di licenziamento del direttore della «Stampa», Arrigo Levi, è stata avanzata dal suo ufficio non su istigazione del presidente libico o di una qualche ambasciata araba a Roma, ma sulla base di informazioni in possesso dell'ufficio arabo di boicottaggio.

L'ufficio, ha aggiunto Mahgoub, ha basato la sua decisione di chiedere il licenziamento di Levi su attendibili informazioni relative alle «attività sioniste» del giornalista italiano (che — sempre a detta di Mahgoub — ha prestato un tempo servizio nell'esercito israeliano) e sulla «velenosa propaganda antiaraba» contenuta in diversi numeri della «Stampa». Mahgoub si è detto certo che la «Fiat», in considerazione dei suoi enormi interessi nei paesi arabi, «adotterà misure per garantire che il giornale non venga mai più utilizzato per danneggiare gli arabi».

Mahgoub ha detto di essere sorpreso per le accuse di «ricatto» rivolte al suo ufficio dalla stampa italiana e ha aggiunto: «Chi è il ricattatore? I ricattatori sono coloro che accumulano fortune favolose a spese dei paesi arabi, impiegandole poi contro gli arabi senza nessuna giustificazione...». L'ufficio arabo di boicottaggio — ha proseguito — ha sempre rispettato la libertà di stampa e non interferirà mai negli affari interni dei giornali, che siano arabi o stranieri: «Ma che questo giornale — ha concluso Mahgoub — sia pagato da sionisti e che le sue finanze siano aiutate da compagnie straniere in paesi arabi allo scopo di danneggiare i paesi arabi, questo non lo possiamo accettare».

(Ansa)

ITALIANI AL POLO SUD

L'IMPRESA REALIZZATA DAI CINQUE COMPONENTI LA SPEDIZIONE DEL C.N.R.

Genova, 12

La spedizione scientifica italiana all'Antartide, organizzata col finanziamento del Consiglio nazionale delle ricerche, ha raggiunto il Polo Sud geografico: la notizia è giunta oggi a Genova attraverso un cablogramma inviato da uno dei componenti della spedizione, lo scienziato genovese Carlo Stocchino, a un giornale. Il messaggio, che risulta spedito dalla «Base Scott», precisa che il Polo Sud è stato raggiunto il giorno 8 gennaio, ma non contiene particolari sull'impresa né sui mezzi di trasporto usati.

La spedizione italiana era partita da Roma negli ultimi giorni di novembre e ne fanno parte, oltre al dott. Stocchino, il professor Segre, del «CNR», lo scienziato dott. Manzoni e gli alpinisti Maffei e Piussi.

(Ansa)

GHEDDAFI E' RIUSCITO A VINCERE LE PERPLESSITA' DI BURGHIBA

Libia e Tunisia si uniscono nella Repubblica araba islamica

«Una sola costituzione, un solo presidente, una sola bandiera, un solo esercito»
Tra un paio di mesi un referendum popolare sancirà la fusione tra i due paesi

Tunisi, 12

Il Presidente tunisino Habib Burghiba e il Presidente libico Muammar Gheddafi, due uomini non sempre politicamente vicini, hanno annunciato oggi di aver deciso l'unione dei loro paesi in un unico stato, che si chiamerà Repubblica araba islamica: il nuovo stato avrà — come ha annunciato da Radio Tunisi il ministro degli esteri Masmoudi — «una sola costituzione, un solo presidente, una sola bandiera, un solo esercito». Un referendum popolare per sancire l'unione si svolgerà prossimamente in Tunisia e in Libia. Subito dopo l'annuncio della fusione dei due paesi, il colonnello Gheddafi ha dichiarato di aver offerto a Burghiba la presidenza della repubblica del nuovo stato.

L'accordo sulla creazione della Repubblica araba islamica è stato firmato nel pomeriggio dai due Presidenti, in un lussuoso albergo di Gerba, un'isola situata circa 500 chilometri a Sud della capitale tunisina; stamani, Burghiba e Gheddafi avevano avuto un colloquio privato di oltre un'ora, successivamente allargato ai rispettivi collaboratori. Al termine, Radio Tunisi aveva preannunciato una «storica decisione», invitando la popolazione a restare in ascolto.

L'annuncio dell'unione fra i due stati non ha colto completamente di sorpresa gli osservatori politici a Tunisi: già nel dicembre del 1972, durante una sua visita in Tunisia, il colonnello Gheddafi (sostenitore di un'immediata unificazione del mondo arabo) aveva auspicato, come una delle tappe di questo processo, la fusione tra Libia e Tunisia, offrendo la presidenza della nuova repubblica a Burghiba.

Quest'ultimo aveva però confutato punto per punto la tesi di Gheddafi, sottolineando che l'unità auspicata dal leader libico «richiedeva decenni, se non secoli, di sforzi». «Altrimenti — aveva ammonito Burghiba — correremmo il rischio di cadere nell'errore già commesso in seno al mondo arabo, con la creazione di unioni fittizie ed effimere, che non hanno resistito al tempo e alle difficoltà». I due Presidenti avevano allora convenuto di «preparare un'unione a lunga scadenza», avviando una azione pianificata di sviluppo economico complementare, tale da condurre i due popoli gradualmente verso l'unificazione.

Da notare che la Libia è già membro della Federazione delle repubbliche arabe, istituita nel 1971 con Egitto e Siria. L'anno successivo Sadat e Gheddafi annunciarono la loro intenzione di giungere a una totale unione politica dei loro paesi entro il primo settembre 1973, ma tale obiettivo non fu raggiunto, ed essi concordarono soltanto una fusione graduale. Da allora, le relazioni fra Egitto e Libia peggiorarono lentamente, soprattutto in seguito alla guerra di ottobre, poiché Gheddafi protestò per non essere stato consultato dai suoi alleati e criticò la condotta della guerra da parte dell'Egitto e la successiva accettazione di quest'ultimo delle proposte di tregua.

Fra Libia e Tunisia, quest'ultimo paese è il più piccolo in estensione, ma ha una popolazione di cinque milioni di abitanti rispetto ai due milioni della Libia. Per la Libia la principale fonte di introiti è il petrolio, con una produzione annua superiore a mille milioni di barili; la Tunisia, invece, dipende maggiormente dalla agricoltura, mentre le sue principali esportazioni industriali concernono i minerali di ferro e i fosfati.

Questa sera, Burghiba è rientrato a Tunisi da Gerba, e ha reso noto che il referendum per sancire la fusione (che il ministro Masmoudi, nel suo annuncio alla radio, aveva fissato al 18 gennaio) avverrà invece il 20 marzo: il rinvio si deve «a ragioni procedurali». Burghiba, che ha definito la fusione «un avvenimento che muterà il corso della storia e darà agli arabi una forza gigantesca contro i nemici, in particolare Israele», ha quindi espresso la speranza che anche Algeria, Mauritania e Marocco «si uniranno a noi» e che i popoli del Maghreb seguiranno l'esempio dei popoli del Nord Africa, costituendo una comunità «forte e solida».

In serata, centinaia di giovani tunisini si sono riversati nelle strade esprimendo il loro entusiasmo per l'annuncio della fusione libico-tunisina; anche a Tripoli, Bengasi e nelle altre città libiche vi sono state grandi manifestazioni popolari.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

MODERAZIONE E SPREGIUDICATEZZA NELL'USO DELL'ARMA DEL PETROLIO DA PARTE ARABA

TRIPOLI: NESSUNA LIMITAZIONE AL PREZZO DEL GREGGIO LIBICO

«Lo fisseremo a nostro piacimento» - Già preannunciato un altro rincaro - Anche il Venezuela aumenta

Beirut, 12

L'Arabia Saudita ritiene tuttora che l'attuale livello del prezzo del petrolio è eccessivamente alto, e vorrebbe vederne abbassare il prezzo di riferimento: lo riferisce oggi l'autorevole «Middle East Economic Survey», riportando una dichiarazione del ministro saudita per il petrolio Yamani: «Riteniamo che lo attuale livello del prezzo sia più alto di quanto dovrebbe, e bisognerebbe fare qualcosa per rimediarvi».

Com'è noto, nella loro riunione di Teheran del 23 dicembre scorso i sei paesi produttori di petrolio del Golfo Persico elevarono il prezzo di riferimento a 11,651 dollari al barile, con un aumento del 131 per cento rispetto al prezzo precedente; nonostante tale prezzo costituisse un compromesso (dopo che l'Iran aveva chiesto un prezzo di riferimento di 20 dollari al barile), si ritiene che l'Arabia Saudita fosse favorevole a una riduzione ancor maggiore. Successivamente la conferenza di Ginevra dei paesi produttori decise il 9 gennaio, di congelare il livello dei prezzi stabilito a Teheran fino al 1.o aprile.

L'Arabia Saudita, a quanto si apprende, ritiene che il prezzo di Teheran, se mantenuto, potrebbe portare a una depressione economica su scala mondiale, che danneggerebbe le strutture economiche del mondo industrializzato, mettendo in pericolo i piani di industrializzazione e di sviluppo degli stessi paesi produttori di petrolio. L'Arabia Saudita è fautrice di un prezzo di riferimento solo del 60 per cento a quello del dicembre scorso, intorno cioè agli otto dollari per barile, dei quali la parte spettante ai governi dei paesi produttori dovrebbe essere di cinque dollari.

In contrasto con queste tendenze moderate, altri paesi arabi hanno invece intenzione, a quanto si sa, di ottenere un aumento «a oltranza» del prezzo del greggio: oggi, ad esempio, il ministro libico per il petrolio, Al Mabruk, ha annunciato che la Libia intende aumentare il prezzo fino a 20 o 21 dollari al barile e non esiterà a interrompere completamente le esportazioni petrolifere verso quei paesi che si dovessero rifiutare di collaborare al suo sviluppo economico. Noi, ha detto il ministro, «non ci inchineremo alle minacce e fisseremo i prezzi a nostro piacimento».

Oggi, intanto, si è appreso che anche il Venezuela aumenterà il prezzo del petrolio, il primo febbraio, indipendentemente dal fatto che i paesi dell'Opec abbiano deciso di non variarne il prezzo fino al primo aprile: il vice ministro delle miniere, Hernandez, ha dichiarato che il Venezuela (che ha quasi raddoppiato il prezzo all'inizio di questo mese, portandolo a 14,08 dollari al barile) mantiene la propria politica di fissare unilateralmente il prezzo del petrolio, adeguandolo su base mensile. La cifra di febbraio sarà stabilita entro quindici giorni.

(Condensato Ap-Ansa-Upi)

DA EST E DA OVEST armi per il Kuwait

Kuwait, 12

Il Kuwait si considera libero di provvedere ai suoi acquisti di armi dai paesi occidentali come da quelli del blocco orientale, secondo la propria convenienza: lo ha dichiarato il ministro della difesa del Kuwait, sceicco Saad Al Abdallah, commentando alcune notizie pubblicate dal giornale «Al Syassah» sull'esistenza di contatti con la URSS riguardo alla fornitura di armi sovietiche.

(Ansa - Afp - Upi)

LA SITUAZIONE

Il governo italiano si sarebbe pronunciato a favore della interpretazione araba circa la risoluzione 242 dell'Onu nei colloqui con i due ministri del petrolio, il saudita Yamani e l'algerino Abdessalam. In questo caso, hanno detto i due emissari arabi in una conferenza stampa, al termine della visita a Roma, basterebbe che il nostro paese assumesse una posizione ufficiale per essere annoverati fra gli «amici» del mondo arabo e ottenere quindi più agevolmente il petrolio di cui abbisogna. I due ministri hanno anche espresso la loro disapprovazione nei confronti dei paesi che parteciperanno alla conferenza dei consumatori, convocata a Washington l'11 febbraio dal Presidente Nixon. Terminata la visita in Italia, Yamani e Abdessalam sono partiti per Ginevra.

La missione di Henry Kissinger in Medio Oriente continua, in un'atmosfera di diffuso scetticismo, tanto distanti sembrano ancora le posizioni di Israele ed Egitto sul problema del disimpegno nella zona del Canale: ieri, Kissinger ha lasciato Assuan per recarsi in Israele, dove ha iniziato le consultazioni con i dirigenti ebraici. Egli dovrebbe tornare nella giornata odierna in Egitto, per riferire a Sadat le proposte israeliane sullo sganciamento delle forze. Intanto le violazioni della tregua si moltiplicano, e così pure i timori di un riaccendersi delle ostilità su vasta scala.

Con un annuncio inatteso, i Presidenti della Tunisia e della Libia, Burghiba e Gheddafi, hanno reso noto che i due paesi si uniranno in un unico stato, denominato Repubblica araba islamica; la decisione è venuta a poco più di un anno dal rifiuto opposto dallo stesso Burghiba alle proposte di Gheddafi per una fusione libico-tunisina: allora, il leader di Tunisi aveva ritenuto prematuro un processo di unificazione, e aveva anzi definito utopistici i progetti panarabi del leader libico.

E' GIA' COMINCIATA LA CAMPAGNA PROPAGANDISTICA IN VISTA DEL REFERENDUM POPOLARE

NON DRAMMATIZZARE LO SCONTRO TRA I DUE BLOCCHI SUL DIVORZIO

Questa appare la principale preoccupazione manifestata dai gruppi politici maggiormente responsabili Proposta da Mammì (PRI) un'intesa fra i partiti sul come affrontare la competizione - Altri interventi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Stabilito che il referendum per l'abrogazione della legge sul divorzio si farà, le forze laiche e quelle cattoliche hanno iniziato la campagna di propaganda in vista della consultazione popolare di primavera. I protagonisti della competizione — che tutti auspicano si svolga in un clima civile e democratico — sono, da un lato, i divorzisti PCI, PSI, PSDI, PRI e PLI, a cui si aggiunge il partito radicale, che però non ha rappresentanza parlamentare, dall'altro la DC e il MSI-DN. Per quanto riguarda la definizione della data (una domenica compresa fra il 15 aprile ed il 15 giugno), questo è compito esclusivo del governo, che si consulterà in proposito con il Presidente della Repubblica.

Come dicevamo, la campagna è ormai incominciata di fatto. La lettera inviata ieri da Fanfani ai giovani della DC in cui il segretario del partito ribadiva la indissolubilità del matrimonio, è stata lo spunto da cui sono partiti i «laici» per difendere ancora una volta l'istituto del divorzio. I laici hanno anche affrontato il problema prettamente «politico» del referendum e cioè la gravità del momento in cui si terrà (crisi economica, inflazione, austerità) e l'opportunità di non drammatizzare lo scontro tra i due blocchi, scontro che, vedendo contrapposti partiti che fanno parte dello stesso governo, potrebbe avere conseguenze nefaste sulla conduzione del paese.

Proprio per questo il repubblicano Mammì ha detto che «liberali e comunisti hanno rifiutato la ipotesi di tener fuori i partiti, in quanto tali, dal confronto, e forse, dal loro singolo punto di vista, hanno ragione; ma uno scambio di idee tra i partiti democratici sul come affrontare il referendum è opportuno, e ancor più opportuna — ha proseguito Mammì — sarebbe un'intesa fra i partiti divorzisti al governo sui contenuti e sui toni della propaganda, in modo da offrire e chiedere alla DC un reciproco sforzo per evitare inutili asprezze e, soprattutto, cogliere, una volta tanto, l'occasione di una piattaforma comune alle forze della sinistra democratica».

I liberali dal canto loro, per bocca del vicesegretario Compasso hanno affermato di «non voler drammatizzare questa prova, perché ritengono che il referendum deve essere una battaglia di civiltà e di tolleranza e non di guerra di religione». Il sottosegretario democristiano Granelli, della corrente di base, ha dimostrato di essere ancora una volta in contrasto con le tesi del segretario del partito Fanfani nell'affermare che «la soluzione migliore sarebbe quella dell'intesa con le forze laiche» per abrogare la legge Fortuna-Baslini in Parlamento ed evitare il referendum, perché, secondo Granelli, «lo scontro sarà duro e le conseguenze politiche gravi. Quando Malagodi e Orlandi chiedono di non drammatizzare pensano, in sostanza, a un clima più favorevole al successo della battaglia divorzista.

«Ma il disimpegno — ha proseguito l'esponente basista — sarebbe colpevole e la crociata negativa per tutti. Lo scontro non potrà non essere aspro. Vi è in Italia chi pensa a un disegno politico che veda i cattolici divisi, la DC impotente, la Chiesa umiliata, di fronte a uno schieramento laico all'offensiva e venato di anticlericalismo. La spregiudicata speculazione del MSI completerà, in modo inquietante, il quadro di una involuzione che esporrà a rischi seri la vita democratica e la pace religiosa».

Il socialdemocratico Belluscio ha parlato, invece, della posizione assunta dai comunisti: essi «sulla scorta dell'impostazione del sen. Bufalini, se pretendono di allargare il discorso ad altri temi, finiscono per respingere i democratici che giudicano il compromesso storico un pericolo e quanti, anche tra i cattolici, riconoscono il divorzio un fatto di civiltà europea e una manifestazione di libertà di coscienza». Il ministro Matteotti ha detto invece che «poiché la consultazione sembra ormai inevitabile, è bene che le forze laiche evitino di proporre e riproporre ipotesi di compromesso che possono far apparire la loro posizioni deboli e quasi rinunciatarie a quanti convengono sull'opportunità di difendere e garantire il carattere laico dello Stato e delle istituzioni su cui esso si basa».

Il demartiniano Labriola, dopo aver lamentato che non sia stato fatto tutto il possibile per evitare il referendum, ha auspicato che il governo garantisca l'imparzialità di tutti gli strumenti del potere politico capaci in qualche modo di influire sulla pubblica opinione». I radicali invece hanno rivolto un appello a tutte le forze laiche del Paese «perché si stringano alla loro iniziativa politica e contrappongano alla mobilitazione clericale, reazionaria e sanfedista una mobilitazione unitaria, laica e democratica».

Infine, il segretario del MSI, Almirante, ha rilevato che «il referendum è stato chiesto da un milione e mezzo di cittadini elettori italiani, cioè da un numero triplo nei confronti di quello costituzionalmente necessario. Rispettare la volontà di un milione e mezzo di elettori, ai soli fini della effettuazione del referendum, è fascismo? Calpestarla è democrazia? E' antifascismo? Lo chiederemo su tutte le piazze d'Italia agli avversari politici». Il segretario del MSI ha poi sostenuto di non credere che «dalla effettuazione del referendum possa derivare una specie di guerra di religione, anche in formato ridotto.

M. A.

I DATI RELATIVI A UNDICI MESI DEL 1973

Bilancia commerciale: passivo di 2761 miliardi

Le importazioni sono aumentate del 41,9 p.c. contro un incremento del 18,3 delle esportazioni

Roma, 12

L'Istituto centrale di statistica comunica che, secondo una valutazione provvisoria dei dati risultati dai documenti doganali relativi al mese di novembre 1973, il valore Cif delle importazioni (comprendente le spese di trasporto e assicurazione fino alla frontiera italiana) è stato di 1.401 miliardi di lire, mentre il valore Fob delle esportazioni (franco frontiera nazionale) è ammontato a 1.190 miliardi di lire, con variazioni nei confronti del mese di novembre 1972, rispettivamente pari a più 45,9 per cento e a più 31,6 per cento. Pertanto, nel mese di novembre 1973 la bilancia commerciale (esportazioni meno importazioni) ha presentato un saldo passivo di 211 miliardi di lire.

Nel complesso dei primi undici mesi del 1973, le importazioni sono ammontate a 14.241 miliardi di lire e le esportazioni a 11.480 miliardi, con variazioni, nei confronti dello stesso periodo del 1972, pari, rispettivamente, a più 41,9 per cento e a più 18,3 per cento; pertanto la bilancia commerciale ha presentato un saldo passivo di 2.761 miliardi di lire. Tra il 1972 e il 1973 si sono registrati aumenti dei valori medi unitari i quali sono risultati notevolmente più alti per le merci importate rispetto a quelli delle merci esportate. *(Ansa)*

LA F.N.S.I. SULLE RICHIESTE DELLE CARTIERE

Urgente per la stampa l'intervento del governo

Necessaria una immediata riforma del settore che elimini alla radice le cause dell'attuale crisi

Roma, 12

A proposito della richiesta di aumento del prezzo della carta dei giornali, il presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, Adriano Falvo, e il segretario nazionale Luciano Ceschia, hanno fatto la seguente dichiarazione congiunta: «L'annuncio di un nuovo, sensibile aumento richiesto dalle cartiere aggiunge un ulteriore elemento di preoccupazione ai molti complessi problemi che, in questo periodo, mettono in pericolo la vita dei quotidiani. Si moltiplicano, cioè, quelle difficoltà per le aziende editoriali che il sindacato dei giornalisti italiani ha sempre obiettivamente riconosciuto».

«Diventa, pertanto, più che mai urgente una presa di coscienza responsabile, a tutti i livelli, delle gravi conseguenze che un mancato, concreto intervento legislativo potrebbe determinare nelle imprese e quindi nel sistema dell'informazione italiana, già così precario e indebolito. La federazione della stampa ribadisce la sua netta opposizione ai propositi di risolvere questi problemi esclusivamente con l'aumento del prezzo del giornale (pur necessario), metodo che, come l'esperienza ha dimostrato, dà un sollievo momentaneo, ma lascia inalterate o addirittura aggrava le vere cause della crisi».

«Il sindacato dei giornalisti italiani conferma l'esigenza che l'aumento sia accompagnato da contestuali provvidenze di carattere generale, capaci di annullare gli effetti negativi che, in prospettiva, esso provoca soprattutto nei piccoli e medi giornali. Rinnova, quindi, l'appello pressante a tutte le componenti del settore e al governo affinché, in un leale confronto, siano risolti gli aspetti contingenti della situazione e avviato a realizzazione un disegno riformatore organico che dia al settore un assetto rispondente ai principi costituzionali».

«Questo appello assume un particolare significato proprio dopo l'ulteriore richiesta degli industriali del settore cartario, avanzata, con metodo inaccettabile, a pochi giorni dall'accordo che ha già portato un aumento di 34 lire. La federazione della stampa ritiene suo dovere sottolineare all'attenzione del governo la necessità di disciplinare, nel quadro della politica economica in atto, il prezzo della carta, anche per dissipare il sospetto — avvalorato dai recenti comportamenti e da singolari coincidenze — che attraverso l'industria cartaria si tentino manovre ai danni della libertà di stampa. Occasione propizia potrà essere anche l'incontro fissato per mercoledì prossimo fra tutte le rappresentanze sindacali del settore con l'intervento delle confederazioni dei lavoratori».

Da sottolineare, infine, la dichiarazione dell'on. Enzo Poli, del PSDI, che parlando a Pisa ha detto di non rendersi conto «del ritardo con cui il governo affronta il problema del prezzo dei quotidiani. O il governo è in grado di comprimere i costi che intervengono nella formazione del giornale, e allora può pretendere di mantenere inalterato il prezzo di vendita, oppure — ha aggiunto — non ne ha la possibilità, per evidenti motivi di forza maggiore, e allora si debbono prendere senza indugio le opportune decisioni. Ogni ulteriore ritardo è francamente incomprensibile». *(Ansa)*

IL PONTEFICE ALLE «RAPPRESENTANZE» IN VATICANO

Compito della diplomazia la costruzione della pace

Tale opera, per Paolo VI, non comporta l'accettazione di un rinnovamento indiscriminato - Ragione e non forza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 12

«La missione della diplomazia è la costruzione della pace» lo ha affermato il Papa, nel discorso rivolto questa mattina al corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, convenuto in Vaticano per la tradizionale udienza di inizio d'anno. E' stato un discorso ampio, nel quale Paolo VI ha ribadito gli scopi dell'attività diplomatica della Santa Sede, che non si limita a sostenere solo principi ideali ma scende anche a fatti e a questioni concrete. «La disponibilità della Chiesa ad operare, anche concretamente, alla soluzione dei problemi umani — ha aggiunto — non ci porta certo a scusare quello che non è scusabile: abuso di potere, eccesso di repressione, impiego della tortura, indebite pressioni economiche ecc. o di accontentarci facilmente di risultati minimi e insufficienti».

Nel ribadire lo spirito di amicizia che anima la Santa Sede e la sua azione perché nel mondo si realizzino rapporti internazionali buoni e amichevoli, il Papa ha sottolineato la necessità d'una maggiore giustizia negli scambi tra paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo: ha detto che è più che mai necessario sostituire alle ragioni della forza la forza della ragione e di un'equa e generosa comprensione dei diritti e dei doveri, perché le situazioni conflittive non arrivino alla rottura.

A questo punto Paolo VI ha osservato che l'atteggiamento concreto della Chiesa sui problemi del mondo è criticato da coloro che vi vedono una sorte di «compromissione» che abbasserebbe la Santa Sede al rango di potenza, rendendola meno libera, meno credibile, meno «profetica» nell'esercizio della sua missione spirituale. «Non siamo chiusi a queste voci che ci arrivano da diverse parti — ha detto il Papa — né siamo offesi dal loro tono, talvolta pressante e quasi impetuoso: siamo sempre disposti a riflettere nuovamente e con coscienza seria e serena sui nostri atteggiamenti e sulle modalità della nostra azione, affinché rispondano sempre meglio alle esigenze del ministero pastorale e alle necessità antiche e nuove dei tempi in cui viviamo».

Paolo VI ha, quindi, osservato che un rimprovero rivolto da altre parti alla Chiesa è quello di non operare attivamente per far tramontare un ordine mondiale giudicato ormai superato e per instaurare un ordine nuovo che si immagina con i tratti messianici della giustizia, della libertà, della uguaglianza perfetta senza discriminazione di diritto e di fatto». A proposito di queste posizioni il Papa ha osservato che «spingendo a sconvolgimenti radicali che assai frequentemente sono lungi dal rispettare le frontiere del lecito, non è escluso che si giunga a posizioni meno stabili di quelle che si è voluto cambiare, soprattutto si arriva facilmente a sperperare in tentativi velleitari energie e sforzi che ben più utilmente potrebbero essere impiegati per realizzazioni forse meno rapide ma che rappresentano, anche se meno appariscenti, un reale progresso sociale».

Paolo VI ha ribadito la disponibilità della Chiesa per favorire soprattutto contatti onorevoli e pacifici tra i popoli per impedire e prevenire lo scontro rovinoso delle armi, la presenza della Santa Sede tende a creare non solo la tregua nei conflitti tra le nazioni, ma anche la stabilità della pace, in modo tale che le insuperabili differenze etniche, geografiche, economiche e culturali non siano più causa di rivalità ma diventino motivo di intesa fraterna e di attiva complementarietà». Riprendendo il concetto di ciò che la diplomazia degli stati può fare a servizio della pace, il Papa ha detto che il destino del mondo attuale è comune «tanto nel bene quanto nel male»: «ma anche tra i più alti responsabili della vita dei popoli non si tiene sempre presente questa verità fondamentale e non è raro che qualcuno ceda alla tentazione di risolvere con la forza i problemi. Oggi più che mai è necessario lavorare insieme per la pace.

A. Paglialunga

CONDOMINIO e riscaldamento

Roma, 12

Il condomino non può variare, aumentandola, la superficie del proprio impianto di termosifone quando ciò produca un pregiudizio per gli altri condomini, modificandone i diritti. E' quanto è stato affermato dalla Corte di cassazione in una sua recente sentenza (la n. 3185) che, facendo riferimento al servizio di riscaldamento centrale, affronta ancora una volta il problema dei limiti posti dalla legge al godimento delle cose comuni negli edifici condominiali.

I giudici hanno in sostanza spiegato che il limite posto dall'art. 1102 del codice civile al godimento della cosa e del servizio comune concerne soltanto la trasformazione, la modificazione o comunque la esecuzione di nuove opere dirette a un particolare miglioramento del godimento della cosa o del servizio comune rispetto a quello normale cui hanno diritto tutti i condomini. Miglioramento di cui, a parità di condizioni, debbono beneficiare ugualmente tutti gli inquilini «a meno che diversamente sia stato stabilito per destinazione dall'originario proprietario di tutto l'edificio o per successiva convenzione dei condomini».

L'ITALIA SI PREPARA al vertice monetario

Roma, 12

La posizione in materia monetaria che la delegazione italiana alle riunioni internazionali, in programma per la prossima settimana a Roma (da lunedì si riuniranno i «sostituti» del «gruppo dei 20», mentre giovedì e venerdì 17 e 18 gennaio, sarà la volta dei ministri finanziari dei 20 paesi più industrializzati dell'occidente) è stata definita oggi nel corso di una riunione svoltasi al ministero del tesoro tra i ministri della «troika» — Giolitti, La Malfa e Colombo — il governatore Carli, il direttore generale Ossola della Banca l'Italia e i massimi funzionari dei ministeri del tesoro, Miconi, del bilancio, Ruffolo, delle finanze, Palumbo, e degli esteri, Guazzaroni.

Al termine della riunione i ministri Giolitti e Colombo hanno dichiarato: «Ci siamo trovati perfettamente d'accordo, senza alcuna fatica, sull'atteggiamento da tenere nelle riunioni internazionali della prossima settimana». Sul merito dell'accordo, tutti i partecipanti hanno mantenuto uno stretto riserbo. Il governatore della Banca d'Italia Carli ha risposto con un cortese, ma secco «no comment» a tutte le domande dei giornalisti.

(R. R.)

FALLISCE PER MIRACOLO UN ATTENTATO CHE RICORDA IL CRIMINE DI PETEANO

AUTO-TRAPPOLA NEL CAGLIARITANO CONTRO I CARABINIERI: UN ARRESTO

E' finita in carcere la stessa persona che aveva segnalato l'incendio della vettura Sul mozzo di una ruota era sistemata una carica di dinamite - Ignoto il movente

Cagliari, 12

Un giovane operaio, che ha cercato di uccidere due sottufficiali dei carabinieri della stazione di Muravera (Cagliari), sistemando un ordigno esplosivo sotto un'auto in sosta e facendoli accorrere sul posto, dopo aver dato fuoco alla vettura, è stato arrestato in esecuzione di un ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Cagliari. Il protagonista della vicenda, Antonio Floris di 25 anni muratore, è stato accusato di tentato omicidio plurimo aggravato nei confronti dei militari dell'Arma, detenzione ed uso di materiale esplodente e danneggiamento. I capi di accusa sono contenuti nel provvedimento di cattura emesso dalla magistratura cagliaritana sulla scorta degli elementi contenuti nel rapporto trasmesso all'autorità giudiziaria dai carabinieri.

L'episodio è avvenuto la settimana scorsa e soltanto oggi si è avuta notizia dell'accaduto e del successivo arresto. Alle 23 di mercoledì 9 gennaio, Antonello Floris si è presentato ai carabinieri della stazione di Muravera, avvertendo che, in una via del paese, un'auto stava bruciando. Subito dopo la segnalazione il giovane si è allontanato. I militari si sono recati sul posto ed hanno trovato una «Renault 6», di proprietà del pastore Raffaele Macis da Muravera, in fiamme. Spento l'incendio con getti di acqua e di sabbia i militari hanno rinvenuto, nel corso di un'ispezione alla vettura, un candelotto di dinamite del peso di circa mezzo chilogrammo sistemato sul mozzo di una delle ruote anteriori. Il candelotto era munito di miccia a lenta combustione. Secondo gli artificieri, che lo hanno rimosso, l'ordigno non è esploso per una fatalità e nell'eventualità di una esplosione l'auto sarebbe saltata in aria.

I carabinieri di Muravera e quelli della tenenza di Quartu Sant'Elena, agli ordini del capitano Ernesto Grossi, nel corso delle indagini hanno cercato di interrogare Antonello Floris, ma per alcuni giorni non sono riusciti a trovarlo. Una perquisizione nell'abitazione del giovane muratore ha consentito agli inquirenti di trovare del materiale esplodente dello stesso tipo di quello dell'ordigno collocato sotto la «Renault 6». Nell'abitazione del Floris gli inquirenti hanno anche rinvenuto del materiale per la confezione di rudimentali ordigni esplosivi. Sulla base del rapporto inviatogli dagli inquirenti, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Enrico Altieri, ha emesso ordine di cattura.

Secondo gli inquirenti, Antonello Floris, dopo aver sistemato l'ordigno esplosivo sotto la «Renault 6», si è recato in caserma ad avvertire i militari e li ha preceduti sul posto con il suo «vespino» dando fuoco alla vettura per coinvolgere i carabinieri nella esplosione. Antonello Floris, che per oltre un anno è stato all'estero per lavoro, non ha predenti penali. Accertamenti sono in corso per stabilire il movente del gesto criminoso. Nei prossimi giorni il giovane muratore verrà interrogato dal magistrato nelle carceri di Buoncammino, dove si trova da due giorni. Comunque stando a quanto è stato possibile apprendere, in considerazione del riserbo degli inquirenti, il giovane muratore avrebbe messo in atto la trappola per vendicarsi di alcuni torti subiti, a suo avviso, ingiustamente, e legati ad una serie di indagini compiute dai carabinieri di Muravera in relazione ad un altro episodio delittuoso. *(Italia)*

IL CASO SPAGNUOLO

INTERROGATO A ROMA l'ex commissario Greco

Roma, 12

Francesco Greco, perito elettronico del tribunale e già commissario di pubblica sicurezza, che nei giorni scorsi ha lanciato alcune clamorose quanto gravi accuse nei confronti del procuratore generale di Roma, Carmelo Spagnuolo e di altri magistarti, è stato interrogato questa mattina, dal consigliere istruttore Achille Gallucci. La deposizione di Greco, secondo quanto si è appreso, è da mettere in relazione alle accuse da lui mosse contro il giudice istruttore Antonio Alibrandi, in merito all'inchiesta relativa alle aste truccate dell'Anas. Sembrerebbe, secondo voci corse a palazzo di giustizia, che il perito elettronico abbia consegnato al magistrato una bobina in cui sarebbero contenute registrazioni di conversazioni compromettenti.

Sempre questa mattina l'avv. Giuseppe Mirabile ha presentato un esposto a nome del prof. Mario Spallone, proprietario della clinica Villa Gina, nei confronti di Francesco Greco. L'accusa che si muove all'ex commissario è di diffamazione aggravata in quanto il prof. Spallone nega di essere stato informato segretamente dal dott. Spagnuolo che i telefoni della clinica erano sotto controllo.

Da parte della corte di cassazione non si è avuta ancora nessuna decisione circa la designazione del nuovo giudice di un distretto diverso da quello di Roma che dovrà occuparsi dell'istruttoria sull'attentato al questore Mangano. *(Italia)*

RIUNIONE MONETARIA



Telefoto · Ansa

Roma — Colombo, Guido Carli e Miconi, durante la riunione preparatoria al vertice monetario

---

Garanzie agli arabi

Dalla prima pagina

con l'ente italiano; tuttavia si deve ricordare che esistono in quegli accordi delle clausole che prevedono eventuali aumenti del prezzo».

I due «ambasciatori del petrolio» hanno quindi esposto la strategia del mondo arabo che essi sono venuti a propagandare in Italia. «Essa — hanno detto — non vuole essere un puro e semplice ricatto nei confronti dei paesi industrializzati, ma vuole semplicemente essere stimolante: occorre convincersi che da noi si può investire, perché il nostro sogno è quello di non importare dollari, ma beni di consumo». Proprio per questo — ha detto il ministro saudita — nel corso della conferenza dell'Opec a Teheran nel dicembre scorso, il suo paese, insieme ad altri, si era opposto all'aumento del prezzo del greggio, prevedendo l'impatto che un aumento eccessivo avrebbe avuto nello sviluppo dei paesi meno ricchi.

I due ministri hanno anche parlato dei riflessi che potrebbero esserci sul mercato monetario internazionale a causa dei nuovi maggiori introiti dei paesi produttori di greggio. Yamani ha affermato che è da escludersi l'ipotesi, più volte avanzata, che i paesi arabi raccolgano valuta a fini speculativi; ma sul problema dell'eccedenza valutaria potrebbero farsi tre ipotesi: limitare la produzione di greggio, con eventuali riflessi sullo sviluppo economico mondiale; aumentare ulteriormente la produzione senza contemporanei investimenti degli introiti, e in tal caso — ha chiarito Yamani — il pericolo di una eccedenza monetaria potrebbe farsi assai serio; infine, la terza ipotesi — che sembra largamente la più auspicabile — prevederebbe che i paesi produttori di petrolio acquistino dai paesi industrializzati tecnologie e beni per l'industrializzazione dei loro territori e per i consumi interni.

Infine, Yamani ha confermato la notizia data questa mattina da un quotidiano romano e secondo la quale, egli farebbe parte del consiglio di amministrazione dell'Aramco, la compagnia petrolifera a partecipazione americano-saudita, ma ha escluso che questa compagnia abbia fornito sottobanco il greggio agli Stati Uniti. La smentita era prevedibile. Subito dopo la conferenza-stampa, che si è svolta al «Grand Hotel», i due ministri sono partiti alla volta di Ginevra, per continuare la loro missione.

Partiti i due emissari arabi, la Farnesina ha diffuso una nota ufficiosa per dire che «le proposte americane in tema energetico, concernenti una prima riunione fra i maggiori paesi industrializzati da tenersi a Washington l'11 febbraio, in preparazione di una successiva che includerà anche i paesi produttori di petrolio, saranno, esaminate lunedì prossimo nell'ambito del consiglio dei ministri della Comunità europea, per raggiungere tra i «Nove» una posizione comune». A questo punto la nota rileva, con accento lievemente polemico nei confronti delle dichiarazioni rilasciate dai due ministri durante la loro conferenza stampa, che «in attesa di questo esame, una iniziativa che tende ad un costruttivo dialogo fra paesi consumatori e paesi produttori ha un significato positivo e in nessun modo può essere intesa in senso polemico nei confronti dei produttori. Per queste ragioni, in linea di principio l'atteggiamento italiano, come quello di altri governi della Comunità, è favorevole all'iniziativa del Presidente Nixon».

Sempre nel tardo pomeriggio, si è appreso che il ministro algerino Abdessalam aveva fatto visita, in mattinata, all'ex presidente della Repubblica Gronchi, col quale si è intrattenuto a colloquio per 45 minuti. Abdessalam ha illustrato la posizione araba circa le forniture di petrolio all'Italia, anche in rapporto alle rivendicazioni che il mondo arabo nel suo complesso pone nei confronti di Israele.

Gronchi si è dimostrato molto condiscendente, dicendo che «l'opinione pubblica italiana in senso assai generale è favorevole a che venga resa giustizia al popolo palestinese» e che, a suo avviso, «il governo italiano non può che riferirsi alla risoluzione 242 dell'ONU per chiedere che vengano evacuati da Israele i territori occupati nel 1967, onde rendere possibile il ripristino del diritto nei territori contesi e la firma della pace nell'interesse di tutti». Gronchi ha aggiunto che «non dovrebbero esservi difficoltà a che il governo italiano anche in questa occasione rinnovi le dichiarazioni rese a tal proposito in diverse circostanze e di recente anche nella riunione dei nove paesi del MEC».

Nel pomeriggio è comparso a Fiumicino anche il ministro delle finanze del Kuwait, Abdul Al Ateequi: proveniva da Vienna ed era diretto a Ginevra. All'aeroporto, però, il ministro è stato colto la un leggero malessere. Soccorso dai medici dell'aerostazione, ha preferito non continuare il viaggio e, dopo aver espletato le formalità doganali, si è diretto verso la capitale.

M. A.

SAKHAROV PROPOSTO Nobel per la pace

Leida, 12

Un portavoce dell'università di Leida ha annunciato che in una lettera inviata al comitato Nobel del parlamento norvegese, un gruppo di undici professori della facoltà di giurisprudenza dell'università di Leida ha proposto la candidatura dello scienziato Andrei Sakharov al premio Nobel per la pace 1974.

Nel messaggio — ha aggiunto il portavoce — i professori menzionano i costanti sforzi compiuti da Sakharov in favore della pace nel mondo e la parte da lui avuta nella creazione nell'URSS del comitato per la difesa dei diritti dell'uomo.

Come è ben noto, Sakharov è il «padre» della bomba atomica russa e il leader dei contestatori sovietici.

(Ansa)

VERTICE TRA LAURICELLA E I SINDACI DELLA VALLE

Pastoie burocratiche nella rinascita del Belice

Rallentati o impediti gli interventi più necessari

Palermo, 12

Il ministro dei lavori pubblici, on. Salvatore Lauricella, si è incontrato a Palermo, nella sede regionale dell'Anas, con i sindaci della Valle del Belice. Ponendo l'accento sugli impegni del ministero dei lavori pubblici che sono ormai in avanzata fase di realizzazione, il ministro ha ricordato che, accanto all'iniziativa pubblica, va attivata e aiutata anche quella privata nel campo dell'edilizia per completare la ricostruzione.

L'on. Lauricella ha poi indicato nell'industrializzazione della valle il nodo da sciogliere per la rinascita della zona e la ricomposizione del tessuto sociale, gravemente leso e compromesso dal terremoto prima e dalla lentezza dell'opera di ricostruzione poi.

Nel dibattito seguito, sindaci, sindacalisti e amministratori hanno fatto presente l'ampia gamma di problemi che la ricostruzione ancora pone all'attenzione delle autorità politiche. In particolare sono stati denunciati l'aumento dei costi di costruzione, che riduce oggettivamente gran parte dei programmi prestabiliti, i diversi e continui conflitti di competenze e intralci burocratici nelle normative di assegnazione e di erogazione dei fondi, la mancata attivazione dei servizi sociali in equilibrio con le realizzazioni residenziali, il lento procedere del riequilibrio della rete viaria, la carenza di strumenti d'intervento, lo stato asfittico dell'agricoltura e dei servizi connessi, cause tutte queste che accrescono la sfiducia delle popolazioni.

Il ministro Lauricella, prendendo atto dei problemi esposti e delle indicazioni operative date dagli intervenuti, ha annunciato nuovi stanziamenti per il 1974 e la predisposizione dei finanziamenti fino al 1980.

(Ansa)

RISOLTA LA VERTENZA per il personale ATI

Roma, 12

Nella sede del ministero del lavoro si sono concluse con un accordo le trattative relative alla vertenza per il personale della compagnia aerea ATI. L'accordo tra le organizzazioni sindacali e l'Intersind è stato raggiunto dopo incontri che si sono protratti per circa sei mesi, in sede ministeriale, con la mediazione del sottosegretario on. Foschi. Oggetto della vertenza era la applicazione al personale dell'ATI, a decorrere dal primo lugio 1973, del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli impiegati e gli operai delle aziende di trasporto aereo a partecipazione statale.

Come informa un comunicato, sono stati risolti i problemi relativi all'inquadramento di tutto il personale della ATI in base alla nuova situazione contrattuale; è stata concordata l'erogazione in favore dei dipendenti di una somma «una tantum», parte della quale ad assorbimento dei miglioramenti ottenuti; sono stati recepiti inoltre, compatibilmente con la situazione aziendale dell'ATI, i termini delle intese recentemente raggiunte per il personale della Alitalia.

(Ansa)

IN PRIGIONE (ASSIEME AD ALTRI CINQUE) DUE NOTI PERSONAGGI

Commerciante e industriale arrestati per usura a Bologna

Un «giro d'affari» di miliardi, con interessi fino al 180 per cento?

Bologna, 12

Un commerciante bolognese molto noto anche nel campo ippico, Viscardo Giuliani, di 53 anni, e un industriale, Giorgio Gallini, di 49 sono stati arrestati dai carabinieri, nelle prime ore di stamani, sotto l'accusa di associazione per delinquere, usura e truffa. Gli ordini di cattura sono stati emessi nell'ambito delle indagini svolte dalla magistratura bolognese sull'attività di un gruppo di persone che avrebbero prestato denaro con interessi molto alti. Per questo motivo sono già in carcere dal 4 gennaio, Giuseppe Franceschi, di 34 anni, e Aldo Farace, di 41; sempre nelle prime ore di stamani, la «squadra mobile» della questura ha arrestato altre persone — Antonio Mastropaolo, di 18 anni, Angelo Granata, di 46, e Vittorio Soffritti, di 31 —, tutte accusate di truffa aggravata.

L'attività dei presunti usurai (che pare esigessero interessi varianti dal 120 al 180 per cento annuo) avrebbe provocato un «giro d'affari» di miliardi e si sarebbe svolta mediante varie tecniche, una delle quali sarebbe stata quella di farsi rilasciare in garanzia assegni in bianco, per obbligare al silenzio coloro i quali li avevano firmati. Un altro metodo sarebbe consistito nella vendita, contro cambiali, di merce sulla quale il venditore aveva posto il riservato dominio. L'acquirente, bisognoso di realizzare, rivendeva poi a persone indicate la merce a un prezzo molto inferiore; in questo modo pagava le cambiali, mentre la merce tornava al venditore.

Un altro sistema usato sarebbe stato quello di far firmare a chi chiedeva un prestito una cambiale di valore molto superiore alla somma richiesta; in cambio, ne riceveva un'altra per la somma pattuita che, il più delle volte, non era utilizzabile perché rifiutata dalle banche. Lo stesso accadeva per gli assegni: una riminese, la quale si era rivolta a questa «organizzazione», sembra si sia vista offrire, anziché la somma richiesta, una cambiale da lei firmata alcuni mesi prima.

Degli arrestati, il più noto è Viscardo Giuliani: nato a Castenaso (Bologna) 53 anni fa, ha cominciato a commerciare in autovetture subito dopo la fine della guerra, accumulando in breve una fortuna. Da 25 anni è concessionario per Bologna della «Volkswagen» e della «Porsche». Figura molto nota nel capoluogo emiliano, Viscardo (così è conosciuto) è anche un nome di spicco nel campo del trotto internazionale: della sua scuderia (la «Viscardo-Auto», che comprende una quarantina di cavalli), ha fatto parte anche la famosa trottatrice «Agannar». *(Ansa*

Testimone della decadenza

IL TEMPO delle sottili suggestioni di Hugo von Hofmannsthal sembra essere lontanissimo. Eppure, a cento anni dalla nascita del poeta viennese, possiamo parlare di Hofmannsthal come di un esemplare protagonista della cultura del nostro tempo, ben oltre i simboli della «decadenza» austriaca. Il tramonto della visione di una Europa guidata da un'aristocrazia spirituale e lo svilimento di ogni ideale umanistico, nel grigiore anonimo delle nostre città alienanti, nulla hanno tolto alla grande lezione di Hofmannsthal. Anche i carteggi con Strauss, George, Schnitzler e Burckhardt offrono testimonianza di una sempre più rara ricerca degli autentici valori umani.

La morte di Hofmannsthal, il 15 luglio del 1929, due giorni dopo il suicidio del figlio Franz, parve concludere in maniera tragica e inimitabile una vita di erede defraudato, di solitario testimone e interprete del fatale declino di un mondo la cui raffinata pienezza era già presagio di dissoluzione. Hofmannsthal scomparve — ha scritto Carl Jacob Burckhardt — «prima che sorgessero i tempi dei quali come forse nessun altro aveva intuito l'ineluttabilità».

Chiusa e perfetta, emblema di un'alta religione delle lettere, sigillo di tutto un ciclo privilegiato della cultura europea, l'opera di Hofmannsthal riflette in ogni sfumatura il sole morente dell'età absburgica e va oggi riletta in una luce crepuscolare, fra i delusi antieroi della vecchia società danubiana e i personaggi avvinti nella spirale di un valzer che indugia nel rimpianto e nell'estenuata evocazione, raccogliendo quasi il denso profumo del «Rosenkavalier». E' un velo di tristezza e rinuncia che Hofmannsthal distende sul tramonto di Vienna imperiale, crogiuolo d'influssi slavi, ebraici e latini, la Vienna dei «Blätter für die Kunst» di Stefan George e delle prime avventure freudiane. Una forza segreta, solo in parte legata ai fermenti irredentistici, ne corrodeva le fondamenta.

Giunto in giovanissima età alla raffinata suggestione delle prime poesie e dei brevi drammi lirici come «Der Tod des Tizian» (1892), Hofmannsthal guardò poi a Sofocle («Elektra», 1904), a Hoffmann («Das Bergwerk zu Falun», 1899) e a Calderòn (lo arduo dramma allegorico «Der Turm», 1925), ma si tenne fedele a un suo ideale del teatro come «immagine di sogno».

Nel «Rosenkavalier», musicale saga di un'affascinante Vienna teresiana, Hofmannsthal si legò a umori del vecchio impero, evocandone antichi struggimenti come in un'urna di malinconia. C'è in quest'allusiva commedia di caratteri l'ombra di un'intuizione dolente, mentre il personaggio di Octavian sembra reincarnare l'ambigua seduzione del Cherubino mozartiano. Il rituale del «lever» si addice al prestigio autunnale di una bellezza già sul punto di sfiorire: la marescialla, nel tormento del suo declino, sente gli anni sfuggirle fra le dita («lo scorrere del tempo, silenzioso, come una clessidra»). Nel monologo di Bichette, intensamente presago, Hofmannsthal ha saputo rendere con estrema finezza lo smarrito ritrovarsi nell'onda dei giorni e raccogliere l'ultimo respiro di una danubiana lusinga che sarà mitizzata da degli scrittori come Zweig, Werfel e Roth. L'ombra della maturità e della malinconia offusca ormai la luce dello sguardo di Bichette (la cui età, come sottolinea Claudio Magris, è il «Nachsommer»); il tempo è corrosione della esistenza.

Figlio della civiltà viennese e riassuntore di ogni struggente precarietà, Hofmannsthal vide precipitare il mondo di cui si era fatto coscienza e voce, quel mondo che Franz Werfel vorrà nostalgicamente chiamare «il vero regno». Il poeta ne interpreta lo sfinimento, la linea di stanchezza, con affranta e indifesa nobiltà. Come Thomas Mann, Hofmannsthal indica sempre uno degli aspetti più seducenti della vita nel suo carattere effimero, transitorio. Ricco di trepide sfumature psicologiche è il commiato di Arabella dal suo «Mädchenzeit». Ma in «Arabella», la commedia che Hofmannsthal trasse dalla novella «Lucidor», lo ambiente non è quello della Vienna di Maria Teresa, squisito fondale del «Rosenkavalier»; l'intrigo del decaduto conte Waldner si svolge infatti nella Vienna borghese del secondo Ottocento, fra piccoli nobili, giocatori e proprietari terrieri.

Affascina nel poeta di Rodaun l'assidua ricerca di una sottile musica interiore, come in alcune inflessioni di Crisotemide — nel fregio preclassico dell'«Elektra» — e in tutto il primo atto del «Rosenkavalier», ritratto e insieme trasfigurazione di un mondo perduto. Pochi versi come quelli di Hofmannsthal — veramente sostenuti dallo alito del crepuscolo — possono restituirci con pari intensità le ansie e i turbamenti di tutta una generazione e di tutto un periodo storico, nello sfaldamento dell'illusione mitteleuropea e della tradizione cosmopolitica viennese. Incantevole è anche il fremito dell'amore nascente, nel primo incontro fra Sofia e Octavian, e in questa scena l'orchestra di Strauss ha colori magicamente argentei e klimtiani.

Di Hofmannsthal molti conoscono «Jedermann» (1911), il dramma che scava nel problema dell'uomo e che fu interpretato a Salisburgo da Alessandro Moissi, il grande attore triestino, con la regia di Max Reinhardt. Oggi «Jedermann» è ancora al centro dei festival salisburghesi, con interpreti come Ernst Schröder e Curd Jürgens. Vicino al «Meister» goethiano e alla tradizione del «Bildungsroman», nella cornice di una Venezia ambigua e magica, è invece lo splendido frammento dell'«Andreas», iniziato nel 1912 e pubblicato l'anno successivo alla morte del poeta sulla rivista «Corona». A Gozzi, Hauff e Chamisso si avvicinò poi Hofmannsthal nella «Donna senz'ombra» (1916), di cui la sontuosa musica di Strauss fece una sorta di «Zauberflöte» del nostro tempo. Una rappresentazione allegorica della vita vi si incarna in simboli di profonda suggestione, con un riferimento al mondo notturno di Novalis.

Per Strauss, dopo il perverso arabesco floreale di «Salome», il poeta viennese fu un impareggiabile suggeritore. Il ventennio di collaborazione Strauss - Hofmannsthal rimane certo un grande capitolo della vita musicale europea, ma bisogna dire che non sempre tranquillo e privo di ombre fu il rapporto fra il «barbaro magnifico e temerario, dagli occhi chiari» — come, aulicamente, era apparso Strauss a D'Annunzio, in una cena milanese al Cova, nel settembre 1906 — e l'aristocratico, fragile scrittore austriaco. Il musicista e il poeta non furono sempre di accordo nel realizzare la concisione, la lievità mozartiana a cui aspirava Hofmannsthal e un linguaggio del tutto indipendente da Wagner.

L'intervento di Hofmannsthal, in ogni modo, apparve decisivo. Pensiamo all'abilità del poeta nell'evocare il «colore» di certi periodi storici e nell'esprimere ogni particolare psicologico e drammatico, in un'azione perfettamente unitaria. Strauss, magari con qualche sacrificio delle proprie preferenze istintive, accolse nuove esigenze di poesia e ottenne un affinamento innegabile di modi linguistici e di mezzi espressivi. L'epistolario Hofmannsthal - Strauss, di cui si attende ancora l'edizione italiana, documenta un incontro esemplare nella storia del teatro musicale.

Il «Rosenkavalier» può essere considerato il testamento di tutta una stagione della cultura europea, prima del colpo di pistola di Sarajevo e al limite della crisi di linguaggio che investe l'estremo romanticismo austro-tedesco, nel crepuscolo della Mitteleuropa e nella coscienza riassuntiva di una maturità e di una decadenza ormai contemplate come in un sogno. In questi giorni il «Rosenkavalier» ottiene grande successo all'Opera di Vienna, con una marescialla di alto stile: Helga Dernesch. E i giovani che assistono allo spettacolo appoggiati alle sbarre di ferro dei posti popolari, con lo spartito in mano, provano la costante validità del grande arazzo hofmannsthaliano. Nel civile silenzio dei suoi caffè, simboli della «Welt von Gestern», la Vienna francogiuseppina ritrova i fantasmi di Hofmannsthal e di Musil, di Altenberg e di Stefan Zweig.

Edoardo Guglielmi

Telefoto Ansa

Roma — Gigliola Cinquetti e Paolo Ferrari durante la registrazione dello spettacolo televisivo «Vino, whisky e chewing-gum»

ISRAELE DALLA GUERRA DEL GIORNO DI KIPPUR ALLA CONFERENZA DI GINEVRA

Dalla Gerusalemme tutta d'oro alle meste note de «L'ultima guerra»

L'esaltante canzone che furoreggiò dopo il conflitto del '67, ha lasciato il posto a una lenta melodia che racchiude in sé tutta l'aspirazione sincera e profonda di un popolo alla pace - Lo choc dei reduci dopo la nuova ma più sofferta vittoria

1

Gerusalemme, gennaio

«In nome di tutti i ragazzi delle fattorie che hanno lasciato i grappoli avvizzire nelle vigne per morire sulle mine, in nome dei giovani maestri che hanno lasciato i loro segni sulle lavagne rosso-sangue del deserto, in nome dei bambini, in nome di tutti i padri io ti prometto, ragazza mia, io ti prometto ancora una volta, io ti prometto che questa sarà l'ultima di tutte le guerre...». Anche le canzoni, e queste sono le parole di quella ora più in voga, rispecchiano lo stato d'animo degli israeliani all'indomani della sanguinosa guerra di Yom Kippur.

Dalla radiosa, esaltante «Gerusalemme tutta d'oro» che furoreggiò dopo la guerra dei sei giorni a questa lenta, triste melopea che in sé racchiude — dopo una tragica altalena, durata un quarto di secolo, di guerre e di non-pace — l'aspirazione sincera, profonda di un popolo. Altrettanto brusco è stato il salto psicologico dall'una all'altra guerra. Soltanto ieri una presunzione di facile invincibilità, oggi la sorpresa — non ancora digerita — dell'amaro impatto con la dura realtà di un conflitto nato male e infine rovesciato in una nuova, forse la più clamorosa, vittoria armata ma a prezzo di quali sacrifici, quanti lutti, dolorosi fino al limite del tollerabile anche per un popolo temprato da ricorrenti, durissime prove. In più, ora più che mai, il senso dell'inutilità, della gratuità di tanti nuovi dolori. La sensazione di una solitudine, di un isolamento. Il sentimento di acuta frustrazione, che nasce da una situazione che sembra sfuggire di mano. La persuasione che tutto si decida altrove, sopra le proprie teste, sul filo rosso che collega altre grandi capitali.

L'atmosfera di questo dopoguerra è pesante, anche se non deprimente. Stavolta la battaglia è stata durissima, la sorte incerta fino all'ultimo. Il bilancio è di oltre duemila morti, di migliaia e migliaia di feriti. I giovani sopravvissuti ai massacri del fronte sono in gran parte tuttora preda di fortissimo choc, forse irrecuperabili per sempre alla vita militare (psicologi e psichiatri sono mobilitati si può dire ventiquattro ore su ventiquattro per il ricupero alla normalità di tanti ragazzi tornati a casa sconvolti, disfatti; ce ne sono che fino ad ora hanno evitato di parlare, di riferire ciò che hanno visto, specie sul fronte siriano, e si rintanano taciturni nel chiuso delle proprie stanze, gli occhi sbarrati, insonni). Non c'è famiglia, in pratica, non c'è persona che non sia stata colpita, magari indirettamente, dalla tragedia della guerra: se non gli è morto un figlio, se non ha avuto un parente ferito, c'è l'amico, un collega, un vicino, il lattaio sotto casa, che non sono più o sono tornati orrendamente mutilati. Sicché quando la radio trasmette «La ultima guerra», la canzone del giorno, molti spengono l'apparecchio, le lacrime agli occhi.

E permane l'incertezza di un labile «cessate il fuoco», che continua a mobilitare sui due fronti, dal Golan al Canale, non meno di 150 mila uomini, con le conseguenze psicologiche, economiche e pratiche facilmente intuibili. Nelle strade, qui a Gerusalemme, si notano rarissimi giovani a passeggio, ad eccezione dei «teen-agers» non ancora in età di leva (ma intanto i richiami cominciano a venire anticipati ai 17 anni e mezzo). Nella centralissima via Ben Yehuda, lunghe code alle fermate d'autobus (scarseggiano sia i mezzi pubblici, requisiti per il trasporto delle truppe, sia i conducenti, in gran parte tuttora sotto le armi): il servizio cessa alle ore 20, ma per fortuna funzionano — sia pure anch'essi in numero ridotto — i taxi, «sherùt» a sei posti o «special» per clienti singoli, il cui costo qui è quasi irrisorio. L'edilizia è completamente bloccata, ci si imbatte ad ogni angolo di strada in cantieri abbandonati. La industria semiparalizzata, scarseggiano gli operai ma anche i tecnici e i dirigenti. Gli alberghi sono sguarniti di personale, nessuno che ti porti la valigia. Non mancano i generi di prima necessità, i cui prezzi sono stati bloccati (così per le carni come per la frutta e la verdura), tant'è vero che non si è resa necessaria alcuna forma di razionamento; ma il costo della vita è aumentato, in generale, del 30 per cento; del 30 per cento sono aumentate le tariffe elettriche; il carburante del 25 per cento, ma minaccia di aumentare fino al 150 per cento.

In questa precaria contingenza, assolutamente insostenibile in una prospettiva di tempi lunghi, lo Stato sta impegnando spese enormi per la ricostituzione del proprio potenziale bellico. In ogni caso si tratta, ora, di ridurre il tenore di vita degli israeliani, che dopo la facile e inebriante vittoria del '67 avevano conosciuto un periodo di sensibile benessere, una prima dilagante corsa consumistica. Gli sforzi sono mobilitati per reintegrare e incrementare ulteriormente il potenziale degli armamenti, che per il momento sembra l'unico mezzo capace di dissuadere gli arabi dall'accarezzare l'idea di nuove avventure belliche. Soltanto la sicurezza militare, per Israele, è tuttora l'unica garanzia di pace.

C'è d'altro canto chi sostiene che neanche senza cessioni territoriali vi sarà pace, ed è proprio su questo punto che, in un momento così delicato per il Paese, si sono innescate le polemiche, spesso esplosive, di quest'ultima campagna elettorale. La diversità, la contraddittorietà delle opinioni hanno avuto eloquente testimonianza nella presentazione di ben 23 liste di candidati. Dimostrazione, da una parte, del tipico individualismo ebraico ma anche, dall'altra, di autentica democrazia, a disposizione di ogni elettore essendo stato offerto così il più ampio campionario di idee, di posizioni, di proposte tra le quali operare una scelta meditata.

Mezzi giganti impegnati sui campi di battaglia del Golan al ricupero dei corazzati nemici, da riparare e riutilizzare subito

Generale convinzione

Niente comizi all'aperto, rarissimi i manifesti propagandistici (il volto dell'uno o l'altro candidato, 30 centimetri per 40, schiacciato sugli albi normali tra l'annuncio di un «western» all'italiana e la pubblicità di un dentifricio). Ma il dibattito elettorale non è stato, anche se non appariscente, meno intenso, frenetico, drammatico, pervaso da una generale convinzione della storicità del momento. E proprio i risultati elettorali — già ampiamente commentati dalla stampa internazionale — sono stati il termometro del reale stato d'animo del Paese. Non vi sono stati sbandamenti, né isteriche e velleitarie reazioni d'intransigenza. Ne è scaturita l'impressione che, castigando in una certa misura i partiti della coalizione di governo, l'opinione pubblica abbia voluto protestare per l'iniziale sbandamento delle forze israeliane, inopinatamente sorprese dall'attacco egiziano e siriano, più che premiare i partiti della cosiddetta «destra» per il netto rifiuto da essi opposto a qualsiasi proposta di rinunce territoriali. Sembra cioè di capire che l'elettorato abbia rafforzato le formazioni di «destra» non già condividendone appieno l'intransigenza anti-araba (e sarebbe in ogni caso, nell'immediatezza del «cessate il fuoco», una reazione abbastanza comprensibile) quanto per un acuto desiderio, piuttosto, di cambiare qualche cosa, per un'ansia di rinnovamento determinata anche da un fatto generazionale. E ciò nella persuasione che l'attuale classe politica, invecchiata e logora, abbia ormai fatto il suo tempo. Del resto è apparsa alquanto significativa la posizione di debolezza dalla quale è mosso, autocriticamente, lo stesso partito di maggioranza (il «fronte socialista» della signora Golda Meir) per lanciare alla vigilia delle elezioni un appello-slogan che pressapoco affermava: «Anche un governo responsabile può commettere errori, ma sarebbe un tragico errore eleggere un governo irresponsabile».

Infine, com'è noto, ha riottenuto la maggioranza, sia pure risicata, la coalizione governativa, ma si va fin d'ora diffondendo negli ambienti politici di Gerusalemme, in presenza di un residuo clima d'incertezza politica interna, la sensazione di un prossimo ricorso a nuove elezioni, una volta superato — da parte di un governo, ancora da formare, che in ogni caso dovrà tenere ben presenti le indicazioni scaturite dall'ultima consultazione, lo scorso 1.o gennaio — lo scoglio di Ginevra, che non può essere ragionevolmente affrontato da una barca che ormai, perché vecchia, sembra fare acqua da molte parti.

Sullo schema delle due notizie, l'una buona e l'altra cattiva, circolano intanto in Israele due barzellette. Ecco la prima. Ai soldati inchiodati nel deserto del Sinai viene recata una buona notizia; si tratta del tanto sospirato cambio della biancheria; ed ecco seguire la notizia cattiva: ognuno scambierà la biancheria con i propri compagni di tenda. E questa è la seconda: un soldato telefona a Moshe Dayan; la notizia buona è che gli israeliani hanno conquistato le piramidi, la cattiva è che esse, purtroppo, non ci staranno tutte nel suo giardino (con malizioso riferimento alla passione del ministro della difesa per l'archeologia ed alla sua tendenza di far propri, sembra, i più interessanti reperti). Sulla stessa falsariga si snoda la conversazione del dott. Meir Varadi, direttore del dipartimento consolare del ministero degli esteri. Fiorentino, spirito arguto, si trasferì in Palestina dopo la seconda laurea, sfuggendo alle leggi razziali, e il suo primo compito, in kibbutz, fu quello — racconta egli stesso con un pizzico di civetteria — dello «scaccia-uccelli» sui terreni seminati, appena strappati al deserto. «Ed è tutta la vita — scherza — che continuo a scacciare gli uccelli dai miei campi, oltre confine, ma quelli ci ritornano». Ci riassume così la situazione del momento: «Dopo la guerra del '67 abbiamo goduto gli anni delle vacche grasse; ora cominciano quelli delle vacche magre. Ma bisogna saper sognare, come Giuseppe e forti della sua stessa saggezza, per affrontare la realtà».

«Sui fronti il morale dei soldati è altissimo — afferma il diplomatico — mentre è nelle retrovie che perdura lo choc del micidiale, imprevisto attacco sferratoci nel giorno dello Yom Kippur; ma non c'è un male senza un bene: gli arabi non hanno considerato che proprio nel giorno più sacro, quando gli ebrei sono tutti riuniti in preghiera, era anche più facile e pratica una mobilitazione generale».

— E' stato un autentico choc, dal quale il Paese non si è tuttora risollevato del tutto.

«E' evidente — risponde il dott. Varadi — che non ci si aspettava un così brusco passaggio alle vacche magre. E poi, sul piano militare, settantadue ore ci sembravano sufficienti per contrattaccare e sbaragliare un nemico che ci avesse attaccato d'improvviso, mentre le cose non sono andate come si pensava. Si aggiungano i lutti, che vengono lamentati si può dire in ogni casa. Con tutto ciò, è altrettanto evidente, nel Paese non regna un'atmosfera da Tishah Be'av (che è la giornata di lutto nazionale nella ricorrenza della distruzione del Tempio), un'atmosfera che oltre tutto non sarebbe neppure giustificata dalla reale situazione. Infatti, nonostante la sorpresa, le manchevolezze, nonostante che un'apposita commissione sia stata incaricata d'indagare sull'errata previsione dell'attacco, ugualmente non c'è stata, per noi, una Pearl Harbour. La nostra reazione è stata immediata e sia pure in condizioni di difficoltà quali mai ci si erano presentate prima (basti considerare la proporzione delle forze in campo, che era di cento israeliani contro mille arabi) siamo riusciti a ottenere infine una delle più sfolgoranti vittorie, tanto più sfolgorante se si pensa che le armi e le strategie russe di cui hanno potuto beneficiare egiziani e siriani hanno davvero superato ogni previsione sia per quantità sia per sofisticazione: ebbene, lo esercito siriano è praticamente distrutto ed a quello egiziano, dopo il nostro sfondamento oltre il Canale, soltanto la tregua impostaci dall'ONU ha evitato una più evidente disfatta».

«Non abbiamo il diritto di lamentarci — prosegue il diplomatico — per come sono andate le cose, se il risultato di questa guerra è inoltre il raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali di una venticinquennale politica israeliana, quello — che soltanto ieri sembrava impossibile — di portare gli arabi davanti a un tavolo di trattative».

Nessuna novità

— Ma gli arabi hanno sempre ribadito, anche alla conferenza di Karthum svoltasi alla vigilia dell'ultimo conflitto, di voler distruggere Israele, di non ammetterne la stessa esistenza.

«Non è una novità — replica sorridente il dott. Varadi, aggiustandosi il nodo della cravatta alla moda — sono venticinque anni che ce lo sentiamo ripetere».

— Ma essi, sedendosi al tavolo di Ginevra, rivogliono indietro tutti i territori rimasti in mano israeliana dopo una guerra, quella del '67, da essi stessi voluta e perduta.

«Neanche questa è una novità».

— Ma oggi le superpotenze mondiali faranno pressioni enormi su Israele.

«Anche questo è normale. Perché gli USA non dovrebbero farci pressioni, quando per noi rischiano una guerra mondiale? Anche alle pressioni (dai tempi di Jarring, di Rogers) siamo abituati. Tuttavia sarebbe un errore il pensare che Israele non abbia alcuna possibilità di stabilire una propria, autonoma strategia di pace. Chi non ha uno stato di dipendenza, oggi, nell'ambito dell'uno o l'altro blocco mondiale? Ciò non vuol dire che Israele debba limitarsi a svolgere il ruolo di una semplice pedina, da manovrare dall'alto. Anche noi abbiamo le nostre buone carte da giocare, come quella dell'opinione pubblica, per esempio, che dobbiamo saper giocare in un tempo che si prospetta difficile e lungo. Del resto, io stesso, che molti considerano una "colomba", posso dichiarare che oltre certi limiti Israele non intende cedere di un palmo. Intanto, tornando agli arabi, bisogna anche riconoscere che da parte loro è stato un estremo atto di coraggio accettare di discutere con noi a Ginevra, perché non è detto — sorride il diplomatico — che le intransigenti e feroci dichiarazioni pubbliche trovino poi corrispondenza nella segretezza di un dialogo intorno a un tavolo». E conclude con un gesto che rievoca gli uccelli molesti che scacciava in gioventù, il suo primo «lavoro» nella patria ritrovata.

Giorgio Pison

(continua)

CRISI ENERGETICA E SOCIETA' DEI MOTORI IN U.S.A.

Auto più piccole e bus più grandi

Questo è il futuro programma delle tre «big» di Detroit impegnate ad affrontare oggi una situazione rivoluzionata

New York, gennaio

La crisi dell'energia influirà sull'industria automobilistica americana assai più di quanto abbiano fatto le misure di sicurezza imposte dal governo federale per la protezione degli automobilisti e le leggi sulla difesa dall'inquinamento. A Detriot, sede delle «Tre Grandi» dell'industria dell'automobile — Ford, Chrysler e General Motors — si prevede che per effetto della crisi energetica l'industria dell'automobile finirà per assumere un nuovo volto e la rivoluzione sarà completa e i cambiamenti da essa apportati saranno duraturi.

La crisi della benzina andrà dritta nel cuore dell'industria, dato che senza di essa l'automobile diventa un prodotto inutile come un ornamento senza oggetto.

C'è il timore a Detroit che se la penuria di benzina dovesse perdurare il possesso di un'automobile potrebbe diventare un lusso. Sotto la pressione del Congresso degli Stati Uniti, le Tre Grandi di Detroit stanno ora cercando di correre ai ripari, vale a dire stanno studiando il modo di produrre alla svelta delle auto che consumino meno benzina.

Le auto dovranno cioè percorrere più miglia con un gallone di benzina. Detroit è già stata avvertita che per il 1978, anche se la crisi dell'energia dovesse essere finita, dovrà produrre automobili capaci di viaggiare almeno 20 miglia con un gallone. La media, adesso, è di meno di 15 miglia per gallone. Per soddisfare queste richieste, l'industria non potrà fare altro che ridurre la mole delle auto, costruire automobili più piccole. Già prima che la crisi energetica divenisse ufficiale, si stava verificando tra il pubblico una certa tendenza a favorire l'auto di piccole dimensioni, per il semplice fatto che i prezzi della benzina erano in aumento.

E già, a causa di questa tendenza del consumatore, le grandi industrie di Detroit, stavano dando una precedenza nei loro programmi di produzione ad automobili più piccole, più snelle, più leggere. Ma secondo i piani produttivi, queste auto sarebbero state pronte soltanto nel 1976 in quanto era necessario disporre tutto un nuovo sistema di catena di montaggio. L'American Motors ha sempre sostenuto che occorrono usualmente tre anni per muovere un'auto dalla sala dei disegnatori a quella di vendita.

Il problema da risolvere ora è di trovare il modo per accelerare i tempi. E' un problema che deve essere risolto alla svelta perché la questione del consumo di benzina e quindi della economia ha la precedenza su tutte le altre, inclusi inquinamento e misure di protezione dell'automobile.

La crisi energetica ha messo in fermento l'industria dell'automobile, che cerca però di risolvere i problemi imposti dalla nuova situazione in maniera evolutiva piuttosto che di cambiamenti radicali.

Le società d'automobili stanno inoltre dando speciale considerazione all'eventualità che perdurando la crisi dell'energia — la quale si fa notare per inciso è esplosa con l'embargo del petrolio arabo, ma non verrà risolta completamente anche quando l'embargo non ci sarà più — verranno potenziati i servizi di trasporto di massa. Tale eventualità ha pertanto indotto Detroit a fare dei piani per produrre più autobus e più grandi, e considerare pure l'opportunità di iniziare una nuova linea di produzione, quella di treni per la ferrovia sotterranea.

L'industria automobilistica cominciò ad avere dei guai una decina di anni fa con Ralph Nader, da cui fu accusata di costruire automobili insicure. Nader è oggi noto in America come lo sono la Ford, la Chrysler e la General Motors. Il suo «j'accuse» ha terrorizzato le Tre Grandi inducendole ad offrire all'automobilista maggiori garanzie di non rimetterci la pelle viaggiando sui loro modelli. Poi sono venute le grane dell'inquinamento. Il governo federale ha ordinato alle ditte d'automobili di applicare dei congegni che riducessero l'avvelenamento dell'aria da parte dei prodotti di combustione. «Dovete costruire automobili che riducono l'avvelenamento della aria di tanto», disse il Congresso, aggiungendo che queste misure dovevano essere applicate su tutti i nuovi modelli usciti di fabbrica nel 1973. «Non ce la facciamo, ci occorre più tempo», protestarono quelli di Detroit. In breve, Detroit sta lottando con Washington da diversi anni. Ha detto Lee Jacocca, presidente della Ford Motor Company: «A Washington fanno le leggi e con esse credono di aver risolto d'incanto i problemi». Se ci si mette un momento dalla parte di Detroit si deve riconoscere che tutte le leggi e la richiesta di oggi di auto più piccole significano per l'industria minore profitto. Poi, dicono i dirigenti di Detriot, agli americani non piacciono le auto sulle quali viaggiano i giapponesi, gli italiani e gli svedesi. «Noi — essi affermano — abbiamo una tradizione da rispettare».

Sembra però che questa tradizione di comfort e prestigio sociale, stia perdendo del terreno. Molti consumatori stanno ora facendo i conti. Devono continuare ad andare in automobile ma devono spendere meno. Nel 1965 la richiesta di auto più piccole e di minor consumo di benzina fu del 41 per cento, nel 1971 fu del 37 per cento, nel 1973 è stata del 58 per cento. La gente adesso vuole una automobile che possano guidare. Il Congresso vuole inoltre che siano rispettati certi limiti di inquinamento e garanzie di sicurezza. Le società di automobili sostengono che è stata a causa di questi requisiti imposti dal Congresso che la loro produzione di auto più piccole e più leggere ha perduto in buona parte dette caratteristiche.

La Ford produsse nel 1965 la Galaxie 500 che pesava 3.543 libbre, adesso pesa 4.300 libbre. La Chevrolet Impala pesava 3.749 libbre nel 1965, adesso ne pesa 4.350. La Plymouth Fury è passata da 3.820 libbre a 4.315 libbre e l'Ambassador dell'American Motors ha acquistato in otto anni quasi 700 libbre.

Maggior peso significa maggior consumo di benzina. Nel 1965 quei tipi di auto consumavano un gallone di benzina ogni 15 miglia, adesso con un gallone ne fanno soltanto 11,5 miglia.

Mario Albertazzi

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

L'arte rubata a quota 8000

Roma, gennaio

Ennesimo, pesante bilancio del depauperamento del nostro patrimonio artistico: durante il 1973 secondo dati forniti dalla direzione generale antichità e belle arti sono state trafugate 8.520 opere d'arte, 2.677 in più rispetto all'anno passato. Le azioni criminose, avvenute durante 385 furti complessivi (342 nel '72), hanno colpito soprattutto i musei locali (civici, provinciali, diocesani e di enti) per un totale di 3.470 oggetti trafugati (di cui oltre 2.000 pezzi archeologici). Seguono le raccolte private (2.394, in gran parte dipinti di autori moderni); le chiese (1.996, soprattutto arredi sacri in oro e argento e sculture lignee); i musei dello stato (642, di cui oltre 300 di monete); le zone archeologiche (15 oggetti). Il maggior numero di furti, invece, è avvenuto ai danni delle chiese (194), delle collezioni private (144), dei musei locali (32), dello stato (9) e di zone archeologiche (3).

Nel 1972 il maggior numero di oggetti fu asportato da collezioni private (2.782); il maggior numero di furti avvenne nelle chiese (165). Fortunatamente, oltre ad essere cresciuto il numero di furti, sono aumentati anche i recuperi, nei quali sono impegnate le forze dell'ordine. Nel '73, infatti, sono state ritrovate 20.636 opere (oltre 10 mila dalla guardia di finanza, oltre 9 mila dai carabinieri e 700 dalla polizia), mentre nel '72 i recuperi ammontarono a 15.850. Nel totale dei recuperi, oltre 400 si riferiscono ad opere rubate nel corso dell'anno. Gli altri agli anni precedenti. L'azione di repressione dei furti ha permesso, in particolare, di ritrovare oltre 10 mila pezzi archeologici, 3 mila pezzi di antiquariato, 2.600 monete e oltre 2 mila dipinti.

Sempre durante il '73 si sono avuti i primi interventi per prevenire nuovi furti, dotando di impianti di allarme le numerose raccolte d'arte e le chiese (58 impianti in tutto) per una spesa totale di oltre 159 milioni di lire. Di questi, circa 146 milioni sono stati spesi per le chiese (53 impianti), quasi 8 milioni per le zone archeologiche (2 impianti), oltre 5 milioni e mezzo per i musei statali (3 impianti).

In dettaglio, tra i furti più clamorosi, vanno ricordati quelli di dipinti del Tintoretto (dal museo storico navale di Venezia, poi recuperati); del polittico del Carpaccio (in una chiesa di Tisoi di Belluno, poi recuperato; di due dipinti del Veronese (chiesa di S. Sebastiano Venezia non ancora ritrovati); di un elemento del famoso trittico del Mantegna (S. Zeno, Verona, poi recuperato) e di altri due dipinti dello stesso autore (museo civico di Castelvecchio - Verona, recuperato); di due opere del Tiepolo (un dipinto dalla chiesa di Rovetta - Bergamo, recuperato e una pala dalla chiesa parrocchiale di Mirano - Venezia, anche essa recuperata).

Inoltre, il museo archeologico provinciale di Brindisi e il museo civico di Termini Imerese sono stati in pratica totalmente svaligiati, con oltre 1500 oggetti (vasi, monete, bronzi) trafugati e non ancora recuperati. Sono scomparse 6 tavole bizantine del '300 dal duomo di Carle - Venezia, poi recuperate; ed è stato recuperato il famoso «Giuditta e Oloferne» del Caravaggio, trafugato nel '72 da una abitazione privata.

A. I.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

APERTO IL DIBATTITO AL CONSIGLIO COMUNALE

Vivace avvio del confronto sul bilancio e sulla «verifica»

Contestate dalle opposizioni le ottimistiche previsioni della maggioranza - Il voto previsto per il 26 gennaio

Si è aperto ieri mattina al Consiglio comunale il dibattito generale sul bilancio di previsione 1974, che giungerà al traguardo del voto — secondo le scadenze fissate dai capigruppo di partito — il 26 gennaio, ad avvenuto esaurimento della discussione, la quale proseguirà la prossima settimana nei giorni di martedì e sabato, e se sarà necessario anche il successivo martedì, 22 gennaio. Gli interventi di ieri, intanto, hanno coinvolto insieme ai temi del bilancio vero e proprio anche quelli della recente «verifica» politico-programmatica della maggioranza di centrosinistra, sicché il voto sul bilancio si preannuncia più che mai un voto di fiducia o di sfiducia all'attuale Giunta, peraltro tuttora in attesa del «rimpasto».

La serie degli interventi è stata aperta dal consigliere Richetti (DC), il quale ha inizialmente commentato la parte politica dei recenti accordi fra i cinque partiti della maggioranza giuntale, fra l'altro sostenendo che non si tratta di una riedizione dei centrosinistra, in quanto la «verifica» si è limitata a prendere atto delle esigenze sociali ed economiche maturate tra il primo e il secondo piano quinquennale, e ciò senza soluzione di continuità tant'è vero che anche nel corso della lunga «verifica» mai è venuta a mancare la funzionalità della Giunta, che ha anche portato avanti il primo piano quinquennale, proseguendone ora la «saldatura» con il secondo: si tratta in particolare di potenziare la rete di distribuzione del metano, di estendere l'acquedotto del Duemila fino alle sorgive di Pieris, di portare a concretamento una grande viabilità già avviata col precedente piano, di completare la rivoluzione del traffico urbano.

Tra le novità Richetti ha indicato i progettati consorzi intercomunali per la medicina preventiva di base e per i pubblici trasporti.

E' seguito un polemico intervento del consigliere Trauner (PLI), il quale ha accusato i responsabili dei partiti di centrosinistra di «scorrettezza politica e democratica» e ciò per aver trasformato un'asserita verifica «tecnica» in un «mercanteggiamento di poltrone» che ha visto la DC in posizione mediatrice nei confronti di quelle forze laiche «che avremmo preferito — ha detto — vedere far fronte comune contro lo strapotere democristiano». Del bilancio di previsione ha sottolineato il pauroso aumento del deficit annuale, incrementato — ha rilevato — da quasi 2 miliardi d'interessi dovuti agli istituti bancari per i vari prefinanziamenti, interessi che sommati ai 4 miliardi e mezzo di costo dell'ammortamento di mutui fanno ascendere i soli interessi passivi a ben 6 miliardi e mezzo in un anno, cui ancora si aggiungono le passività dell'Acegat che dovrebbero figurare come disavanzo del Comune (da poter coprire pertanto con mutui al tasso d'interesse del 6 per cento) anziché come mutui per la cui copertura la azienda si sobbarca un onere passivo del 10-11 per cento. Ed ha anche citato l'ulteriore aggravio di circa 3 miliardi, neppure considerato dal bilancio, che maturerà nel corso dell'anno in seguito agli ultimi accordi contrattuali nazionali per il personale dipendente.

E' stata quindi la volta di un altro intervento polemico, quello del consigliere Giacomelli (MSI), il quale ha inizialmente lamentato che anziché individuare i mali e proporne i rimedi, la «verifica» di centrosinistra ha invece dato luogo a una grande confusione politica, tant'è vero che attualmente si discute — ha detto — un bilancio che non sarà questa Giunta, così come si articola ora, ad attuare. «I partiti di centro-sinistra — ha soggiunto — si sono accapigliati fino all'ultimo per la poltrona del prosindaco: macché impegni qualificanti!». Si è trattato di una crisi della socialdemocrazia (alla cui origine non sono estranee — ha detto — certe disavventure giudiziarie di suoi esponenti) di cui ha approfittato il PSI, mentre la DC è rimasta alla finestra, a condurre il gioco come sempre». E riprendendo il tema delle «disavventure giudiziarie», Giacomelli ha dichiarato che «esse non fanno certamente onore a Trieste, che ha sempre portata alta la sua fama di probità e rettitudine amministrativa; gli scandali giudiziari fioccheranno come la neve il prossimo mese — ha soggiunto — anche se come triestini e come italiani saremmo felici che si concludessero con altrettante assoluzioni, senza intaccare cioè il prestigio e la credibilità delle istituzioni pubbliche».

Ed ecco in sintesi l'intervento del consigliere Callegaris (PSI). I problemi posti all'esame di questo dibattito — ha detto — costituiscono il massimo impegno dell'intero arco amministrativo in quanto il bilancio, le linee operative del piano quinquennale, i contenuti politico-programmatici della «verifica» sono inquadrati nella delicata situazione politica cittadina, regionale, nazionale e internazionale. «Il nostro giudizio globale — ha detto — è scontato: sarà positivo, anche se non sono mancati nel passato e non mancheranno in futuro quei momenti differenziatori, pur nell'interno della maggioranza, che distinguono una forza politica dall'altra e che fanno perciò più democratico l'incontro fra partiti diversi. Noi socialisti — ha soggiunto — diamo importanza alle grandi scelte della "verifica" perché riteniamo che esse debbano aiutare la città e la sua popolazione; consideriamo quindi essenziale l'accordo raggiunto ad esempio nel campo della funzione commerciale ed emporiale del porto e quindi riteniamo giusto che il nostro sia un porto di transiti e di servizi e non un porto-petroli».

Dal consigliere Monfalcon (PCI) è stato invano ricercato un segno differenziatore nei programmi giuntali alla luce della «verifica», segno in virtù del quale i comunisti debbano mutare atteggiamento avendo presenti le possibilità di un dialogo tra le forze popolari rappresentate dai partiti di governo e quelle dell'opposizione democratica. Ha per contro sottolineato il permanere di contraddizioni sul «no» al porto-petroli, quando ad esempio il PRI sente l'obbligo, dopo gli accordi, di paventare lacerazioni irreparabili che deriverebbero al tessuto carsico da un nuovo oleodotto per la raffineria di Portogruaro.

Per quanto riguarda la grande viabilità e in particolare il collegamento, attraverso i rioni di San Giacomo e Ponziana, del moto settimo all'altipiano, Monfalcon ha detto che è stata «verificata» soltanto la caparbia volontà della DC d'imporre il proprio contestato progetto. Ha espresso una certa soddisfazione per l'avvio di una nuova politica dei trasporti attraverso la programmata costituzione di un consorzio, ma in ordine alla progettata divisione dell'Acegat in due aziende ha detto che la «verifica» non ha fugato i timori, sul piano tecnico e finanziario, per tale operazione. Collocazione e rilievo adeguati ha invece riconosciuto ai problemi della minoranza slovena, sottolineando la validità dell'impegno in favore della pubblicizzazione, come secondo teatro regionale, del teatro stabile sloveno. Ed ha concluso auspicando una «verifica» più ampia, possibile in coincidenza con questo dibattito generale, che il PCI intende fare con tutte le forze democratiche e popolari.

Infine il consigliere Rosolini (DC) ha espresso soddisfazione per il fatto che la «verifica» abbia ribadito la positività di talune scelte urbanistiche di fondo, insieme con il profilarsi di una tendenza a favorire il ripopolamento del centro-storico. E dopo aver sottolineato l'importanza degli impegni previsti dal piano pluriennale nei settori della scuola, dell'assistenza, dei trasporti e della sanità, ha concluso esternando la preoccupazione per la possibile impreparazione in cui il porto potrebbe essere colto da un improvviso sviluppo di traffici, quale deriverà da quella che l'oratore ritiene già scontata riapertura del canale di Suez.

Tornano le domeniche senza auto

Oggi ritornano in vigore le norme restrittive sulla circolazione dei veicoli privati nelle giornate festive, dopo la deroga concessa per Natale, Capodanno e l'Epifania. Lo stop! alla circolazione privata è cominciato all'una di questa notte e cesserà alle 24.

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che oggi sono ammessi passeggeri sui mezzi della Acegat, senza alcuna autorizzazione speciale e con pagamento del regolare biglietto, anche sui treni del personale, predisposti dall'azienda per portare ai posti di lavoro il personale viaggiante prima dell'inizio di servizio regolare e al termine dello stesso.

Portano le merci a Capodistria e vengono a Trieste a fornirsi di nafta

Un fenomeno che ha veramente dell'eccezionale si sta verificando in questi giorni nella nostra città: delle navi che hanno operato a Capodistria al momento di procedere al bunkeraggio di bordo hanno preferito puntare la prua su Trieste e provvedervi nel nostro porto.

Si parla, in questo caso, anzitutto di rifornimenti di nafta, in quanto gli jugoslavi stanno attraversando un periodo di accentuata crisi; a tutto ciò si aggiungono le nuove tariffe doganali, il cui peso sul prezzo del combustibile sembra particolarmente notevole. A quanto è dato di sapere, infatti, la nafta jugoslava sarebbe passata da 70 ad addirittura 300 dollari la tonnellata, per cui i comandanti delle unità, dopo aver effettuato il carico e lo scarico delle merci nel porto di Capodistria, ritengono molto più conveniente venirsi a rifornire nel nostro scalo.

Il carico, del resto, non sarebbe limitato al carburante, ma pure alle altre provviste di bordo, quali i prodotti alimentari e gli stessi alcoolici.

Giovedì assemblea del PSDI - Centro

Gli iscritti alla sezione Trieste Centro del PSDI sono invitati all'assemblea ordinaria che avrà luogo giovedì 17 gennaio alle ore 19.30 presso la sede di piazza S. Giovanni 2. Svolgerà la relazione il segretario sezionale avv. Mario Bercè.

PROMOSSO DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Domani il convegno sulla salute mentale

L'adesione del Ministro Gui e di studiosi ed esperti provenienti da tutta l'Italia

I problemi della salute mentale e la loro connessione con la riforma sanitaria nazionale saranno al centro di un dibattito che per due giorni — domani e martedì — impegnerà a Trieste i massimi responsabili del settore. Il convegno, al quale ha assicurato la sua adesione il ministro della sanità on. Luigi Gui, è stato promosso dalla unione delle province italiane e dall'Amministrazione provinciale di Trieste.

La relazione introduttiva sul tema: «La realtà manicomiale ed i servizi di salute mentale nella prospettiva della riforma sanitaria» sarà svolta dal presidente della Provincia di Trieste Michele Zanetti, che è vice presidente dell'Upi e che dirige la commissione sanitaria nazionale della stessa unione delle province.

L'attesa per questo convegno nazionale, che si aprirà domani alle 16, e l'attualità dei temi che saranno dibattuti, è confermata dalla larga partecipazione di esponenti politici ed esperti provenienti da tutta Italia. Saranno presenti quasi tutti i presidenti delle province italiane, assessori alla sanità e all'assistenza, funzionari e alcuni direttori di ospedali psichiatrici.

Il convegno si inserisce nei rapporti ormai consolidati tra l'ospedale psichiatrico di Trieste, l'organizzazione mondiale della sanità e il ministero italiano della sanità per la scelta di Trieste quale zona pilota a livello europeo nel campo della assistenza psichiatrica e della formazione professionale degli operatori di salute mentale. In tale quadro è stato anche confermato che Trieste sarà il punto di incontro per la verifica di una ricerca tra le nove zone pilota scelte in Europa sulla base del piano internazionale, già approvato a Ginevra dall'assemblea generale mondiale dell'Oms. La prima di queste riunioni internazionali si terrà nel settembre di quest'anno.

Orario di 43 ore nei pubblici esercizi

La Federazione unitaria lavoratori commercio, turismo, affini e servizi Cgil, Cisl, Uil, comunica che a partire dal 1.o gennaio 1974 in applicazione del contratto nazionale, l'orario settimanale di lavoro per tutti i dipendenti dei pubblici esercizi (bar, caffè, pasticcerie, ristoranti, trattorie ecc.) è ridotto a 43 ore, senza decurtazioni delle retribuzioni in atto.

La stessa Federazione informa che nelle rispettive sedi sindacali sono disponibili i nuovi contratti delle categorie del commercio e dei pubblici esercizi.

Corsi preparatori per impieghi all'Enel

Il sindacato zonale Cisl degli elettrici ha deciso di organizzare dei corsi di preparazione per quei lavoratori che hanno presentato domanda di assunzione all'Enel secondo quanto previsto dal bando di concorso n. 13/1973 per la assunzione di operai addetti a lavori di squadra. Gli interessati, per ulteriori notizie, potranno rivolgersi presso la sede Cisl, via S. Spiridione 7.

A CURA DEL COMUNE

Indagine statistica sulle forze di lavoro

A cura del Comune di Trieste, nel corso della settimana dal 13 al 19 gennaio, verrà effettuata la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, indagine statistica eseguita col metodo del campione rappresentativo, che ha lo scopo di studiare le caratteristiche del mercato del lavoro e le cause della sottoccupazione e della disoccupazione. Durante il suddetto periodo verranno intervistate, mediante appositi questionari, 340 famiglie estratte a sorte dallo schedario anagrafico della popolazione residente.

100.400 SU UN TOTALE DI 186.800 UTENZE

A Trieste oltre la metà dei telefoni nella regione

Novità del '74 lo sviluppo della teleselezione e cento linee speciali per i «grandi parlatori»

Comunicazioni di lavoro, relazioni commerciali, la vita spicciola d'ogni giorno, tutto si concreta oggi all'insegna del far presto, nell'intento di guadagnare il maggior tempo possibile. Uno strumento per arrivarvi esiste, e qualche volta ci fa impazzire: il telefono, croce e delizia dell'attività quotidiana. Lo anno nuovo, in questo settore, si presenta sotto due prospettive di non poco significato: la possibilità di ottenere nuove relazioni internazionali e la creazione dei «gruppi speciali».

La puntualizzazione sullo specifico problema è stata fatta — in una dichiarazione al «Piccolo» — dal direttore della sede regionale della SIP, ing. Gombani, assistito dall'ing. Cavazzoni, direttore della sede locale della società telefonica. La teleselezione, anzitutto, fuori dello ambito nazionale: ora si è collegati con Capodistria soltanto (da Trieste e viceversa) e, per quanto riguarda Gorizia, con Nuova Gorizia; indubbiamente troppo poco, per cui è allo studio (ma le difficoltà non sono poche) l'estensione del servizio.

Nel primo semestre di questo anno, inoltre, sarà installato a Trieste un gruppo telefonico speciale, della capacità di cento linee; le possibilità che questo gruppo consentirà agli utenti che chiederanno di esservi allacciati sono molteplici e vanno incontro alle esigenze dei «grandi parlatori», cioè utenze tempestate di telefonate. Eccole: documentazione scritta degli addebiti (numero delle chiamate, mese, giorno, ora, minuto della chiamata stessa e numero degli scatti addebitati); accesso diretto alla teleselezione intercontinentale; possibilità di svolgere, sia in ingresso che in uscita, un traffico doppio di quello svolto da un normale gruppo di cento linee. Una delle più interessanti caratteristiche di questi gruppi è quella di consentire lo accesso diretto da parte dello utente alla teleselezione intercontinentale, che è un servizio effettuato dall'Italcable, e limitato fino a poco tempo fa agli Stati Uniti e al Panama. Dal settembre scorso esso è stato esteso ad Argentina, Australia, Canada, Giappone, Israele, Libano, Sudafrica e Venezuela.

Queste, dunque, le previsioni del prossimo futuro. Certamente anche il '73 è stato un anno che ha influito non poco sullo sviluppo del servizio telefonico nel Friuli-Venezia Giulia. Nel suo complesso, l'espansione telefonica ha confermato nell'ambito regionale le aspettative d'inizio d'anno: il tasso di sviluppo resta sostenuto e lo sforzo per farvi fronte è sempre notevole, specialmente considerando che perdurano le difficoltà di vario ordine, in particolare per quanto riguarda la fornitura delle apparecchiature da parte di certe fabbriche. Si può pertanto affermare — ha sottolineato lo ing. Gombani — che il '73 si è chiuso positivamente e il '74 si presenta sotto una luce indubbiamente favorevole.

La consistenza degli abbonati al telefono nel Friuli-Venezia Giulia al 31 dicembre '72 era di 186.800 unità, così ripartiti: Trieste 100.400, Pordenone e Udine 69.700 e Gorizia 16.700. Nel corso del '73 la domanda di nuove utenze telefoniche è risultata conforme alle previsioni, tenendo naturalmente conto di vari fattori: comunque una certa flessione è stata riscontrata a Gorizia, più marcata ancora a Trieste, sostenuta invece nella provincia udinese e addirittura molto sostenuta nel Pordenonese (da tener conto, però, che a Trieste esiste una densità notevolmente elevata).

Per quanto concerne i programmi futuri è previsto un incremento di altri 18.000 abbonati e, nel quinquennio '74-'78, fra i 95 e i 100.000. La densità telefonica dell'intera regione, che nel dicembre '68 era di 11,7 abbonati per cento, è arrivata ora a quasi 17 per cento, e dovrebbe salire alla fine del '78 a circa il 25 per cento. Nello scorso anno si sono avuti investimenti per 17 miliardi di lire, che saliranno ad altri 18 nel '74 e nel prossimo quinquennio a quasi 90 miliardi.

Allarme a vuoto per l'indiziato dell'omicidio

Altra pista (sbagliata) per Zadnic il ricercato per l'assassinio di Capodanno. Ancora una volta il «113» è stato messo in allarme ieri da una telefonata anonima: un uomo ha affermato che Umberto Zadnich, si trova al bar «Grand Prix» di campo San Giacomo. La voce dell'uomo era sicura e suadente e immediatamente sono scattati i dispositivi di ricerca. Dopo pochi minuti due «Giulie» della Volante hanno raggiunto San Giacomo ma dell'uomo ricercato nemmeno l'ombra. Nessuno aveva visto nulla. Solamente una persona ha affermato di aver notato un uomo con la scarpa ortopedica. Quando ha visto la fotografia esibita dagli agenti, ha escluso nel modo più assoluto che la persona menomata potesse essere lo Zadnich. Le ricerche, comunque sono proseguire sino a sera.

UN ANGOLO PER I RAGAZZI A SANT'ANDREA

Isola pedonale anche viale Gessi

Nei prossimi giorni verrà realizzata l'ultima isola pedonale prevista dal piano di ristrutturazione del traffico urbano, quella di Sant'Andrea, destinata questa a diventare un angolo per i giochi dei bimbi. Il Comune rende noto infatti dell'avvenuta emanazione dell'ordinanza del Sindaco, la quale stabilisce appunto la chiusura del traffico veicolare nei due sensi del tratto di viale Romolo Gessi compreso tra la via Murat e il numero 14 dello stesso viale, cioè fino all'altezza del cinema Ariston, in maniera da riservare esclusivamente ai pedoni il viale Romolo Gessi dall'inizio fino alla via Tedeschi. Nello stesso tempo viene istituito il senso unico di marcia sul tratto di via Murat compreso fra il viale Romolo Gessi e la via Tagliapietra, mentre sulla stessa via Tagliapietra il senso unico viene fissato nella direzione da via Murat a viale Romolo Gessi. Un'«isola», forse la più piccola, che viene così ad aggiungersi a quelle di viale XX Settembre, di via delle Torri-San Lazzaro e di piazza della Borsa-piazza Unità.

Maree — OGGI: bassa alle 6.40 con cm 16 e alle 18.10 con cm 38 sotto il l.m.; alta alle 12.05 con cm 19 sopra il l.m. — DOMANI: alta all'1.15 con cm 39 sopra il l.m.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	12	18	86	36	31
CAGLIARI	44	38	68	86	83
FIRENZE	19	43	8	54	82
GENOVA	38	66	29	24	81
MILANO	25	18	30	31	88
NAPOLI	30	24	15	41	64
PALERMO	46	54	14	49	32
ROMA	80	21	23	9	83
TORINO	86	54	13	48	60
VENEZIA	4	58	82	63	72

COLONNA ENALOTTO
1 x 1 x 1 1 x 2 2 1 1 1

La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso n. 2, di oggi, quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 9.955.000 lire ciascuno con schede giocate a Tricesimo (Udine), Como, Crotone (Catanzaro), Caltavuturo (Palermo).

Ai 161 vincitori con undici punti spettano 165.500 lire ciascuno; ai 2804 vincitori con dieci punti spettano 10.600 lire. Il montepremi è stato di 99.552.681 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati un dodici, 10 undici e 184 dieci. A Gorizia sono stati realizzati un undici e 6 dieci, a Trieste 2 undici e 31 dieci, a Pordenone 5 dieci, a Udine, un dodici, che è stato ottenuto presso la ricevitoria del bar Trieste da un anonimo, in piazza Garibaldi 3 di Tricesimo. A Udine inoltre sono stati realizzati un undici e 43 dieci.

RICOVERATO AL «BURLO» PER LE USTIONI

L'ACQUA BOLLENTE ADDOSSO A UN BIMBO

La curiosità di un bimbo ha causato una dolorosa disgrazia, ieri sera, in una casa di via Martiri della Libertà 14. La vittima è un piccino di un anno, Enzo De Lucia. Il piccolo che si muove come tutti i frugoletti della sua età, nella maniera più imprevista e imprevedibile del mondo, è riuscito a eludere la sorveglianza della madre ed a sgusciare nella cucina. Poi si è avvicinato ai fornelli, sui quali c'erano alcune pentole. Il borbottio dellacqua che stava bollendo e il rumore provocato dal coperchio che si alzava e abbassava sotto l'azione del vapore devono avere incuriosito il piccolo Enzo, il quale— ad un certo momento — ha voluto prendere in mano quella meravigliosa «macchina» che era la pentola con l'acqua. L'ha afferrata e l'ha tirata a sé. E' stato uno strazio. L'acqua bollente gli si è rovesciata sulla testa e sulle spalle, colando quindi sulla parte destra del torace e sul braccio destro.

L'acqua bollente gli ha procurato ustioni dolorose ed il piccolo Enzo ha urlato ed invocato aiuto con quanto fiato aveva in gola. E' accorso lo zio materno, Michele Zinna, il quale lo ha subito raccolto e trasportato all'Ospedale maggiore. Il medico di turno ha medicato provvisoriamente il bambino, che è stato quindi ricoverato all'ospedale infantile con prognosi di una quindicina di giorni.

Un seminario sindacale su case e cooperative

In preparazione del convegno «La casa come servizio sociale — ruolo della Regione e del movimento cooperativo», che si terrà a Udine sabato 19 gennaio, si è svolto un seminario nella sede del Consorzio regionale cooperative di abitazione a proprietà indivisa (Lega nazionale delle cooperative e mutue), sui temi dell'urbanistica e dell'edilizia. Al seminario erano presenti i sindacati Cgil, Cisl, Uil, le Acli e la sezione regionale dell'Inu.

CALENDARIETTO

Oggi: Battesimo di Gesù — Il sole sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.44; la luna nasce alle 23.21 e cala alle 10.04.

Ieri: temperatura massima 9,6, minima 4,8; pressione mb. 1029 in aumento; umidità 87 per cento; temperatura del mare 9,3.

Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30. All'angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, INAM - Al Cedro, piazza Oberdan 2, Ai due Lucci, via Ginnastica 44, Gmeiner, via Giulia 14, Manzoni, largo Sonnino 4, Cipolla, via Belpoggio 4.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16. All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, INAM - Al Cedro, piazza Oberdan 2, Ai due Lucci, via Ginnastica 44, Cipolla, via Belpoggio 4.

Farmacie in servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30. INAM - Al Cedro, piazza Oberdan 2, Gmeiner, via Giulia 14, Manzoni, largo Sonnino 4.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

GRAVE L'ISOLAMENTO CAUSATO DAGLI SCIOPERI NEI GIORNI FESTIVI

Il Carso disertato dai «bus» Pressante appello da Sgonico

Da parte del Sindaco di Sgonico, Giuseppe Gustin, ci è giunta, con preghiera di pubblicazione, copia della lettera inviata alla Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, alla Prefettura di Trieste e, per conoscenza, al Comune di Trieste.

«A seguito dei recenti provvedimenti governativi, suggeriti dalla crisi energetica, il territorio del Comune di Sgonico, come quelli di Duino Aurisina e Monrupino, rimane privo di collegamento con autotrasporti durante la domenica e le festività infrasettimanali, in quanto la società "La Carsica" di Trieste, che gestisce i servizi interurbani sulla zona carsica, non è in grado di garantire un adeguato programma. Il problema, di alto rilievo, persiste, anzi si fa sempre più sentire, ed è ovvia e ben giustificata la seria preoccupazione del Comune nello specifico settore, di notevole rilevanza, delicato e sensibile e che investe vario carattere e della più diversa incidenza, economica e sociale della popolazione locale, in particolare. A nessuno sfugge la difficoltà del problema, ma esso deve trovare nelle autorità preposte ogni positiva manifestazione di volontà e dinamiche per concretizzare lo scopo, sia pure in via contingente e il più possibile ottimale.

«Doverosamente si pone in luce il travaglio delle rivendicazioni sindacali del personale dipendente della società "La Carsica", da molto tempo in agitazione, però è da rilevare, nel dovuto risalto, il perdurare dell'arduo disagio e sacrificio imposti alla popolazione locale e del Carso intero, per le carenze nei servizi di autotrasporti, oggi resi più increscenti dai noti provvedimenti di emergenza per l'energetica. Nelle giornate 8 e 9 dicembre 1973 il servizio di autotrasporti, nei tre Comuni carsici menzionati, venne effettuato, con provvedimento contingibile, dall'Acegat di Trieste e con pieno apprezzamento, in quanto il personale della società "La Carsica" era sceso in sciopero.

«In tale circostanza l'Acegat allargò la rete di collegamento con le frazioni e il capoluogo, coprendo appieno le riscontrate esigenze della collettività. E' diffuso desiderio della popolazione locale, meritevole di riguardo in un'esigenza di viva aderenza alla vita quotidiana, che sia l'Acegat a sostituire temporaneamente l'impossibilità della società "La Carsica" nel servizio di autotrasporti festivi, sia pure con provvedimenti eccezionali, sempre però giustificati. Si invocano, per prime, le potestà d'intervento di codesti autorevoli uffici. Si porgono anticipati ringraziamenti per l'apporto concreto, di collaborazione e di coordinamento, che codesti uffici vorranno offrire quale rimedio alle lamentate esigenze della collettività locale».

MENTRE FAVORIVA LA FUGA DI UN AMICO

Sorpreso dagli agenti il giovane sorvegliato

Tempestivamente bloccato un tentativo di furto su un motofurgone parcheggiato in via Zudecche

Per favorire la fuga dell'amico, che stava armeggiando in un motofurgone in sosta in via delle Zudecche, Tullio Bulli (28 anni, via Madonnina 21) ha indugiato un po' troppo ed è caduto tra le braccia di due sottufficiali della squadra politica, che da lontano lo avevano visto frugare nell'abitacolo di un'Ape. Mentre il suo «socio» è riuscito a dileguarsi fuggendo a gambe levate verso la piazza Goldoni, egli è stato immobilizzato dal maresciallo Beltrami. Il giovane ha tentato di giocare l'ultima carta ed ha dato una capocciata alla bocca del maresciallo. Ma è giunto provvidenzialmente in soccorso l'appuntato Gabrielli, il quale ha ingaggiato una breve colluttazione, riuscendo alla fine a bloccare il violento giovane. Nel corso della lotta Tullio Bulli non ha lesinato offese e bestemmie, per cui ha racimolato una serie di reati. Accompagnato in Questura è stato rinchiuso in cella di sicurezza. Gli agenti gli hanno, naturalmente, chiesto le generalità del suo complice, ma egli non le ha rivelate.

Tullio Bulli è un «sorvegliato speciale» e come tale avrebbe dovuto restare nella sua abitazione dal tramonto all'alba.. Infatti recentemente egli aveva ottenuto una «licenza finale di esperimento» dalla casa di lavoro per uomini di Venezia. Gli sarebbe stato abbuonato l'ultimo periodo di casa di lavoro se fosse rimasto sempre nel suo luogo di residenza comportandosi onestamente e restando a casa di sera e di notte. Purtroppo, l'esperimento è evidentemente fallito per cui Tullio Bulli dovrà rispondere anche di questa trasgressione.

Minuzioso «lavoro» di ladri audaci

Ladri audaci si sono introdotti l'altra notte nel «garage» sottostante il palazzo di via Berlam 24, il cui cancello non era stato chiuso a chiave. I malviventi si sono messi tranquillamente al lavoro ed hanno smontato vari pezzi dalla macchina (una «1750» targata TS 107128). Sono stati tolti i fari anabbaglianti, le spazzole del tergicristallo, due altoparlanti e numerosi altri oggetti per un valore complessivo di 150 mila lire. Il proprietario della vettura, il capitano marittimo Carmelo Palazzo, di 37 anni, ha denunciato il furto alla Mobile.

Ritrovata casualmente una vettura rubata

Una utilitaria, rubata il 28 dicembre scorso, è stata casualmente ritrovata da una pattuglia della Volante in via del Bosco, all'altezza dello stabile numero 36/a. Erano le tre e mezzo del mattino quando il maresciallo Steffè, assieme agli appuntati Biscardi e Della Valle, nel transitare lungo la via del Bosco, in normale servizio di pattugliamento, ha notato un'auto parcheggiata in modo non troppo ortodosso. Egli ha fatto fermare la Giulia ed è sceso dalla macchina. Ha così visto che sotto il cruscotto i cavi erano penzoloni e collegati tra loro: il classico sistema usato dai ladri di automobili per avviare il motore. Il sottufficiale ha controllato allora il numero di targa sull'elenco dei veicoli rubati ed ha visto che l'auto targata TS 78170, figurava nell'elenco delle vetture da ricercare. Una sola cosa non corrispondeva: il colore. Nella denuncia fatta alla polizia dal proprietario, Luigi Rivani, di 66 anni, abitante in via Leghissa 3, la carrozzeria avrebbe dovuto essere bianca, mentre la vettura ritrovata era grigia. E' stata comunque rimossa e parcheggiata sullo spiazzo antistante la Questura, in via del Teatro Romano.

SEGNALAZIONI

Orari di apertura al Punto franco nuovo

Da parte della Circoscrizione doganale di Trieste riceviamo la seguente lettera:

«Egregio Direttore, mi pregio fare seguito alla mia dell'otto corrente, che Ella cortesemente ha voluto pubblicare sulla rubrica "Segnalazioni" de "Il Piccolo" del 12 corr. mese, per informarLa che, riesaminata la questione riguardante l'apertura ininterrotta del Varco pedonale "Passerella" del Punto franco nuovo al lume degli ulteriori motivi addotti dalle Amministrazioni interessate, nonché dalla Associazione degli Agenti Marittimi, il predetto Varco rimarrà funzionante, in via sperimentale, dalle ore 06.00 alle ore 21.30 di tutti i giorni feriali e festivi, con decorrenza da lunedì 14 c. m., e ciò grazie alla collaborazione fattiva che, anche in questa circostanza, mi è stata offerta dal Comando Gruppo Porto della Guardia di Finanza di Trieste.

«Grato per la pubblicità che vorrà dare alla presente, voglia accettare, egregio Direttore, i sensi della mia massima stima. F.to A. Mastropasqua».

Il tracciato della superstrada

«Egregio Direttore, dopo aver letto sul suo giornale del 9 corr. le decisioni prese a proposito della grande viabilità dalla Giunta regionale, vorremmo aggiungere qualche considerazione che, ne siamo sicuri, contribuirà a rendere ancor più comprensibile, alla cittadinanza interessata e comunque all'opinione pubblica, le risoluzioni regionali. La Giunta regionale ha approvato l'operato del Comitato tecnico dei lavori pubblici che ha preso questa decisione e cioè "parere sì favorevole alla variante al piano regolatore generale ma, ecco qui il punto importante, stralcio del progetto presentato dall'amministrazione comunale".

«Come mai si è giunti a ciò? Perché nell'esame attento del progetto sono risultati evidenti i macroscopici danni che esso avrebbe causato. Pertanto la Regione restituisce, diciamo così, al Comune solamente la fascia di rispetto con la precisa indicazione di rifare il progetto risolvendo i così evidenti danni che solo noi abbiamo rilevato e denunciato. Certo che anche spostandosi un po' a destra e un po' a sinistra non verrà risolto il problema dei danni: ma rilevare ciò e preporre delle alternative non è, proprio istituzionalmente, più compito della Regione bensì del Comune. Cosa farà il Comune? Continuerà, come tutto lascia presagire, a persistere nell'errore e a sbattere il naso contro questo tracciato o, come auspica il nostro Comitato e crediamo anche tutta l'opinione pubblica, comincerà finalmente a valutare la possibilità di far passare la superstrada Molo VII - Altipiano in zone dove non ci siano rioni densamente popolati. Noi speriamo vivamente nell'interesse di tutta la città, che l'Amministrazione comunale propenda per questa seconda soluzione che consentirebbe di non sprecare tempo e di risolvere in modo corretto il problema. Il Comitato unitario di S. Giacomo, Ponziana, Maddalena, Coloncovez, Raute, Cattinara e Longera». Seguono 63 firme.

Sul caso Bufo e Mallardi

«Ulteriori pagamenti e continue delusioni a margine del caso Bufo e Mallardi. I condomini di via Ananian 3, pagati interamente i loro appartamenti ancora in corso di costruzione, si sono visti ultimamente costretti ad accettare un mutuo ventennale contratto a suo tempo a loro insaputa dai costruttori che raddoppia il prezzo iniziale. Su questo vostro libero giornale si è svolta a più riprese una polemica sulle responsabilità delle varie parti coinvolte, però la situazione di noi danneggiati continua a peggiorare sempre di più. Pertanto insistiamo nuovamente sul fatto che gli organi inquirenti accelerino la soluzione di questo caso che rende angoscioso ed oscuro l'avvenire di tante oneste famiglie». Seguono 10 firme.

Rozzol ringrazia ed esorta

«Chiedo gentile ospitalità alle benemerite "Segnalazioni" per esprimere, a nome degli abitanti di Rozzol, il più sentito ringraziamento all'assessore ai lavori pubblici, dott. Verza, per aver provveduto a far asfaltare e ripulire da erbacce e rifiuti, il tratto di strada che conduce da via Grimani ai numeri civici 57 e 59 di Strada di Rozzol. Si sperava che questo passaggio fosse riservato ai pedoni, invece c'è via libera anche per automobilisti e motociclisti che, incuranti della segnaletica stradale opportunamente sistemata, arrecano pericolo ai numerosi bambini, ragazzi e adulti che percorrono questa stradetta soprattutto all'ora di entrata e di uscita dalle vicine scuole (materna, elementare e media). Il cammino spensierato con qualche allegra e comprensibile corsa dei più piccoli lungo questo tratto, è notevolmente disturbato dalle automobili che sopraggiungono all'improvviso e da quelle posteggiate spesso sul bordo della strada già tanto stretta. Penso di esprimere il desiderio di tutti gli abitanti della zona, esortando coloro che usano i mezzi motorizzati, a dimostrare maggiore senso di responsabilità. Si riservi, più che possibile, questo percorso ai pedoni! Godranno i bambini, daremo maggiore serenità agli adulti. Grazie a tutti e distinti saluti. Ins. Francesca De Lucia».

Luce sulla scaletta

L'Acegat cortesemente scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Scaletta al buio" del 3 gennaio, si conferma che si è provveduto ad accendere nuovamente la lampada corrispondente al palo n. 274. E' stata inoltre interessata, con lettera, la competente Ripartizione III SS.PP.II. del Comune di Trieste per la richiesta di installazione di una nuova lampada di illuminazione della scaletta che porta da via Tor San Piero a Gretta».

Deve fare il concorso per l'alloggio IACP

Il presidente dell'IACP, dott. Luigi Stasi, cortesemente ci scrive: «Egregio Direttore, in relazione alla lettera della signora Zafran ved. Ugo Andreina, pubblicata sulla rubrica "Segnalazioni" del 2 gennaio u.s., con la quale l'interessata, spiegando la sua situazione alloggiativa, citava anche l'IACP di Trieste al fine di ottenere un'adeguata sistemazione, mi pregio fornire le seguenti precisazioni. E' noto ormai che in ottemperanza alla nuova regolamentazione in materia di edilizia pubblica residenziale, le assegnazioni di alloggi vengono disposte da speciali commissioni in base a domande presentate a seguito di appositi bandi di concorso.

«La signora, purtroppo, non si è attenuta ai due ultimi concorsi indetti dall'Istituto e scaduti il 10 agosto 1973; potrà farlo tra breve, però, in occasione dell'apertura dei termini del prossimo bando e, sulla base delle condizioni alloggiative esposte, si può ragionevolmente supporre che la domanda potrà ottenere una buona collocazione nella futura graduatoria di assegnazione. Non rimane quindi che invitare la interessata ad attenersi alle modalità suesposte. Ringraziando per la cortese pubblicazione».

Solidarietà inaspettata

«Care "Segnalazioni", non è facile dire "grazie" quando si è ottenuta una inaspettata prova di affetto da tante care persone. Tante, che non so nemmeno da chi cominciare e chi ringraziare; è per questo che mi rivolgo alla cortesia di questa simpatica rubrica, chiedendo il favore della pubblicazione. Sono un nefropatico in trattamento col rene artificiale ed in attesa del trapianto renale. Credevo di essere "solo" a provare ciò che sino ad ora ho provato, invece inaspettatamente, giorni fa, sono stato al centro d'una attenzione commovente da parte di quattro amici di Cattinara. Non soddisfatti di aver donato ripetutamente del sangue per me, sono ricorsi a Cattinara, Cacciatore, Longera e Raute, raccogliendo una cospicua somma, che mi hanno consegnato con una delicatezza disarmante.

«A Franco, Arduino, Dario e Giuseppe ed a tutti quanti, ch'io non so, dato che hanno mantenuto l'anonimato, va il mio grazie sincero per questa tangibile prova di amicizia. Con amici così anche la malattia è sopportabile e la vita meno brutta di quanto si dice. Mario Ivasich».

Buio e ostacoli

L'Acegat cortesemente scrive: «In risposta alla segnalazione "Non favorire i ladri", pubblicata in data 21-12-73, si fa presente che lo spegnimento di alcune lampade è stato effettuato in osservanza alle recenti disposizioni per la riduzione dei consumi di energia elettrica. Si ricorda ancora che eventuali impalcature ed ostacoli analoghi, situati sulla pubblica via, vanno debitamente segnalati a cura e spese delle imprese responsabili».

Sostituita la lampada

L'Acegat cortesemente scrive: «Con riferimento alla richiesta di un lettore, riportata in una segnalazione pubblicata in data 29 dicembre u. s., l'Acegat conferma che si è provveduto a rimettere in efficienza la lampada situata all'incrocio tra la via Padovan e il viale D'Annunzio».

Mossa maestra con la torre

(Foto Rice)

Lo spazio antistante la storica Tor Cucherna è stato opportunamente sistemato, con eleganti soluzioni architettoniche, in maniera da costituire una degna cornice a uno dei più suggestivi e caratteristici angoli cittadini; effettuata una radicale opera di pulizia, la zona è stata ingentilita con macchie di verde e con la posa di un'antica «vera» da pozzo. Una simpatica iniziativa dovuta al sensibile interessamento dell'Azienda di soggiorno, la quale testimonia di come possa essere validamente rivitalizzata anche tanta parte di Cittavecchia.

LE ORE DELLA CITTÀ

Presepio parlante

Oggi il «Presepio Parlante» conclude il ciclo di esposizione al pubblico della sua 19.a edizione natalizia iniziato il 25 dicembre. La «Rievocazione della Natività» scatterà alle ore 15.15 e sarà ripetuta, ogni 20-25 minuti circa, sino alle ore 17.30. L'ingresso è libero.

Adriaclub Italia

Per l'incontro «Catalogo in Biblioteca», promosso dalla sezione cultura e arte, parleranno il comandante Luciano Olivieri e il dott. Livio Cavalcante sul tema «Aviazione italiana: 70 anni di storia nella bibliografia ed esperienza personale». L'incontro è all'Adriaclub Italia, via San Nicolò 6, oggi, alle ore 11.15.

Valigeria Fassetta

via XXX Ottobre n. 11. Tradizionali SALDI DI STAGIONE a prezzi fortemente ribassati sulle borsette per signora.

Lux Moda pelletterie

Largo Barriera Vecchia 2, Vi offre borsette, ombrelli, valigie, pelletterie in genere di dicembre al prezzo di gennaio.

La Calzoleria Viale

comunica alla Sua affezionata e gentile clientela di aver iniziato la tradizionale vendita dei saldi di fine stagione.

Mode Bianca

Corso Italia 17, comunica alle gentili signore che da oggi ha inizio la vendita dei saldi di stagione con forti sconti. Visitateci.

Promemoria

Da *Acciani Calzature* da lunedì troverete vantaggiosissime occasioni nei saldi di fine stagione. Piazza Venezia 4.

DI.BE.MA

Organizzazione di vendita: Vino - Birre - Bibite - Acque minerali - Vermouth - Spumanti e Liquori potete averli a casa vostra telefonando alla *DI.BE.MA. Bottiglieria* Via Commerciale 27, Tel. 418762; Magazzini e sede 795043 - 740465; oppure recandoVi ad acquistare personalmente godrete dello sconto di L. 15 al litro.

U. N. U. C. I.

La presidenza nazionale della UNUCI sta organizzando per il 18-29 settembre una visita collettiva in California, con partenza da Roma. Maggiori particolari in segreteria (via Roma 23 - ore 10-12 - telefono 26845) ove si raccolgono, per ora, le prenotazioni di massima.

Convegni Maria Cristina

Domani, lunedì, alle ore 16.30, al Centro Culturale Veritas — via Monte Cengio, 2 — il prof. don Pietro Nonis — docente all'Università di Padova, — terrà una conferenza sul tema: «Religione ed irreligione oggi».

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe mobiletti di vari tipi, consoles, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5. tel 744832.

Saldi Argia

Alle pelletterie *Argia*, via Gallina 1, i tradizionali saldi a prezzi convenientissimi. Approfittate!

Al Calmiere

Sorpresa. Occasione. Giacconi giovanili da donna a partire da lire 12.000 in vasto assortimento e alla massima convenienza. *Il Calmiere*, Ponte della Fabra, angolo via Carducci.

Tamaro di via Gatteri 29

Vi propone il tutto per la casa con la tradizionale FIERA DEL BIANCO. Assortimentissimo e novità con l'eccezionale pagamento in 18 mesi, che gli assegni «Cassa di Risparmio T Club» quest'anno vi offrono.

Conferenze alla Ginnastica

In armonia a quelle tradizioni patriottiche sempre perseguite, la Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che mercoledì 6 febbraio il Generale di Divisione Ernesto Cellentani terrà una conferenza per onorare le «Gloriose Forze Armate Italiane», mentre il 13 febbraio 1974, l'avv. Enzo Morgera, parlerà sulle memorabili vicende dell'Arma dei Carabinieri.

Boutique «Marianne»

via S. Caterina 7, ha il piacere d'informare la propria affezionata clientela di aver iniziato la svendita stagionale.

«Settimana dei Risparmio»

La Cicogna, via Carducci 15, desidera avvertire la sua affezionata clientela di aver iniziato la «Settimana del risparmio» ponendo in vendita capi di abbigliamento invernali a prezzi di realizzo. Negozio aderente al Consorzio «T Club».

Sconti favolosi

da *Novità* in viale d'Annunzio n. 2/c, tel. 794037, troverete le ultime creazioni della moda autunno - inverno di cappotti, giacche, giacconi in pelle, pantaloni, camiceria e maglieria per uomo e donna a prezzi di assoluta convenienza.

The gentleman

Corso Italia 4 B — Annuncia alla sua spett. clientela che sono iniziati i saldi di fine stagione.

I saldi di fine stagione

si possono pagare ratealmente con gli assegni T Club. Avete 100 posti cui rivolgerVi per informazioni: i negozi T Club e tutti gli sportelli della C.R.T. a Trieste, Grado, Monfalcone, Muggia, Sistiana e Duino.

«Elite» Galleria Rossoni 9

Galleria Rossoni 9 — Sconti dal 30-40% su tutti i capi invernali.

Palestra della Salute
PER DIMAGRIRE
E MANTENERSI IN FORMA
Largo Papa Giovanni 6, tel. 68385

In memoria di U. Pacifico

Oggi, i giovani dell'ESCAI della Alpina, si recheranno, dopo una passeggiata sul Carso, sul Crinale della Val Rosandra, per deporre un omaggio floreale sulla targa, posta accanto al Cippo Comici, targa che ricorda il nome di Umberto Pacifico, lo scalatore e appassionato alpinista istruttore della Scuola nazionale di alpinismo, del quale l'ESCAI della Alpina porta il nome.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante per soci, studenti e invitati.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53 via Fonderia 3.

Porte a soffietto...

avvolgibili in plastica, tende alla veneziana. Offerte a prezzi particolari per tutto il mese di dicembre. *Malossi*, via Nordio 9, tel. 763475.

La Calzoleria Viale

Viale XX Settembre 18, offre a tutti gli sportivi l'occasione di acquistare scarponi da sci e dopo sci delle migliori marche a prezzi eccezionali. Sarà gradita una Vostra visita

Settimana del cappotto

Da *Beltrame* la vivamente attesa e ormai tradizionale settimana del cappotto. In collaborazione con le più importanti industrie nazionali vendita speciale di vasti assortimenti di cappotti appena usciti dalla produzione in tessuti di pura lana in tutte le conformazioni e taglie fino alle massime al prezzo di lire 20.000 e 26.000. Confezioni perfette in scelta vastissima da *Beltrame*.

Settimana del mantello

Da *Beltrame* la settimana del mantello. Vendita speciale di un vastissimo assortimento di mantelli per signora in purissima lana al prezzo réclame di L. 12.000, 15.000, 18.000 e 24.000. Scelta vastissima, qualità, confezione perfetta in un'occasione unica. Da *Beltrame*.

Betty Borsette

avverte la sua clientela di aver iniziato i saldi di fine stagione. Via Carducci 30.

Al VAL

Domani alle ore 16.30 al VAL nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, il signor Marcello Marovelli, capo console del Touring presenterà un documentario a colori sull'Olanda.

Pagella smarrita

Una pagella scolastica è rimasta dimenticata ieri nella macchina per fotocopie in galleria Fenice. Chi l'ha ritrovata è pregato di telefonare al n. 759035.

Da Zerial Abbigliamento

Continua la vendita a metà prezzo di tutte le confezioni anche taglie fortissime. Paduina 6.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi).

28 automezzi sequestrati

Gia cancellati al P.R.A. vengono venduti singolarmente a qualsiasi prezzo quale materiale ricupero.

Mercoledì ore 16 asta

Via Ananian 2.

Articoli drogheria

100 lotti, prezzi dimezzati.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2.

Articoli profumeria

120 lotti, prezzi dimezzati. Autovetture, mobili.

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Bollettino settimanale

Gratuito.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Gundulic» (jug.); mn. «Pag» (jug.); mc. «Tellaro» (naz.); mc. «Esmeralda» (naz.), mc. «Monte Maiella» (naz.); mc. Luigia Montanari» (naz.); mn. «Staffetta Tirrenica» (naz.); mc. «Tollana» (liber.); mn. «Anargyros» (cipr.); mn. «Fraternity» (ell.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Bernina» (naz.).

PARTENZE: mn. «Star of Suez» (egiz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mc. «Helena Venizelos» (liber.); mn. «Fenko» (cipr.); mn. «Tilly Russ» (germ.); mn. «Corriere del Sud» (naz.).

ALLA VIGILIA DEL PREANNUNCIATO SCIOPERO

CHIESTA LA SALVAGUARDIA DELLA NOSTRA MARINERIA

Le gravi apprensioni riecheggiate dal sindaco Nuove prese di posizione sindacali e politiche

Le apprensioni per le sorti della marineria hanno trovato eco ieri mattina al Consiglio comunale e, nel corso della seduta, il sindaco ha così affrontato l'argomento:

«Preoccupanti notizie, — ha esordito Spaccini — per quanto attiene alle linee di p.i.n., pervengono da parte delle organizzazioni sindacali del personale marinaro che hanno preannunciato uno sciopero della durata di 24 ore per lunedì prossimo.

«Lo stato di viva preoccupazione — ha precisato il sindaco — nasce dall'orientamento, che sembra essere emerso in sede IRI, di procedere al fermo dell'intera flotta passeggeri adducendo, come contingente giustificazione, la crisi energetica e l'aumento del prezzo del carburante che secondo stime IRI porterebbe ad una lievitazione dei costi di circa 40 miliardi.

«Se così fosse, si darebbe concreto avvio alla ristrutturazione della flotta di Stato prima ancora dell'esame in sede parlamentare del disegno di legge Lupis, rispetto al quale esistono posizioni negative già chiaramente enunciate anche in sede municipale e che quindi va corretto e ridimensionato nel rispetto degli impegni governativi assunti con il Piano CIPE del 1971.

«Altro motivo immediato di preoccupazione ed agitazione — ha proseguito il sindaco — è quello relativo alla cessione della motonave «Victoria» da parte del Lloyd Triestino alla società Adriatica senza le dovute garanzie per il personale di bordo (220 persone) per il quale viene richiesto da parte dei sindacati una ripartizione sulle quattro compagnie di bandiera.

«C'è infatti la necessità — ha sottolineato Spaccini — di una garanzia non solo numerica — in quanto lo stesso Lloyd Triestino con il recente armamento delle due portacontainer e delle navi da carico ex Italia potrebbe assicurare l'assorbimento di 220 persone — ma qualitativa poiché ben difficilmente su queste navi potrebbe trovare occupazione la gran parte del personale specializzato della «Victoria».

Il sindaco ha poi dichiarato: «In questo frangente che in veste in pieno gli interessi marinari, economici e sociali di Trieste, intendo riaffermare la piena solidarietà della città con le categorie marinare, e fornire al Consiglio e alla città la assicurazione dell'immediato intervento della amministrazione comunale presso tutti gli organi interessati ad ogni livello al fine di verificare nei termini esatti le valutazioni in sede IRI a questo riguardo e svolgere ogni azione, assieme agli altri enti locali ed alle associazioni sindacali, per tutelare gli irrinunciabili interessi di Trieste e la salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

«L'azione dell'amministrazione — ha concluso il sindaco — sarà pronta, in modo da portare un fattivo contributo agli incontri già programmati in sede locale per lunedì prossimo tra i sindacati e il Lloyd Triestino e per quello di mercoledì in sede romana che si preannuncia ben più rilevante e decisivo». Dal canto suo la segreteria della Camera del lavoro-Uil, riunitasi per esaminare la situazione delle linee marittime facenti capo alla nostra città, ha diffuso un comunicato in cui afferma di «ravvisare nel provvedimento per la "Victoria" così come per quello precedente dell'"Esperia" un altro grave colpo all'economia di Trieste e la violazione del principio di contestualità tra provvedimenti soppressivi e nuove iniziative garantito dal Governo». La nota della segreteria sindacale così prosegue:

«La Ccdl-Uil condivide la decisione dei dipendenti del Lloyd Triestino di effettuare uno sciopero di 24 ore lunedì non solo in difesa dei livelli occupazionali ma soprattutto per rigida applicazione della contestualità dei provvedimenti per la ristrutturazione della flotta di p.i.n. e contro la politica dei fatti compiuti.

«Di fronte all'ormai chiaro intendimento di vedere la ristrutturazione della flotta come un potenziamento del versante tirrenico e come un indebolimento del versante adriatico la segreteria della Camera del Lavoro [illegible] deciso intervento delle autorità regionali e comunali in difesa delle tesi sostenute dai sindacati.

«Specificatamente la Ccdl-Uil chiede che tempestivamente la Regione organizzi un convegno o altra analoga iniziativa per il rilancio degli interessi giuliani sul mare e per almeno attenuare gli effetti negativi della completa assenza della giunta regionale alla suaccennata conferenza ligure.

«Le Ccdl-Uil — soggiunge il comunicato — rimarca ancora una volta la mancanza di volontà politica per risolvere i problemi dell'economia triestina. La linea marittima, i cantieri (anche il cantiere Alto Adriatico ex Felszegi desta qualche preoccupazione), il porto, il bacino di carenaggio con l'annesso impianto di degassificazione, la sistemazione e gli insediamenti nel milione e 200 mila metri quadrati disponibili nella zona industriale costituiscono gravi problemi da risolvere, ed insoluti per colpa che non può essere attribuita in qualche modo determinante a burocrati e tecnici dell'IRI e della Finanziaria, ma soprattutto al governo nazionale».

La nota così termina: «La segreteria della Ccdl-Uil in carenza di iniziative delle autorità cittadine e regionali prospetterà alle altre due organizzazioni sindacali l'opportunità di impostare una azione definitiva perché non venga ulteriormente pregiudicata la stessa esistenza economica della città».

Un comunicato diffuso ieri dalla federazione cittadina del Partito socialista italiano informa che «contro la ventilata ipotesi di un notevole ridimensionamento della flotta di p.i.n. a causa della crisi energetica si è pronunciata nei giorni scorsi la segreteria provinciale del PSI intervenendo presso il ministro della Marina mercantile on. Giovanni Pieraccini.

«La segreteria — prosegue la nota socialista — ha rilevato come sia indispensabile giungere ad una sollecita approvazione della legge per la ristrutturazione della flotta di p.i.n. secondo gli accordi conseguiti anche con le organizzazioni sindacali. In questa prospettiva — è detto ancora nel comunicato — occorre scoraggiare ogni iniziativa tesa a ridurre l'attuale consistenza della marineria di Stato mentre ogni sforzo deve essere fatto per garantire l'approvvigionamento necessario alla flotta in esercizio».

CONFERENZA GRAZIANI

Governo e sindacati nella politica economica

Dopodomani, martedì 15 gennaio, alle 18.15, nella sala di via Genova 1, per iniziativa del Circolo di cultura politica «Adolfo Omodeo», il prof. Augusto Graziani, ordinario di economia politica all'Università di Napoli, parlerà sul tema «La politica economica del governo e i sindacati». Seguirà un libero dibattito.

Rinviata la leva '74 primo contingente

Il ministero della difesa comunica che «per esigenze di carattere tecnico connesse con la automatizzazione delle operazioni relative al reclutamento, la chiamata alle armi del primo contingente 1974 dell'esercito avverrà dal primo aprile invece che dal 23 gennaio. Pertanto i giovani nati nel primo quadrimestre dell'anno 1954 saranno avviati alle armi a partire dalla data citata. Situazioni particolari che dovessero sorgere in relazione a quanto sopra, potranno essere prospettate dagli interessati ai competenti distretti militari non oltre il 16 gennaio».

«Il primo contingente della aeronautica, invece — prosegue il comunicato — dovrà rispondere alla chiamata alle armi dalla data del primo febbraio 1974. E' stata, inoltre, concessa agli studenti interessati al primo contingente 1974, frequentatori del terz'ultimo anno di scuola media superiore, ordinata in cinque anni di corso, la possibilità d'ottenere il rinvio».

ESCAI XXX Ottobre. Sono aperte le iscrizioni al 4.o corso di sci per studenti. Il corso è articolato in sei domeniche e si svolgerà a Valbruna con inizio domenica 20 gennaio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria di via S. Pellico, 1 (tel 68795).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Angelo Carisi nel I anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Lega Nazionale (Sez. di Fiume).

In memoria del fratello Mario Canciani nel IV anniv., dei genitori e dei fratelli Luigi e Rodolfo da Santina Baretto 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Rodolfo Fabbro nel II anniv. da Nino Dublo 5000, da Emilia Fabbro, Elsa e Irma 3000 pro Centro tumori.

In memoria della prof. Grazia Zennaro nel II anniv. dai genitori Ernestina e Renato Taucer 30.000; dalla sorella Renata Scaravelli 20.000; da Lucia Pison e Maria Stelzhamer 6000 pro Scuola media «A. Manzoni» (Premio studio Grazia Zennaro).

In memoria di Tommaso Barone nel V anniv. dalla moglie e dai cognati prof. G. Craglietto e Pina 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Bracco nel I anniv. (13-1) dalla moglie e dai figli 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Nives Predasso nel VII anniv. da N. N. 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Meri Spetz nel I anniv. (13-1) dalle sorelle e fratello 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Nada Mislei Devetta nel I anniv. (14-1) da Alberto 20.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Luciano Cotta nel II anniv. da Maggi, Ciuffo e Mario 10.000 pro chiesa SS. Andrea e Rita.

In memoria di Alfredo Longo nel VI anniv. dalla figlia 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Anna Vidali nel XIX anniv. dalla figlia Maria Plateo 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mila Dolenz ved. Bidussi nel XXIV anniv. dalle sorelle Vilma e Mara 5000, dalla famiglia Nicolò Robles 2000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Ferruccio Devescovi nel II anniv. da Licinia Polli 4 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gisella Nattek nel XV anniv. da Giacomo e Mafalda Nattek 3000 pro Lega Naionale e 5 mila pro Opera caduti senza croce (Sezione di Trieste).

In memoria di Mario Tavolato nel XXII anniv. (14-1) dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro ECA, 10.000 pro Lega Nazionale e 10.000 pro ANIEP.

In memoria di Giovanni Orù nel XLII anniv. (14-1) dalla figlia Ucci 3000 pro «Una voce amica».

In memoria di Umberto Pacifico nel V anniv. dalla moglie Natalia e dal padre Carlo Pacifico 20.000 pro Società Alpina delle Giulie (Sezione ESCAI «Umberto Pacifico»).

In memoria di Walkiria Bertucciolli nel X anniv. da Adriana e Walter Stebel 5000 pro Ancelle di Gesù Bambino (Preventorio antitubercolare Villa Sartorio).

In memoria di Tommaso Ferrante nel IX anniv. dal nipote Marino Mezzetti 5000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato (Restauri).

In memoria di Miela Reina nel II anniv. dalla famiglia 20.000 pro «Arte Viva» (Fondo Miela Reina).

In memoria di Francesco Ferfoglia nel VII anniv. dalla moglie e figlio 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Dulci nel V anniv. da Leonora Polla 2000 pro Liceo «Oberdan» (Fondo Anna e Giuseppe Dulci).

In memoria di Bianca Marcon ved. Talamini nel II anniv. (14-1) dalle figlie Licia e Nidia 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Lilly Jonas Degrassi dalle congiunte famiglie Crepaz - Staffieri 10.000 pro Rifugio animali ASTAD, Miller Umani 10.000 pro «Isola Nostra», Anita Degrassi 10.000 pro Villaggio S. O. S.

In memoria di Elsa Scolaris da Myra 2000 pro Lega Nazionale e 2000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (Pane per i poveri).

In memoria di Natalia Ulcigrai da Libero e Stella Muggia 5000, da Sergio Riemtschnig 5000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Lucia Penco da A. Gasparini, M. Parovel, F. e L. Russi e G. Vianello 20.000 pro Seminario.

Dal personale di macchina del Deposito locomotive Trieste Centrale 7200 pro Centro educazione speciale Trieste.

In memoria di Dante Cadorini dalla famiglia Giordano Rudes 5000 pro Centro tumori; da Ofelia Marzan 2 mila pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola).

In memoria dei propri cari defunti da L. R. 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Fonn dalla famiglia Sbrizzi 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Russo da Ofelia Marzan 2000 pro Chiesa San Bartolomeo (Barcola).

In memoria di Romano Fonda dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna ved. Franco da Vittoria e Giuseppina Franco 4 mila, dal nipote Adriano Franco 2 mila pro Centro tumori.

In memoria di Carmelo Scattareggia dai cognati Leonilda e Mauro 10 mila pro Centro tumori; da Rosa e Giulio Sisgoreo 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla famiglia Carlo Bernich 2000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Guido Bross da Nerina Umek Flego 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lucia Piazza da Teresa Noni 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Edy Lorenzutti da Mädy Küchler 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Elisa Odinal 5000 pro ANFFaS (Centro lavoro protetto); da Walter e Luciana Küchler 3000, dagli amministratori e dipendenti della ditta Küchler & Co. 10.000 pro CEST (Centro educazione speciale Trieste); dai condomini di via Udine n. 44: Battistelli, Favero, Gazzari, Kravos, Levi, Longo, Pilion, Monferrà, Ukmar e Cenari 30.000 pro Centro cardiovascolare.

In memoria dei genitori dalla figlia Argia 2000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Anna Andrineg ved. Franco dal dott. Lucio Lorenzon 8 mila pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Emma Ravalico dalla cugina Elli 5000 pro Società San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Edda Cengarle da Marino Mezzetti 5000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato (Restauri).

In memoria di Maria Zuttioni dai nipoti 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Rosa Fabbri dalla famiglia Calogerà 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Toncic dall'avv. Bruno Pangrazi 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Elsa Scolaris da Bertoli - Laferla 5000 pro CRI.

In memoria di Pietro Tongiorgi dalle cognate Marchesani e Rossiello 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. ing. Massimiliano Mosetti da Paolina Maria e sorelle 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Guglielmo Canarutto 10.000 pro CRI; da Benita e Giorgio Tevini 10.000 pro Centro tumori; da Gemma de Manzolini 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); da Mariuccia Pregel - Mosetti 5000, da Tina Mosetti 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Tina Sponza de Lorenzi 10.000, da Fiammetta e ing. Attilio Talamo 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria della mamma della dirigente Lina Marri Marinelli dal personale della Scuola materna di via dell'Istria 170 e da Gemma Pisconti 29.000, da Licia e Tullio Bressan 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria dello zio Camillo Zanette da Carla Touchette 5000 pro Centro tumori.

PRONOSTICI CAUTI DEGLI OPERATORI MONDIALI

Si valuta la prospettiva della riapertura di Suez

Limitati gli effetti sui noli delle navi cisterna Anni di attesa anche per l'oleodotto Sumed

Commissionari navali, esponenti di compagnie petrolifere e operatori di navi cisterna sono concordi nel ritenere che la riapertura del canale di Suez e la costruzione dell'oleodotto «Sumed» (Suez-Mediterraneo) non avranno effetti significativi sui noli delle navi cisterna.

Saranno, comunque, necessari dai due ai cinque anni prima che canale e oleodotto siano operativi, e fare previsioni a così lunga distanza è difficile. Però si esclude che, anche approfondendo il canale, questo consentirà il passaggio delle petroliere giganti che pertanto seguiteranno a doppiare il Capo.

Secondo altri, la riapertura del canale farà sì che il petrolio dal Golfo Persico all'occidente verrà trasportato da piccole petroliere in grado di attraversare il canale, mentre i «giganti» porteranno petrolio in oriente e su altre rotte.

Secondo un dirigente della compagnia di navigazione israeliana «Zim», la riapertura del canale marginalizzerà il 6 per cento del tonnellaggio mondiale. Per lo più gli altri operatori si astengono da commenti specifici in merito. Qualcuno però afferma che quest'ultima previsione «sembra ragionevole».

La riapertura del canale potrà far rallentare l'attività dei cantieri navali: e così verrebbe automaticamente compensato il diminuito fabbisogno del 6 per cento.

Nessuno degli «addetti ai lavori» ritiene che i noli risentiranno, almeno direttamente, della riapertura del canale e dell'oleodotto Suez-Mediterraneo. Le previsioni relative a quest'ultimo sono più difficili. Molti operatori evitano di fare pronostici, dato che si tratta di un progetto a lunga scadenza. La pipeline «Sumed», di proprietà dell'Egitto al 50 per cento e per il resto di Arabia Saudita, Kuwait, Qata e Abu Dhabi, è ritenuta esposta al rischio di sabotaggi.

Consiglio dei genitori all'Istituto «Volta»

L'assemblea straordinaria dell'Associazione dei genitori degli alunni dell'Istituto «Volta», iniziata il 19 dicembre ed aggiornatasi a martedì 8 gennaio, ha visto un'affluenza numerosa di partecipanti. Si è conclusa con il riepilogo della relazione e con le risposte alle varie interrogazioni presentate. La relazione del presidente Romano Ferin sull'operato del Consiglio dei genitori è stata approvata con stragrande maggioranza. Durante i lavori è stato auspicato un dialogo democratico fra genitori, studenti ed insegnanti per raggiungere possibili concreti obiettivi che permettano una riforma organica della scuola attraverso una necessaria collaborazione fra tutte queste componenti.

Per perseguire questi intenti il Consiglio dei genitori ha deliberato che ogni martedì, due membri del direttivo saranno a disposizione dei genitori interessati, dalle ore 19 alle 20 presso un'aula dell'Istituto, in via Monte Grappa 3.

IL CONSUNTIVO DI UN ANNO DELL'E.N.P.A.

Oltre mille interventi a favore degli animali

Tra gli «assistiti» anche un cercopiteco

Superano il migliaio i servizi di soccorso ad animali feriti o sperduti e gl'interventi per reprimere reati ai danni degli amici dell'uomo che hanno impegnato l'altr'anno a Trieste le sette guardie e gli otto allievi del piccolo nucleo di polizia zoofila dell'ENPA. Questo dato (le operazioni effettuate sono state, per l'esattezza, 1009) viene messo in risalto nel consuntivo dell'attività svolta nel 1973 fatto conoscere ieri dalla sezione cittadina dell'Ente nazionale per la protezione degli animali.

Un'attività — si rileva — che è stata proficua e intensa «sia nei campi di tradizionale intervento sia nell'ambito dello studio e delle proposte di soluzione per i più urgenti problemi ecologici».

Particolare cura — prosegue la nota diffusa dall'ENPA — è stata dedicata al controllo della caccia, dell'uccellagione e della pesca ed alle ispezioni allo scalo bestiame di Prosecco, ai canili, all'ippodromo di Montebello ed alle operazioni riguardanti la pescheria.

Con la collaborazione del Provveditorato agli studi ci si è adoperati per indirizzare i giovani ad una sana zoofilia, stimolando il rispetto e la protezione per tutte le specie di animali, nella piena osservanza delle leggi biologiche che le guidano nell'unitaria armonia della natura. I soci di età giovanile sono saliti a ben 2761 confermando la validità della nuova via intrapresa, e concorrendo con disegni ed elaborati ricchi di contenuto al concorso zoofilo, culminato nella cerimonia durante la quale sono stati distribuiti 142 diplomi e numerosi premi messi a disposizione da enti pubblici e privati.

Nel nuovo ambulatorio veterinario che ha cominciato a funzionare nei primi mesi dell'anno scorso sono state effettuate 391 visite. Alla sede dell'ENPA sono pervenuti 38 cani, 85 gatti, 44 colombi, cinque scoiattoli, due caprioli, uccelli, criceti, tartarughe. Non sono mancati interventi su animali inconsueti come un astore, un cercopiteco, un delfino, una tartaruga marina, un succhiacapre, una vipera.

E' stata effettuata anche la soppressione eutanasica di 2390 gattini e 92 cani neonati.

I cani ed i gatti pervenuti alla sede sono stati successivamente ricoverati nel rifugio animali ASTAD, affidati a zoofili e, quando è stato possibile, riconsegnati ai legittimi proprietari.

La segreteria dell'Ente, aperta tutti i giorni feriali dalle ore 17 alle 20 ha funzionato a pieno ritmo, ricevendo tutte le segnalazioni di maltrattamento di animali, chiarendo dubbi, rispondendo a quesiti e provvedendo a distribuire generi in natura o piccoli sussidi per la alimentazione di animali randagi. Le elargizioni pervenute hanno raggiunto la cifra da primato di lire 1.020.450, ed hanno consentito il raggiungimento di molti fini programmatici. E' stato pubblicato anche un giornalino gratuito per i soci, al fine di poter mantenere un contatto diretto con quanti amano gli animali, informandoli delle attività, delle iniziative e di problemi della sezione.

La nota diffusa dall'ENPA conclude informando che i soci della sezione triestina sono 1375 di cui 45 sostenitori.

Incontro al C.C.A. con Livio Rosignano

Mercoledì prossimo al Circolo della cultura e delle arti, sarà presentato il libro «Dieci pittori triestini», di Livio Rosignano.

Il volume, pubblicato nella collana «Lafanicola», raccoglie i profili di dieci artisti scomparsi, che furono tra i protagonisti delle più recenti stagioni dell'arte figurativa nostra.

Del lavoro di Rosignano parleranno il prof. Decio Gioseffi, dell'Università di Trieste, e lo scrittore Oliviero Honoré Bianchi, i quali metteranno in luce i pregi dell'opera, che consistono anche nel suo carattere di preziosa testimonianza diretta.

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA
Rettori tribbio 2
Piazza Vecchia, 6 - Tel. 61830
Continua la mostra personale del pittore concittadino
GIANNI BRUMATTI
Orario feriale 10.30 - 13 17.30 - 19
festivi 10.30 - 13

CARTESIUS
VIA MARCONI 16
espone
STEFANO ROBINO

GALLERIA D'ARTE
FORUM
OMAGGIO A VENEZIA
Esposizione delle 20 incisioni raccolte nella cartella «VENEZIA IERI OGGI DOMANI» e di altre opere di Mascherini, Spacal e Zigaina.

ALLA GALLERIA TOMMASEO
espone
MENEGHESSO

Galleria E.N.D.A.S.
Ieri 12 gennaio, alla galleria dell'E.N.D.A.S — in via delle Zudecche, 1/C alle ore 18.30 — si è inaugurata la mostra personale dell'artista concittadino
FRITZ KIRCHMAYR
che presenta una trentina di opere della sua recente produzione.

IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE
SERVIZIO METEOROLOGICO

CENTRO di: A = ALTA pressione B = BASSA pressione ...mb ISOBARE
SIMBOLI: FRONTE FREDDO, FRONTE OCCLUSO, FRONTE CALDO, LINEA D'INSTABILITA'

TEMPO PREVISTO per OGGI
QUASI SERENO
NUVOLOSO

FENOMENI: nebbia, rovesci, piogge, temporali, navicate, grandine
MARE: quasi calmo poco mosso; mosso molto mosso; agitato molto agitato
VENTO: (10-20 nodi forza 4-5); (21-33 nodi forza 6-7); (34-47 nodi forza 8-9)

Sull'Italia permane un campo di alte pressioni livellate. Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna e sulla Campania prevalenza di sereno, salvo nebbie fitte in Val Padana e specie durante la notte e nelle prime ore del mattino anche nelle valli e lungo i litorali del centro. Sulle restanti regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso, con qualche addensamento stratocumuliforme e possibilità di piogge più probabili sulla Puglia e sulle regioni joniche. Temperatura: stazionaria su valori superiori alla media.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	5	10	Bologna	—2	6	Roma-N.	2	17	Catanzaro	6	12
Bolzano	—2	9	Firenze	0	12	Fiumicino	5	15	Reggio C.	7	15
Verona	—1	3	Pisa	2	15	Roma-Eur	6	16	Messina	12	15
Venezia	2	4	Ancona	4	6	Campob.	4	12	Palermo	10	15
Milano	1	4	Perugia	9	13	Bari	7	14	Catania	16	18
Torino	—1	11	Pescara	1	11	Napoli	8	16	Alghero	9	14
Genova	7	15	L'Aquila	-1	N.P.	Potenza	2	11	Cagliari	4	16

NUOVE PROSPETTIVE IN UN CAMPO IERI SENZA SPERANZA

Ogni caso di calvizie esige un trattamento particolare

I Centri MES offrono, finalmente riunite in una unica organizzazione, tutte le soluzioni esistenti per combattere la calvizie

Unanimi, meritati consensi per la preziosa iniziativa

Gennaio 1974

E' in questa stagione, l'autunno, che la caduta di capelli si fa più intensa e, in taluni casi, assume una preoccupante imponenza. Un vecchio detto popolare fa coincidere la caduta dei capelli con quella delle castagne. Ora, quando il fenomeno ha modiche proporzioni, si tratta di un normale rinnovo, ma quando, pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità inconsueta di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. E' in atto un processo di calvizie

Quali i rimedi da adottare

Non esiste un metodo indiscriminato per la cura del cuoio capelluto. Ogni caso deve essere esaminato con estrema cura, perché si pongono problemi diversi da individuo a individuo. Solo un trattamento che tenga conto di tali particolarità offre garanzia di efficacia.

Questo è quanto ci ha comunicato E. Magni l'alto esponente dei centri Mes operanti in Italia, intervistato al suo rientro dal XXIII congresso CIDESCO. E ci ha dichiarato che le grandi linee attraverso le quali agiscono i Centri Mes, si possono identificare in due gruppi chiari e distinti.

Il primo gruppo è adatto per coloro che perdendo i capelli possono salvarli, mantenerli e migliorarli: il secondo gruppo invece è valido per coloro che essendo già calvi, o quasi, possono rimediare alla loro calvizie, grazie ad una protesi ancorata in modo impercettibile, completando così il resto della capigliatura in maniera perfetta.

Chiediamo al noto esponente: «Tra i casi da risolvere, quali sono i vantaggi offerti dai vostri centri?».

I vantaggi sono i seguenti:

Primo gruppo «trattamento»

1) Minimizzazione dei depositi di forfora e di sebo dai capelli e dal cuoio capelluto per mezzo di prodotti igienici ortodermici.

2) Trattamenti locali atti alla normalizzazione della caduta dei capelli.

3) Miglioramento della circolazione per mezzo di massaggi e vapozone.

4) Stimolare la crescita dei capelli esistenti grazie all'apporto di sostanze nutritive.

5) Apporto di sostanze tricosmetiche attive tali da permettere una azione prolungata nel tempo e praticamente costante.

Secondo gruppo «protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza, spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche, cioè il respirare (dall'esterno all'interno) e il traspirare (dall'interno all'esterno) favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo la applicazione di un corpo estraneo (prurito, eccessiva sudorazione, ecc.).

1 2

Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, essendovi regolare traspirazione del cuoio capelluto; quello nell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere, perché strozzato dall'ingrossamento delle glandole sebacee. I trattamenti MES mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli

Esame gratuito

Due elementi restano ancora da porre in evidenza: il fatto, cioè che l'esame preventivo effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante e che quanti non vivono vicino alle città dove operano i Centri MES, e non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle sedute dell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opprotuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

«Garanzia»

In effetti il Centro MES è un Istituto che ha impostato il problema della salvaguardia dei capelli secondo principi di estrema serietà. Esso dispone di laboratori attrezzati per la messa a punto di proprie speciali formule, che si adattino ad ogni caso. Una riprova di tale serietà di impostazione è data dal fatto che il Centro MES vaglia attentamente le condizioni del soggetto prima di intraprendere un trattamento. In qualche caso quando cioè le condizioni obiettive dell'esaminando non danno affidamento per un risultato concreto, il MES è il primo a sconsigliare i trattamenti.

Il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

La mia visita all'Istituto MES è terminata.

Come ho avuto modo di constatare è una organizzazione che esplica la propria attività con perfezione, meticolosità e completezza, sotto tutti gli aspetti.

Per evitare un'affluenza disordinata di persone nella sede dell'Istituto e per poter svolgere l'esame preliminare con la necessaria calma e la desiderabile discrezione, i Centri MES pregano quanti ritenessero di affrontare il trattamento di chiedere telefonicamente un appuntamento. Avrete così la certezza di non dover fare dell'inutile anticamera e di trovare una persona amica, che esaminerà il vostro caso con scrupolosa attenzione e vi consiglierà per il meglio.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: VIA VALDIRIVO 26 - Tel. 36822.

Padova: Riv. Mugnani, 7 - Tel. 664.361;

Verona: Piazza Brà, 10 - Tel. 24.250;

Brescia: Via Moretto, 42 - Tel. 56.239;

Roma: Via E. Q. Visconti, 8 - Tel. 311.902.

R. Campisi

BILANCIO POSITIVO DI QUASI UN ANNO DEL NUOVO SERVIZIO

Prossima la microfilmatura dei documenti del Tavolare

Con modica spesa e in breve tempo l'utente potrà ottenerne le fotocopie
Smaltito in undici mesi l'ottanta per cento delle pratiche in arretrato

Da quasi un anno (esattamente dal 16 febbraio 1973) la Regione Friuli-Venezia Giulia esercita direttamente — salvi i controlli giudiziari sulle operazioni tavolari — le potestà amministrative già di competenza dello Stato in materia di impianto e tenuta dei libri fondiari attraverso gli uffici tavolari di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Cervignano, Cormons, Gradisca e Pontebba, sedi di Pretura. L'ordinamento degli uffici per l'esercizio di tali potestà è regolato dalla legge regionale n. 56, del 30 novembre 1972, entrata in vigore nel dicembre 1972.

Com'è noto, l'iscrizione nei tomi tavolari dei diritti reali sugli immobili e le istruttorie che dalla complessa materia derivano, cioè l'istituto tavolare, è subentrato alle «Conservatorie dei registri immobiliari» della Repubblica. E' ampiamente riconosciuta la validità del sistema tavolare, rivelatasi di gran lunga superiore a quella delle «Conservatorie». Si tratta, in effetti, di un pubblico servizio assai richiesto ed importante: lo attestano le 18-20 mila pratiche mediamente aperte sull'arco di un anno solare nel territorio del Friuli-Venezia Giulia, ove il sistema è ormai vigente.

In previsione dell'impegno, la Amministrazione regionale aveva tempestivamente promosso ed organizzato — tra il novembre 1971 ed il giugno 1972 — un corso di formazione per lo incarico di conservatore del servizio tavolare, ruolo tecnico di alta qualifica e di particolare specializzazione. Hanno frequentato il corso ottanta candidati e la selezione è risultata estremamente rigorosa: infatti, solo una trentina di essi ha ottenuto l'abilitazione e l'assunzione negli organici regionali dal primi dello scorso febbraio. I conservatori sono così distribuiti: 13 a Trieste, 6 a Monfalcone, 3 a Gorizia, 2 a Cervignano, 2 a Cormons, 1 a Grado e 1 a Pontebba, con l'impiego di due elementi pure della direzione del servizio, che ha sede a Trieste, in via Coroneo n. 19.

Da un primo consuntivo sul lavoro svolto in circa undici mesi scaturiscono indicazioni e constatazioni estremamente positive. I sette uffici sono dotati di personale giovane (età media 24-25 anni, equilibrio abbastanza rispettato fra maschi e femmine), molto preparato e solerte. Va sottolineato che gli uffici di Trieste, Monfalcone, Cervignano e Cormons, in principal modo, avevano accumulato — per mancanza di personale nelle Preture — 7406 pratiche arretrate. Ora le pratiche arretrate sono ridotte a meno di duemila e verranno totalmente risolte entro l'aprile del 1974; inoltre i sette uffici hanno puntualmente evaso dalle 18 alle 20 mila pratiche correnti, tenuto anche conto che nel 1973 il traffico immobiliare ha dovuto registrare un aumento del venti per cento, in notevole parte determinato dai contratti stipulati prima del 31 dicembre 1972 a seguito delle note ragioni di modifiche fiscali.

Pur avendo una struttura autonoma, il servizio di impianto e tenuta dei libri fondiari dipende dal Presidente della Giunta regionale, avv. Comelli, il quale, però, ha delegato la sovrintendenza all'assessore regionale alle finanze ed agli affari generali, Coloni. La direzione provvede alla sorveglianza generale ed al coordinamento capillare, impartisce le disposizioni regolamentari e svolge periodiche ispezioni; agnuno dei sette uffici ha un titolare responsabile.

Fin dal momento del passaggio delle competenze, l'amministrazione regionale si è pure preoccupata di ammodernare le vecchie sedi, programmando, anzi, una graduale sostituzione di esse. Nuovi locali, infatti, sono stati già approntati a Cervignano, a Cormons, a Gradisca e a Pontebba e la direzione del servizio ha avviato studi ed acquisizioni per più funzionali e confortevoli sistemazioni a Gorizia, Monfalcone e Trieste.

Gli uffici tavolari, naturalmente, dispongono di attrezzature di installazioni moderne e di garantito rendimento. Si sta, progressivamente, introducendo la microfilmatura dei documenti tavolari, microfilmatura che per Trieste è già in corso, con la conseguente riduzione dell'eccezionale volume degli atti a meno di un cinquantesimo del preesistente.

Quindi, dal prossimo marzo, in un apposito locale dell'Ufficio tavolare di Trieste, il pubblico potrà consultare i documenti che gli interessano attraverso il video-stampatore: vi si proietteranno, con perfetta chiarezza, i microfilm di ogni pratica, racchiusi in contenitori sigillati. Nel giro di pochi minuti l'utente otterrà, con modica spesa, una fotocopia del microfilm del documento richiesto.

Riunione Medaglie d'oro di lunga navigazione

I decorati di medaglia d'oro di lunga navigazione sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo martedì 15 alle ore 10.30 presso la sede del Circolo Marina Mercantile N. Sauro, in via Roma 15.

Conferenze per esercenti sulla riforma tributaria

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) rammenta alle ditte consociate che domani, lunedì, con inizio alle ore 16.30 precise nella sala maggiore della locale Unione commercianti (via San Nicolò 7, II piano) si terrà la prima conferenza sugli adempimenti connessi con la riforma tributaria, dedicata ai titolari di aziende che abbiano alle proprie dipendenze anche personale tavoleggiante (camerieri). Altre riunioni avranno luogo nei giorni 15, 16 e 18 gennaio per i diversi tipi di aziende, secondo il calendario trasmesso ai soci. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti anche telefonicamente alla segreteria dell'Associazione, piazza Silvio Benco 4 (tel. 31144, 68611).

Altre conferenze sul tema della riforma tributaria sono annunciate dall'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi. Avranno luogo domani e martedì alle ore 18, presso la sede di via dei Rettori 1, dedicate particolarmente alle ditte con personale dipendente. All'inizio delle conferenze sarà spiegato anche il provvedimento del condono fiscale.

Mercoledì 16 gennaio, sempre alle ore 18 e nella stessa sede di via dei Rettori 1, sarà tenuta una conferenza da parte del consigliere comunale e provinciale dott. Giovanni Bego, sulla riforma tributaria, dedicata particolarmente agli adempimenti delle ditte commerciali. Tali conferenze sono riservate esclusivamente ai soci.

Cronache degli spettacoli

AL «VERDI» L'OPERA DI RIMSKY-KORSAKOV

CON IL «GALLO D'ORO» LA FIABA DELLA STEPPA

Testimonianza del folclore musicale russo
Paolo Washington nel ruolo di protagonista

Rimsky - Korsakov, attratto particolarmente dai soggetti in cui i caratteri più pittoreschi dei popoli orientali si fondono con l'elemento fiabesco, profondo conoscitore del folclore musicale russo e asiatico più tipico e significativo, scrisse per «Il Gallo d'oro» una musica densa di colori brillanti, eppure non pesante, anzi gustosamente aggraziata e signorilmente elegante. La opera fa parte del repertorio corrente dei teatri dell'Europa orientale ma viene raramente rappresentata in Italia: appare nel cartellone del teatro «Verdi» per la prima volta ed è attesa con molto interesse. Sarà interpretata dal basso Paolo Washington, cui è affidato il ruolo di protagonista, mentre Gabriella Ravazzi sarà l'avvenente regina Scemakàn; negli altri ruoli canteranno Ermanno Lorenzi, Dario Zerial, Carlo Zardo, Anna Maria Rota, Giuseppe Botta e Silvana Martinelli. La regia è affidata a Gian Carlo Menotti, la concertazione e la direzione dell'opera al maestro Oskar Danon. Orchestra, coro e corpo di ballo del teatro «Verdi». Coreografie di Dimitrije Parlic. Maestro del coro Gaetano Riccitelli.

Oggi la biglietteria del teatro rimane chiusa.

Incontro al CUT con Giancarlo Menotti

Il Centro universitario teatrale ha organizzato un incontro col maestro Gian Carlo Menotti, lunedì 14 alle 17, nell'aula «P» dell'Università Nuova. Sono invitati gli studenti e quanti interessati all'argomento.

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Di Luigi Pestalozza la prolusione all'opera

Ad illustrare l'opera di Rimsky-Korsakov, «Il Gallo d'oro», il teatro «Verdi» ha invitato un illustre specialista dell'opera russa, Luigi Pestalozza. Già collaboratore dell'«Avanti!» e di «Paese-Sera», Luigi Pestalozza è critico della rivista «Rinascita» e fondatore del periodico «Il Diapason»; a Milano insegna dal 1959 storia della musica nella scuola del «Piccolo Teatro». Fra le sue pubblicazioni più rilevanti «La scuola nazionale russa» (Ricordi 1958) e la antologia della Rassegna musicale (Feltrinelli 1966); ha curato inoltre l'edizione italiana di «Style and Idea» di A. Schönberg.

SOCIETA' DEI CONCERTI

«I Sinfonici di Vienna» al Politeama Rossetti

Domani sera, al Politeama Rossetti, per la Società dei concerti, con inizio alle 21, sarà ospite l'orchestra de «I sinfonici di Vienna» con la direzione del maestro Leopold Hager e la collaborazione del pianista Rudolf Buchbinder. Il programma comprende le «Scene sinfoniche» di Gottfried von Einem, il concerto per pianoforte ed orchestra in «la KV 488» di Mozart e la terza sinfonia di Beethoven («Eroica»).

NELLA GRANDE FAMIGLIA DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FINMARE

Riconoscimento di fedeltà e merito agli anziani del mare e ai loro figli

Consegnati a 36 veterani del lavoro ancore d'oro e stelle per il lungo servizio prestato
A studenti medi e universitari borse di studio quale premio per i loro meriti scolastici

Nella sede dell'Ancifap di piazzale Valmaura, il presidente del Lloyd Triestino, amm. Virgilio Spigai, e l'amministratore delegato dott. Deveglia, hanno conferito ieri pomeriggio il riconoscimento di anzianità a 36 veterani del lavoro delle società di gruppo e premiato i figli meritevoli dei dipendenti delle aziende de Finmare di Trieste con 153 borse di studio messe a disposizione dalla società capogruppo.

La premiazione degli «anziani» si è aperta con la consegna dell'ancora d'oro e stella ai lloydiani che hanno raggiunto il traguardo dei 35 anni di servizio: Dante Cuttin, Alessandro De Alessandri, Umberto Furlan, Carlo Penco, Elvino Bartoli, Carlo Buzzi, Fulvio Dreossi, Agostino Pagot; ai dipendenti della società «Italia» di navigazione: Giorgio Cioccolanti, Lucio Lorenzon, Guido Frausin, Antonio Valenti, Bruno Tognoli e ai dipendenti della «Adriatica»: Renato Cappellani e Bruno Shivitz. Per 25 anni di servizio o 20 di navigazione hanno ricevuto l'ancora d'oro i lloydiani: Giovanni Baricelli, Leonardo Beltrami, Italo Carboni, Clemente Cleva, Pietro Domancich, Mario Filippi, Antonio Fonda, Giorgio Fetgolis, Lino Racher, Carlo Renzi, Giuseppe Vlacci, Luigi Zorzut; nonché i dipendenti dell'Italia: Bruno Berani, Rinaldo Burlin, Dante Demattia, Pellegrino Latin, Luciano Mora, Sergio Schiavon, Mario Tomadin ed Ermenegildo Zimarelli e Libero Frontali della «Adriatica». Ed ecco l'albo d'oro dei giovani distintisi negli studi:

Lloyd Triestino — *figli di marittimi — scuole Medie Inferiori (borse di studio da lire 40 mila): Massimo Vascotto (borsa doppia), Maurizio Vretenar (borsa doppia), Fabio Follo, Arianna Kosmac, Maurizio Mulo, Giuliana Rosso, Flavio Pierobon, Diego Lo Presti, Mauro Bartole, Viviana Bresaz, Marino Codiglia, Gabriella Pobega, Viviana Kuss, Giorgio Sartori, Laura Fragiacomo; (premi straordinari da lire 40 mila): Rossana Forni; (premi di studio da lire 20 mila): Dario Grison, Roberto Pilos, Gabriella Ermanis, Giovanni Bratus; figli di ufficiali di stato maggiore amministrativi ed operai — scuole medie inferiori (borse di studio da lire 40 mila): Eleonora Barzelogna (borsa doppia), Alessandro Marini (borsa doppia), Gabriella Rusca, Federico Grim, Davide Nicolini, Erica Ghez, Alberto Braut, Marina Rigutti, Giuliana Malalan, Grazia Degrassi, Fabrizio Costa, Michela Tomasi, Lorenzo Rerecich, Alessandro Pieve, Cristiana Knaflich; (premi di studio da lire 40 mila): Rossella Malinconico, Livio Sbisà; (premi di studio da lire 20 mila): Fabrizio Sanzin, Fabrizio Stolfa, Antonella Stuparich, Clara Pavanello, Paola Tuzzi, Flavia Canzi, Antonella Vatta, Rodolfo Taupal;*

figli di marittimi — scuole medie superiori (borse di studio da lire 50 mila): Francesco Petronio (borsa doppia), Teresa Fulin, Rosanna Doz, Marina Maraspin, Paolo Ravalico, Marina Bortul, Dario Ulcigrai, Roberto De Carli, Fulvio Bonazza, Silvia Tamaro, Giorgio Orel, Susanna Martincich, Ariella Gottingher, Fabio Czeicke, Diego Grison, Mauro Bozzetta; (premi di studio da lire 25 mila): Stelio Vascotto, Rosanna Millo, Ornella Zecchini, Erna Ruzzier, Rolando Grisi, Mariella Babich, Marino Zerial;

figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi ed operai — scuole medie superiori (borse di studio da lire 50 mila): Michele Giani (borsa doppia), Cristiana Lubini, Mauro Tamaro, Claudio Borghetti, Luisa Elieri, Donatella Santorini, Franco Steffè, Daniela Laudano, Michela Sbisà, Alessandra Benci, Luana Cicogna, Roberto Balestra, Sergio Mattiassi, Fabio Muni: premi di studio da lire 25 mila: Miriam Cicogna, Leslie Masiola, Roberto Miani, Margherita Novich, Elena Tuzzi, Marina Gambino, Paolo Spinelli, Rossana Costa, Maurizio Bellini, Loredana Verni, Gabriella Agnelli, Marino Latin, Maurizio Tonini; Università — figli di marittimi (borse di studio da lire 100 mile): Lucia Amato, Paolo Muni, Bruno Dapretto, Serena Rosso; figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi ed operai (borse di studio da lire 100 mila): Lelio Triolo, Andrea Marsi, Luciano Fornasier, Cristina Adriani, Chiara Longo, Fabio Flamini, Fabio Predonzan.

Italia di Navigazione — *figli di marittimi — scuole medie inferiori (borse di studio da lire 40 mila): Sandra Fiordelmondo, Massimo Prandi, Cinzia Rutigliano, Alessio Miniussi, Mauro Simonich, Fabrizio Viezzoli, Elisabetta Bacci, Claudia Purin, Laura Dolce, Giorgio Clarich.; figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi e operai — scuole medie inferiori (borse di studio da lire 40 mila): Paolo De Vescovi, Michela Cressi; figli di marittimi — scuole medie superiori (borse di studio da lire 50 mila): Rita Faraguna, Patrizia Manzutto, Giuliana Bologna, Serena Pozzecco, Annamaria Burlin, Tiziana Novacco; figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi e operai — scuole medie superiori (borse di studio da lire 50 mila): Vittoria Amodeo.*

Adriatica di Navigazione — *figli di marittimi — scuole medie inferiori (borse di studio da lire 40 mila): Silvio Marolla (borsa doppia), Manuela Massari (borsa doppia), Sabrina Pricl, Franco Ferrarese, Fabio Pitacco, Aurora Ban, Giuseppe Castellan; premi di studio da lire 20 mila: Erica Mauri; figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi e operai — scuole medie inferiori (borse di studio da lire 40 mila): Donatella Peragmi (borsa doppia), Sandro Rota (una borsa e mezza), Paolo Comelli, Eva Piccini, Susanna Gerolami; premi di studio da lire 20 mila: Alessandra Quarzola, Sabina Lorenzini, Consuelo Covassi; figli di marittimi — scuole medie superiori (borse di studio da lire 50 mila): Aldo Vascotto, (una borsa e mezza), Maurizio Salich, Chiara Maurel, Fabrizio Pace, Patrizia Castellan, Giovanni Fragiacomo; premi di studio da lire 25 mila: Fulvia Benedetti, Wilde Santin, Dina Pagliaro, Brunella Cincopan, Tiziana Negodi, Luciano Seppi, Ilario Verdichizzi, Roberto Lugnan; figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi e operai — scuole medie superiori (borse di studio da lire 50 mila): Vincenzo Friolo, Eleonora Vascotto, Laura Affatati, Gabriella Tomasini Mara Fedriani, Bruno Spanghero; università — figli di marittimi (borse di studio da lire 100 mila): Fulvio Rosso (borsa doppia); figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi e operai (borse di studio da lire 100 mila): Maria Vascotto.*

A congratularsi con gli studenti c'erano anche il provveditore prof. Fidenzi e il comandante del porto com. Giammarini, nonché il presidente della Associazione nazionale lavoratori anziani comm. Drosolini.



Un momento della cerimonia di premiazione degli anziani del mare e dei figli dei dipendenti delle società del gruppo Finmare

Pellegrinaggi OPRALS

Commissariato di Terra Santa

Presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT di piazza Unità sono in visione i programmi dell'OPRALS per le iniziative del 1974:

TERRA SANTA, LOURDES, FATIMA, EFESO, NORD AFRICA, POLONIA, RUSSIA, ROMANIA, INGHILTERRA e SCOZIA, CAPO NORD, GRECIA, STATI UNITI, EGITTO, ESTREMO ORIENTE, MESSICO e GUATEMALA, INDIA, ISOLE CANARIE.

Informazioni:
Ufficio Centrale Viaggi CIT - Piazza Unità 6
Telefono 62621

Studia a Ca' Foscari lo Yukio del manifesto

L'uomo che ha fatto stampare e affiggere in varie città d'Italia un manifesto-appello col quale spera di ritrovare la moglie, fuggita di casa tempo fa, dopo una lite, è un marito abbandonato che si chiama Piergiorgio Brusegan, di 26 anni, abitante a Venezia. Assieme ad un amico giapponese, Yukio Ota, ha pensato di affiggere tremila manifesti in tutte le città d'Italia, per chiedere alla moglie Giovanna, di tornare a casa.

Questo il testo del manifesto, apparso giorni fa anche a Trieste: «Yukio cerca Giovanna, l'uomo impara il vero dolore; ha risolto il problema ed è cambiato completamente. Il tuo male sarà finito per sempre; la figlia sorriderà nella felicità della madre. La festa di una tua parola di richiamo farà rinascere la vita perduta. Sostituirti è eternamente impossibile. Non più paura né stanchezza: sarà nuovo e perfetto ogni nostro sole al tramonto».

Marito e moglie si erano conosciuti all'Università di Venezia «Ca' Foscari», dove entrambi studiavano. Dopo essersi sposati e avere avuto una bambina, erano sopravvenute frequenti liti nella famigliola, tanto che tempo fa Giovanna Brusegan aveva abbandonato il marito e la figlia.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

L'ECONOMISTA NICHOLAS KALDOR AI SABATI LETTERARI

Inflazione come sottoprodotto della società industrializzata

(A.M.) Nell'ambito dei Sabati letterari al Politeama Rossetti, l'economista Nicholas Kaldor, professore all'Università di Cambridge ha parlato sul tema «L'inflazione mondiale e la crisi del sistema monetario «internazionale». Dell'argomento, Kaldor, continuatore della scuola di Keynes, è uno dei massimi esperti, essendosi occupato anche per conto delle Nazioni Unite di riforme finanziarie nei paesi in via di sviluppo, nonché di problemi economici e fiscali per conto del governo inglese.

Secondo Kaldor, l'attuale inflazione ha due caratteristiche ben precise, che la differenziano da quelle del passato: la sua estensione a tutti i paesi, compresi quelli del terzo mondo (eccezion fatta per quelli a regime socialista, che sono in grado, grazie ad una economia fortemente centralizzata, di contenere il fenomeno, e la Cina, dove l'inflazione è stata addirittura eliminata) nonché la lunga durata, che ha permesso addirittura all'oratore di dividere il periodo inflazionistico in tre fasi, di cui la prima, caratterizzata da un moderato aumento dei prezzi, coincide con il periodo compreso tra gli anni '53 e '65. La seconda fase, iniziata nel '65, continua fino a '71 con un aumento di prezzi più pronunciato che raggiunge l'8 per cento; la terza, iniziata nel '71, segna un rialzo dei prezzi del 12 per cento sia in Europa sia negli Stati Uniti; previsioni per il '74 sono decisamente pessimistiche, perché l'aumento dei beni di consumo e la crisi del petrolio, che finora non ha condizionato l'attuale situazione porterà a un aumento dei costi del 20 per cento.

Sull'Attuale accelerazione della crisi economica e sulle sue cause primarie gli esperti sono discordi: secondo Kaldor, gran parte del fenomeno è dovuto alla «liquidità monetaria», cioè all'eccessivo utilizzo del dollaro in periodo postbellico al posto dell'oro, per cui la bilancia americana dei pagamenti è deficitaria essendo stati spesi in finanziamenti e guerre più del dovuto. L'inflazione sarebbe quindi da considerare un sottoprodotto inevitabile dei paesi altamenti industrializzati; colpirebbe perciò anche quelli europei, che si sono valsi dell'esportazione del dollaro per sviluppare il proprio tasso economico diventando essi stessi paesi esportatori. Esiste, secondo Kaldor, uno stretto legame tra esportazione - produttività - aumento dei costi, legame che si manifesta in modo esemplare nella prassi delle grosse industrie cosiddette «trainanti» il resto del mondo economico; esse aumentano vertiginosamente i loro profitti grazie ad una massiccia esportazione dei loro prodotti, che non subiscono peraltro riduzione di prezzo.

Non è escluso, secondo Kaldor, che l'attuale accentuarsi della crisi economica sia dovuto alla sospensione voluta da Nixon della convertibilità del dollaro in oro, nonché al recente raccolto del grano scarso negli Stati Uniti come in Cina e nell'emisfero australe; né andrebbe dimenticato «l'errato atteggiamento di molti governi che, come quello inglese, hanno incoraggiato una politica di spesa eccessiva, senza preoccuparsi di mantenere una certa contrazione economica». Per queste ragioni Kaldor afferma la sua fiducia nella creazione di una valuta internazionale basata non più sull'oro ma sulle materie prime: questo sistema valutario che avrebbe tutti i presupposti e le caratteristiche per ottenere una stabilità nei prezzi e una incentivazione della produzione industriale e delle materie prime, dovrebbe essere controllato da un ente internazionale il quale, comunque, «dovrebbe prima controllare che i movimenti dei 50 mila milioni di dollari, recente profitto degli sceicchi arabi, non causino un deficit collettivo dei paesi occidentali nei confronti dei paesi del terzo mondo».

Assistenza alla Cisl in materia fiscale

L'Unione sindacale provinciale Cisl comunica di aver predisposto per i propri associati un servizio di assistenza e consulenza in merito alle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente in vigore dal 1.o gennaio. I lavoratori interessati possono rivolgersi ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30 alla sede sindacale.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

PRIMA FOGLIA D'EDERA

«Avvenimenti sportivi» — A Morzine - Avoriaz, in Francia, è in programma la seconda giornata delle prove alpine valide per la Coppa del mondo; a Grindewald, invece, si corre la Coppa del mondo femminile. Telecronache di questi avvenimenti andranno in onda sul secondo programma, dalle 14.30 alle 16.30. Andranno quindi in onda le consuete rubriche e trasmissioni dedicate allo sport.

* * *

«Parliamo tanto di loro» (TV 1, ore 14) — Prende il via oggi questa trasmissione, curata e condotta in studio da Luciano Rispoli, dedicata ai problemi dei figli. Il programma tenta di rispondere, attraverso una forma di spettacolo, ad alcuni interrogativi, sul comportamento a scuola e in casa dei figli, sui loro gusti e le loro preferenze in tutti i campi. La trasmissione si presenta come una conversazione - gioco e si svolge in studio con un pubblico composto esclusivamente di genitori. Le prove del gioco consistono essenzialmente nella richiesta della descrizione del comportamento dei bambini posti di fronte a certe situazioni come filmati d'animazione, disegni, musiche, brevi sceneggiati presentati nello stesso studio. Le risposte dei genitori vengono poi confrontate con le reali reazioni dei bambini precedentemente registrate.

* * *

«Il Cavalier Tempesta (TV 1, ore 15) si concludono oggi le avventure del cavalier Tempesta, il quale deve portare la notizia della tregua, sancita per quattro mesi, ai francesi che difendono Casale e agli spagnoli che l'assediano. Ma questi cercano in ogni modo di impedire che la missione giunga a buon fine. Tempesta, ancora una volta, riesce nell'impresa e, rinfoderata la spada, si mette a cercare Isabella: la trova, irremovibile, in convento. Disperato, il cavaliere cerca di dimenticare l'amata in nuove avventure. Ma quando farà ritorno, un intervento di Mazzarino avrà sciolto Isabella dai voti. Si sposeranno e vivranno felici.

* * *

«Attenti a quei due» (TV 1, ore 18.15) — Prende il via oggi, con la prima puntata dal titolo «E' stato un piacere conoscerti e picchiarti» questa nuova serie di telefilm interpretati da Tony Curtis e Roger Moore, nel ruolo di due playboy trasformatisi in detectives privati.

* * *

«L'edera» (TV 1, ore 20.30) — Va in onda stasera la prima delle tre puntate di questo sceneggiato tratto dal famoso romanzo di Grazia Deledda ed interpretato, nei ruoli principali, da Ugo Pagliai (Paulu Decherchi) e Nicoletta Rizzi (Annesa). Nella casa ormai in decadenza della famiglia Decherchi, un tempo ricca e potente, vive Annesa alle dipendenze della famiglia sin dall'infanzia come serva. Annesa è legata a Paulu, l'unico figlio della famiglia, vedovo e con una figlia undicenne nata da uno sconvolgente segreto rapporto d'amore. E per amore di Paulu, Annesa partecipa dolorosamente agli avvenimenti del disastroso declino dei suoi padroni tanto da trovare legittimo un profondo risentimento nei confronti di Ziu Zuà, un anziano parente dei Decherchi, che vive nella casa, costretto dall'asma alla immobilità. Ziu Zuà ha denaro quanto basterebbe per salvare Paulu e la sua famiglia. Ma il vecchio che disprezza l'inettitudine di Paulu al quale fa risalire tutte le responsabilità del dissesto, non interviene e lascia che la situazione economica della famiglia dei suoi benefattori, giunga alle estreme conseguenze: venduto l'ultimo gregge, si attende ora l'asta della casa per poter soddisfare i creditori. Paulu, compie un ultimo tentativo: visitare un amico, Ballore, che potrebbe salvare con lui tutta la famiglia, concedendogli un prestito. E parte.

* * *

«Concerto per Napoli» (TV 2, ore 21) — Corrado presenta stasera la prima serata di «Concerto per Napoli», uno spettacolo musicale realizzato all'auditorio del centro RAI del capoluogo campano. Alla prima trasmissione partecipano Peppino di Capri, con il motivo «Palomma 'e notte», Bruno Venturini, che eseguirà «Oill oillà», Tony Cosenza («Lo zoccolaro»), Angela Bini («Fenesta vascia»), Nunzio Gallo («Napule ca se ne va»), Mario Trevi («Dimme add'o staje»), Giulietta Sacco («La scarpetta), il complesso dei «Carabinieri» («Attenti alle donne») Antonio Buonomo («Serenata scumbinata»), Angela Luce («Serenata 'e na femmena») e Sergio Bruno («Cara Piccina»).

* * *

«Luigi Vanvitelli» (TV 2, ore 22) — Per il secondo centenario do della morte di Luigi Vanvitelli, i servizi culturali della TV hanno realizzato questo documentario dedicato al famoso architetto napoletano di origine fiamminga. Nel corso della trasmissione vengono illustrate, attraverso alcuni filmati, le tappe più significative della carriera artistica del Vanvitelli: dal Lazzaretto geometrico di Ancona allo scalone di Caserta, dai palazzi napoletani ad altre opere meno note ma non per questo di minore rilievo. *(Ansa)*

Al baritono Cappuccilli la «Targa Farnese»

Piacenza, 12

Al baritono Piero Cappuccilli sarà consegnata questa sera la «Targa Farnese» nel corso di un concerto verdiano in programma al teatro Municipale. L'artista riceverà l'ambito riconoscimento dalla associazione «Amici della lirica». Nelle scorse edizioni il premio era stato assegnato al maestro Antonino Votto e al tenore Carlo Bergonzi.

La manifestazione, con il patrocinio del comune di Piacenza, conclude la prima parte della stagione lirica al Municipale, inaugurata nei giorni scorsi con una bella edizione di «Manon Lescaut» di Puccini, protagonisti Virginia Zeani e Flaviano Labò, direttore Umberto Cattini. L'opera ha registrato un successo personale del tenore Labò, che debuttava nel ruolo di Degriex: l'artista è stato accolto da una prolungata ovazione al termine del terzo atto, dopo la celebre aria «Pazzo son». Per la prima volta quest'anno il teatro piacentino è stato esaurito nel giro di mezz'ora con la vendita dei soli abbonamenti.

La «stagione» che ha messo in scena martedì sera un'applaudita edizione di «Fanciulla del West» con Gianna Galli, Giuseppe Giacomini e Giulio Fioravanti, proseguirà nel cartellone che quest'anno vede in programma la «Jenufa» di Janacek, il balletto «Coppelia» con Carla Fracci e «Il flauto magico» di Mozart. La seconda parte della stagione comprende altre quattro opere: «Andrea Chenier», «Cavalleria rusticana», «Pagliacci» e «La sonnambula». *(Ansa)*

La prima moglie di Marlon Brando, signora Anna Kashfi si è sposata con un uomo d'affari di Los Angeles, mr. Jammes Hannaford. Lei ha 39 anni e lui 45. Alla cerimonia, che si è svolta secondo il rito civile, era presente anche il figlio 15.enne avuto dalla donna dal suo matrimonio con l'attore, Christian Devi Brando. Il matrimonio della Kashfi con Brando si concluse con il divorzio nel 1959.

SEM BENELLI VISTO DA CARMELO BENE

Cena e beffe in chiave sportiva

Firenze, 12

Dopo l'anteprima riservata ai giovani che hanno accolto il lavoro con applausi entusiastici e senza accenni di contestazione, è andata in scena, alla «Pergola», la «Cena delle beffe», l'opera di Sem Benelli riveduta e corretta nella versione del teatro stabile dell'Aquila curata da Carmelo Bene. L'attore regista si è mantenuto abbastanza fedele al testo di Sem Benelli, rappresentato in tutto il mondo ed interpretato da alcuni dei più grandi personaggi del teatro (compresa Sarah Bernhardt ed Amedeo Nazzari) ed è stato, come del resto preannunciato, meno dissacratorio del solito. Non una parodia, dunque, ma una interpretazione in chiave sportiva (che si riflette anche nei costumi ove vi sono precisi riferimenti al rugby ed al baseball) della sfida tra Neri Chiaramantesi e Giannetto Malaspini per la conquista della bella Ginevra, sfida che vede gli altri interpreti nel ruolo di spettatori che parteggiano per l'uno o l'altro contendente con l'entusiasmo, la cattiveria ed anche la violenza dei tifosi.

L'altra novità rappresentata dalla accentuazione dell'aspetto erotico con effusioni fra donne, ammiccamenti onanistici ed evidenti simboli sessuali che hanno la loro scena essenziale nei palloni che alcune ragazze, parzialmente nude e scatenate, scagliano contro Neri, incatenato e quindi impossibilitato a difendersi.

I quattro atti di Benelli, Carmelo Bene li ha ridotti a due soltanto: lo spettacolo, quindi, risulta scorrevole, con scarse innovazioni per lo più limitate alla parte finale e con alcune interessanti trovate (il suggeritore prima ben visibile e che poi scompare, l'apertura e la chiusura con il tenore che canta «quanto è bella giovinezza...», l'orchestra sotto il palcoscenico in costumi dell'epoca) Carmelo Bene ha fatto di Giannetto una interpretazione rapida, a volte urlata, volutamente istericizzata; eccellente anche il Neri di Gigi Proietti. Lydia Mancinelli, molto brava nel ruolo che fu anche di Clara Calamai, copre maggiormente il seno, ma insieme alle altre ragazze fav olteggme alle altre ragazze fa volteggcapelli fluenti rimanendo spesso parzialmente nuda.

Essenziali le scene, alla cui suggestività hanno contribuito i complessi «effetti luce», rivoluzionari i costumi: un misto tra l'epoca dei Medici e i moderni abbigliamenti sportivi. Le musiche di Vittorio Gelmetti sono dirette dall'autore.

Il lavoro, che fra attori e tecnici impegna una cinquantina di persone ed è vietato ai minori di 18 anni, sarà replicato a Firenze fino a lunedì. *(Ansa)*

Marlon Brando ed Elizabeth Taylor sono gli attori più popolari nel mondo, secondo un sondaggio fatto in 55 paesi dall'agenzia di stampa inglese Reuter, per conto dell'associazione stampa estera di Hollywood. I due attori riceveranno il «Globo d'oro» dell'associazione il 26 gennaio prossimo. E' la seconda volta che Brando viene giudicato l'attore più popolare.

SETTANTANOVE ANNI, MALE INCURABILE

È morto Malasomma regista di «Scampolo»

Fu il primo ad accorgersi del talento della Magnani

Roma, 12

E' morto stamane a Roma, a causa di un male incurabile, il regista cinematografico Nunzio Malasomma. Aveva 79 anni, essendo nato a Caserta il 4 febbraio del 1894.

Uomo di cultura, aveva accantonato, a suo tempo, le proprie ambizioni di scrittore per dedicarsi al cinema. Dopo essere stato l'autore dei soggetti di molti film diretti da Augusto Genina, Malasomma esordì dietro la macchina da presa in Germania, dove fu allievo di Maurizio Stiller. Sempre in Germania, si impose all'attenzione della critica nel 1929 con «Legione bianca», il primo film girato al Polo Nord, al quale fu assegnato un premio tedesco.

Nel corso di una lunga attività, durante la quale, sul piano qualitativo, ottenne maggiori soddisfazioni in Germania che in Italia, Malasomma si dichiarò sempre lieto di avere, in un certo senso, scoperto Anna Magnani da lui imposta, nonostante il parere contrario di Alessandrini, nella «Cieca di Sorrento». Erano gli anni trenta e, ancora in quel periodo, il regista scomparso trasferì sullo schermo con successo, la famosa commedia di Dario Niccodemi, «Scampolo», che, interpretata sulle scene da Dina Galli, obbligò a un difficile paragone l'attrice cinematografica dei «telefoni bianchi» Lilia Silvi.

Uno degli altri film realizzati da Nunzio Malasomma, tra il '30 e il '40, è stato: «Quattro rose rosse». Tra gli attori italiani da lui diretti, Nino Manfredi in «Adorabili e bugiarde».

Rimasto legato al protagonista di «Legione bianca», Louis Strenger, giudicato da Malasomma «uno degli attori più espressivi del cinema europeo», il regista di «Scampolo» e, in complesso, di oltre un centinaio di pellicole, è morto con il rimpianto di non essere stato messo, a suo avviso, nelle condizioni di girare in Italia film che non fossero soltanto di cassetta.

L'ultimo incontro di Nunzio Malasomma con la macchina da presa risale a quattro anni fa, quando, sia pure con scarso entusiasmo, diresse a Roma un «western» intitolato «Quindici forche per un assassino».

Il regista campano è morto nella propria abitazione romana del quartiere Parioli, assistito da quella che egli considerava la compagna della sua vita. In Germania, lascia due figlie sposate.

I funerali del regista si svolgeranno lunedì mattina 14 gennaio nella chiesa S. Maria in Montesanto, in piazza del Popolo. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMA

POLITEAMA ROSSETTI
ORE 16 — Turno fisso
«La DOMENICA»
Re Giovanni
di William Shakespeare
Regia di Aldo Trionfo
Prenotazioni sino a venerdì 16

TEATRO AUDITORIUM
RASSEGNA «TEATRO OGGI»
ORE 16 — ULTIMA RECITA
QUANDO NOI MORTI CI DESTIAMO
di H. Ibsen

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1973-74. Giovedì alle ore 20 prima rappresentazione de: «Il gallo d'oro» di Rimsky-Korsakov. Direttore Oskar Danon. Regia di Gian Carlo Menotti.
TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1973-74. Domenica 20 gennaio alle ore 16 seconda rappresentazione de: «Il gallo d'oro» di Rimsky - Korsakov. Direttore Oskar Danon. Regia di Gian Carlo Menotti.
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (turno fisso «La domenica»): «Re Giovanni» di William Shakespeare, regia di Aldo Trionfo. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti sino a venerdì 18. Si raccomanda la massima puntualità.
TEATRO AUDITORIUM. Ore 16: «Quando noi morti ci destiamo» di H. Ibsen. Ultima recita. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (telefono 36372 - 38547).
TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Jaka Stoka: «Il musicante muto» e «Non chiamare il diavolo». Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

EDEN. Cassa 15. Inizio film 15.30, 18.30, 21.30 precise. Terza settimana di strepitoso successo: «Papillon», dal famoso romanzo di Henry Charrière un eccezionale avvenimento cinematografico. Technicolor con Steve McQueen e Dustin Hoffman. Non vietato.
EXCELSIOR. Lire 1000. Inizio film 14.30, 17, 19.30, 22. Federico Fellini: «Amarcord». Il film magico dalle risate a piena gola. Colori. Il film non è vietato.

EXCELSIOR
Oggi ore 10 e 11.30
ADDIO GATTACCIO CRUDELE
con Tom e Jerry
FENICE
LA CONQUISTA DEL WEST
INGRESSO L. 200

FENICE. Lire 1.200. 14.30, 17, 19.30, 22: «La grande abbuffata». U. Tognazzi, M. Mastroianni. Colori. (Grottesco). Rig. v.m. 18 a. Sospese tessere e biglietti omaggio a qualsiasi titolo rilasciati.
GRATTACIELO. 15, ult. 22.10: «Sesso matto». Dino Risi, Giancarlo Giannini e Laura Antonelli hanno realizzato il più pazzo e divertente film di ogni tempo. Technicolor. V.m. 14 anni. Ultime visioni.

ALL'AURORA
Fantasia
di WALT DISNEY

NAZIONALE. Lire 1.200. 14.30, 17, 19.30, 22: «La grande abbuffata». U. Tognazzi, M. Mastroianni. Colori. (Grottesco). Rig. v.m. 18 a. Sospese tessere e biglietti omaggio a qualsiasi titolo rilasciati.
RITZ. 14.30, 16.15, 18.05, 20.05, 22.10: «Zanna bianca». Un grandioso film d'avventure tratto dal più famoso romanzo di Jack London. Technicolor. con F. Nero e V. Lisi. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15. L'atteso ritorno di uno dei più classici successi di Walt Disney: «Fantasia». Technicolor.
CAPITOL. 14.30, ult. 21.45. Un grande avvenimento cinematografico: «Paolo il caldo». Il film di M. Vicario interpretato da G. Giannini. Technicolor. Vietato 18.
CRISTALLO. 15, ult. 21.45. II settimana: a eccezionale richiesta proseguono le repliche di: «Teresa la ladra» con Monica Vitti. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Le hostess». Technicolor svedese con I. Steger. Severam. v.m. 18.

AL CAPITOL
PAOLO IL CALDO
con G. GIANNINI

IMPERO. 14.30, 17.40, 20.50: «Ludwig» di L. Visconti. V.m. 14. Technicolor. Per questo film: I posti L. 500, II posti L. 400.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 14: «Il furore della Cina colpisce ancora» con Bruce Lee. Spettacolare technicolor. Per tutti.
MIGNON. 14: «Faccia a faccia». Western.
VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor: «La polizia incrimina la legge assolve». Franco Nero, James Withmore, Fernando Rey, Delia Boccardo. Un autentico capolavoro. V.m. 14.

GRATTACIELO
Sesso matto
G. GIANNINI - L. ANTONELLI

ABBAZIA. 15, 18, 21 precise: «Il Padrino». Il più straordinario successo di ogni tempo con M. Brando. Technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Joe Valachi» (I segreti di Cosa Nostra). Un film di Terence Young con Charles Bronson, Lino Ventura e Amedeo Nazzari. L'autentico volto di «Cosa Nostra» svelato in tutta la sua spietata durezza, al di là di ogni mito, con una spettacolarità e un realismo mai visti sullo schermo. Technicolor.
ALDEBARAN. 15: «La morte accarezza a mezzanotte». Giallo a colori con Susan Scott. V.m. 14 a.

AL CRISTALLO
II settimana
TERESA LA LADRA

ARISTON. 15, ult. 21.30: «L'uomo di Hong Kong». Comicissimo e avventuroso technicolor con Jean-Paul Belmondo e Ursula Andress.
ASTRA. 14.45, 17.50, ult. 20.50: «Il dottor Zivago». Uno dei più bei film che siano stati realizzati, con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger. Technicolor per tutti.
IDEALE. 15, ult. 21.45: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin, Paulette Goddard. L'ultimo grande capolavoro di C. Chaplin.
RADIO. 14.30, 17.45, 21: «La figlia di Ryan». Amore e avventura nel più grande capolavoro di David Lean, il regista del «Dottor Zivago» con Sarah Miles, Robert Mitchum, Trevord Howard. Colori.
LUMIERE. 14: «Biancaneve e i sette nani». Il meraviglioso capolavoro a cartoni animati di W. Disney. Colori. Ult. 21.
SERVOLA. 15: «Il corsaro dell'isola verde». Una grande riedizione con un grande Burt Lancaster. Technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Quel maledetto colpo al Rio Grande Express». Un classico western con John Wayne e Rod Taylor. Technicolor.
VOLTA. 14.30. Il più grande successo degli ultimi anni: «Il padrino» con Marlon Brando, Al Pacino e Diane Keaton. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15: «Storie scellerate». V. m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «La polizia sta guardare».
CENTRALE. 15: «Un matto, due matti, tutti matti».
ODEON. 15.30: «Il mio nome è nessuno».
CRISTALLO. 15: «Le femmine sono nate per fare l'amore» V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «Sesso matto».
DIANA. 14: «Cari genitori».

GORIZIA

CORSO. 15: «Una donna e una canaglia» con L. Ventura e F. Fabian. Colori. Ult. 21.30.
VERDI. 14.30: «La polizia è al servizio del cittadino?» con E.M. Salerno. Colori. V.m. 14 a. Ult. 21.30.
MODERNISSIMO. 15: «Storia di una monaca di clausura» con C. Spaak e S. Kendall. Scope a colori. V.m. 18 a. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Tequila!» con A. Steffen. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Shaft e i mercanti di schiavi» con R. Roundtree e V. MacGee. Colori. V.m. 18 a. Ultima 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Attacco a Rommel» con R. Burton e J. Colicos. Scope a colori. Ult. 20.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Sussurri e grida» con Harriet Andersson e Ingrid Thulin. Ultimo capolavoro di Ingmar Bergman Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Ci risiamo, vero Provvidenza?», con Thomas Milian e Gregg Palmer. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Il consigliori» con Tomas Milian e Martin Balsam. In technicolor.
SAN MICHELE. 14: «Le regina delle nevi». Cartoni animati a colori. «Partita di calcio straordinaria». Segue: «La più bella storia di Dickens». A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «La regina delle nevi». Segue: «Partita di calcio straordinaria». A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Mash se ne frega» con Shelly Kellerman e Robert Duwall. Comico-satirico a colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «Pat Garret e Billy Kid». A colori. V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 17: «Sedici anni». V. m. 18 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Giordano Bruno».
CAPITOL. 14: «Un matto, due matti, tutti matti».
DON BOSCO. 14: «Lo chiamavano Tressette».

SACILE

NUOVO. 14: «La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono».
ZANCANARO. 14: «Tutti per uno, botte per tutti». A colori.

CORDENONS

VERDI. 14: «Ku-Gang, il ciclone di Hong Kong».

CORMONS

ITALIA. 15-22: «Il colonnello Buttiglione» con A. Maccione e J. Dufilho.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 22: «L' avventura del Poseidon» con E. Borgnine e S. Winters.
EDEN. 15-22: «Il vero e il falso» con T. Hill e M. Balsam.

CERVIGNANO

NUOVO. «Anastasia mio fratello (ovvero il presunto capo dell'anonima assassini)».

RONCHI

RIO. «Il sindacalista».
EXCELSIOR. «La fuga di Tarzan».

PALMANOVA

ITALIA. «Anastasia mio fratello (ovvero il presunto capo dell'anonima assassini)».
GARIBALDI. «Decamerone 300».

GEMONA

SOCIALE. «Los amigos».

TARCENTO

MARGHERITA. «I due gondolieri».

SAN DANIELE

T. CICONI. «La polizia incrimina, la legge assolve».

CASARSA

ROMA. «Aberrazioni sessuali in un penitenziario».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.50: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.55: Napoli rivisitata; 11.20: Intervallo musicale; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13: Giornale radio; 13.20: Gratis; 14: Bella Italia; 14.30: Folk jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Palcoscenico musicale; 17.25: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica - Orchestra Philarmonia di Londra - direttore Carlo M. Giulini; nell'int. (19): Giornale radio - Ascolta, si fa sera; 19.40: Jazz concerto; Andata e ritorno; 21: Giornale radio; 21.15: Libri stasera; 22.10: L'uomo che ride, di V. Hugo; 22.50: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.42): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio; 7.35: Buongiorno con Al Bano e Stone Jug; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Il gioco - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 18: Orchestre alla ribalta; 18.30: Giornale radio; 18.40: Concorso canzoni Uncla; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: Il diavolo nell'arte e nella letteratura; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio - Bollettino del mare - I programmi di domani.

TERZO PROGRAMMA

7.05: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: Concerto dell'organista J. Sebestyen; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici - Da Adam a Massenet; 13: Concerto sinfonico - direttore Herbert Albert; 14: Galleria del melodramma; 14.30: Concerto del Duo pianistico G. Gorini - S. Lorenzi; 15.30: Pirati sull'isola, di G. Labroca; 17: Musiche di J. Renbke; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa - Domenica ore 12.
12.15: A - Come Agricoltura - a cura di R. Bencivenga.
12.55: Oggi disegni animati: «I furbissimi» - «Magoo».
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: «Parliamo tanto di loro», prima puntata.
15.00: «Il cavalier Tempesta», sesta ed ultima puntata.
16.00: «Puledrino, il piccolo Pellerossa», telefilm.
LA TV DEI RAGAZZI
16.30: Disneyland - «Magia d'estate», film - Prima parte.
17.10: «Battelli piloti», documentario.
17.30: Telegiornale.
17.45: «90.o minuto» - Risultati del campionato di calcio.
18.00: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
18.15: Attenti a quei due - «E' stato un piacere conoscerti e picchiarti», telefilm con T. Curtis e R. Moore.
19.10: Cronaca di un tempo di una partita di calcio.
20.00: Telegiornale - Carosello.
20.30: «L'edera», di G. Deledda - Sceneggiato - 1.a punt.
21.40: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti.
22.30: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.40: Sintesi di un tempo di una partita di calcio.
19.00: «Dedicato a Milva» - a cura di A. Testa.
19.50: Telegiornale sport.
20.00: «Ore 20» - a cura di B. Modugno.
20.30: Telegiornale.
21.00: «Concerto per Napoli» - Presenta Corrado.
22.00: Luigi Vanvitelli - «I sogni della ragione».

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Con i complessi «Immagine» e «Piacevole Incontro»; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini - nell'int.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Buona fine e buon principio» - radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.45: Melodie immortali; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10: E' con noi...; 10.15: Il complesso D. Dodd; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.30: Ballabili di musica romagnola con l'orchestra La Vera Romagna; 11.45: Bergamin al vostro servizio; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14.30: Notiziario; 15: Voci e suoni; 15.30: Discorama; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Parata d'orchestre; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

12.25: Telesport - Grindelwald - Sci: discesa libera; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: «Canale 27» - I programmi della settimana; 20.30: «La ragazza del Palio», film con D. Dors, V. Gassman, B. Cabot e F. Valeri; 22: Jazz.

Televisione jugoslava

9.50: Notiziario; 9.55: Musica popolare; 10.15: Programma per gli agricoltori; 11: Programma per ragazzi; 11.30: La crisi energetica; 12.21: Conversazioni domenicali; 17.30: Notiziario; 17.40: Grindelwald: gare di sci; 18.40: Documentario; 18.55: «Daktari», telefilm; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.35: Una commedia selezionata; 21.20: « I dinamitardi », telefilm; 21.50: Rassegna dello sport; 22.25: Telegiornale.

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA DREHER
Piatti tipici della cucina triestina.

RISTORANTE «BOTTEGA DEL VINO»
Chiuso per ferie.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-28 — Oggi dalle ore 16.

OSMIZA EREDI CODRIC
Via della Pace angolo Costalunga un buon bicchier di vino a due passi dal centro città, caratteristico locale riscaldato.

RISTORANTE DANCING «LA CARAVELLA»
SISTIANA MARE — Si balla tutti i sabati con il noto complesso «I Seller's» e con la cantante Erminia Nicry.

LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine)
Oggi aperto dalle 15 alle 19.30. Tutti i venerdì gara di ballo liscio.

NUOVO PREOCCUPANTE ALLARME IN ITALIA E NEL MONDO

PENURIA D'ACQUA IN VISTA A RAVENNA E' GIA' RAZIONATA

Le riserve vanno diminuendo per l'uso irrazionale che ne facciamo e il progressivo inquinamento - Pochi acquedotti e caos burocratico

Roma, 12

In Italia, da qualche anno, si va manifestando, in misura crescente, una penuria di acqua che riguarda soprattutto gli agglomerati urbani. Alcune città, come Ravenna e Forlì, hanno dovuto ricorrere al razionamento, altre, come Milano o Firenze, vengono puntualmente a trovarsi in difficoltà in coincidenza con la stagione estiva.

Il fenomeno, però, non è solo italiano. Da tempo gli studiosi di tutto il mondo si sono posti il problema di cosa accadrà nel prossimo secolo, quando, secondo le previsioni, sulla terra vivranno 6 miliardi di persone. L'acqua dolce, infatti, rappresenta solo lo 0,63% delle riserve idriche del pianeta: in tutto 30 milioni di chilometri cubi contro il miliardo e 320 milioni di metri cubi di acqua salata. Di questi 30 milioni di chilometri cubi ben 29,5 sono immobilizzati nei ghiacciai e nel sottosuolo, mentre il resto è «disponibile» nei laghi (120 mila km cubi), nei fiumi (1200 km cubi), negli strati superficiali del terreno (65 mila km cubi), o sotto forma di pioggia e neve (400 mila km cubi). In teoria una quantità più che sufficiente: in pratica una riserva che va restringendosi per l'uso irrazionale che ne viene fatto e per il progressivo inquinamento.

E' quello che accade in Italia, dove ogni anno cadono 296 miliardi di metri cubi di pioggia, distribuiti però assai irregolarmente (il 41% nell'Italia settentrionale, il 21% in quella centrale, il 24% in quella meridionale e il 19% nelle isole). Di questi, circa 155 miliardi di metri cubi finiscono in mare trasportati dai fiumi, mentre 13 miliardi raggiungono le falde sotterranee. Stando alle cifre, non esisterebbe, quindi, alcun problema, se è vero che i fabbisogni previsti per il 1980 raggiungono appena 55 miliardi di metri cubi, di cui 8 per usi civili, 32 per l'agricoltura, 15 per l'industria.

In realtà le cose stanno diversamente. In primo luogo sono carenti i servizi di distribuzione. Il sistema degli acquedotti pubblici, da cui dipende il rifornimento delle città, non copre attualmente che la metà dei fabbisogni reali. Secondo statistiche del '71 essi forniscono infatti poco più di 3 miliardi di metri cubi d'acqua per usi civili, servendo appena il 48% della popolazione. Tutto il settore, inoltre, è caratterizzato da una enorme dispersione amministrativa considerando che gli enti che se ne occupano sono circa 7.000, con una media di appena 2 addetti ciascuno (in tutto 15.000 persone).

Un secondo problema è quello dell'inquinamento delle acque interne, provocato dagli scarichi civili e industriali. Una recente indagine sulla situazione ambientale del paese, svolta dalla Tecneco, ha rivelato che in Italia su 8.050 comuni esistono solo 460 impianti di depurazione primari e 232 secondari, e che gli stessi sistemi di fognature non servono che il 63% della popolazione. Un censimento dello stato dei fiumi e dei laghi non è stato ancora fatto: ma va considerato che normalmente le acque provenienti da scarichi urbani contengono sostanze organiche o inorganiche (idrati di carbonio, proteine, amminoacidi, ammoniaca, sali di ammonio, fosfati, cloruro di sodio, detergenti sintetici, grassi, ecc.), con una concentrazione dell'1 per mille. In pratica, circa 1.300 grammi di «carico inquinante» per metro cubo. Discorso analogo per le industrie che restituiscono il 95% delle acque impiegate. Di quest'acqua, però, attualmente, solo un 42% viene «riciclata», cioè riutilizzata, limitando così l'inquinamento delle acque correnti. Ma la causa forse maggiore dei fenomeni di impoverimento idrico, assieme alla mancata sistemazione idrogeologica dei territori montani, è lo sfruttamento irrazionale delle falde sotterranee.

In Italia, secondo una valutazione approssimativa e nemmeno troppo recente, esisterebbero oltre 125 mila pozzi, con una estrazione complessiva annua di 9,5 - 10 miliardi di metri cubi. Considerando la situazione generale, siamo al di sotto dei limiti di guardia (come già detto ogni anno «ritornano» nelle falde sotterranee circa 13 miliardi di metri cubi di acqua piovana). Ma in effetti lo sfruttamento è assai ineguale nelle varie zone e in molti casi tale limite è stato raggiunto e superato. Buona parte di questa acqua viene sottratta al suolo per usi industriali.

L'industria colma il suo fabbisogno di acqua dolce (oggi intorno ai 12 miliardi di metri cubi annui) utilizzando per il 3,9% acque potabili, per il 63% quelle di fiumi e laghi, e per ben il 33% quelle sotterranee.

E' da notare che se, in assoluto, il consumo di acque sotterranee è appena la metà di quello di acque di superficie, in realtà lo sfruttamento è assai maggiore poiché solo un tredicesimo delle acque piovane va ad alimentare nuovamente le falde del sottosuolo. A queste, inoltre, si fa un ricorso massiccio anche per le necessità agricole. Il 27% delle acque per irrigazione proviene infatti da pozzi o sorgenti.

Questo sfruttamento irrazionale delle risorse sotterranee è, ad esempio, una delle cause degli inconvenienti che si verificano nel Milanese. A Milano e nell'area circostante vengono prelevati circa 30 litri al secondo per ogni chilometro quadrato, il che ha portato ad un abbassamento dei livelli freatici di circa 2 metri l'anno. Lo stesso discorso vale per la Brianza e il Varesotto, per la pianura di Prato e per le zone di Vicenza, Padova, Treviso e Venezia (dove questa è anche una delle cause dell'abbassamento del suolo).

Un altro effetto secondario, ma non meno grave, è l'infiltrazione di acque salate nelle falde d'acqua dolce lungo le zone costiere. Il caso più grave è quello delle Puglie, dove, per la estrema porosità delle rocce calcaree e dolomitiche che ne costituiscono il suolo, l'acqua salata sottostante alle falde è stata «aspirata» provocando un aumento della salinità sino a 2 grammi di sale al litro, mentre la dose sopportabile è di 0,5 grammi al litro.

Oltre alle carenze idriche nelle zone urbane, questa situazione pone problemi anche per quanto riguarda l'agricoltura, dove si valuta che accanto ai circa 3 milioni e mezzo di ettari irrigati ve ne siano due milioni non coltivati intensivamente per la mancanza di acqua. Eppure è stato calcolato che, solo eliminando gli sprechi, si potrebbe irrigare una superficie doppia dell'attuale senza aumentare le quantità di acqua impiegate.

(Italia)

SCAVI ARCHEOLOGICI nella zona di Himera

Palermo, 12

L'assessore regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti della Sicilia, nel quadro degli interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico dell'isola, ha firmato il decreto con il quale stanzia la somma di lire 55.311.240 per opere da realizzare nella zona archeologica di Himera. Il relativo progetto è stato redatto dall'arch. Franco Minissi, per conto della soprintendenza alle antichità di Palermo.

(Italia)

Maschera per Tanaka

Telefoto Upi

Bangkok — Il primo ministro giapponese Kakuei Tanaka, in viaggio nel Sud-Est asiatico in cerca di petrolio e di mercati per rimettere in sesto l'economia del Giappone, indossa una maschera tailandese dopo uno spettacolo di danze tradizionali

SCIAGURE MORTALI IN MONTAGNA DOVUTE ALLA FATALITA'

TRAGEDIA SUL GRAN SASSO VALANGA TRAVOLGE UN UOMO

Con due compagni (salvi entrambi) studiava il percorso per una gita Violento scontro fra sciatori: uno muore, l'altro è gravemente ferito

L'Aquila, 12

Una valanga di notevoli proporzioni precipitata da una cima del versante teramano del Gran Sasso ha travolto in località Campo Pericoli (a oltre 2000 metri di quota) un gruppo di sciatori. Uno di questi — Benedetto Placidi, di 35 anni, del Club alpino di Roma — è stato sommerso dalla massa di neve; altri due sono riusciti a fuggire prima di essere investiti ed hanno raggiunto un albergo di Campo Imperatore e dato l'allarme.

I carabinieri della compagnia di Teramo hanno inviato sul posto pattuglie con cani anti-valanga alla ricerca del disperso, ma quando il corpo è stato ritrovato il Placidi era già morto. Assieme ai due amici, Antonio Borgognoni di 45 anni e Gino Morganici di 43 (anch'egli di Roma), si era recato sul Gran Sasso per studiare il percorso da seguire in una prossima gita in montagna del Club alpino di Roma.

Ecco come è stata ricostruita la disgrazia. I tre uomini, bene attrezzati per le escursioni alpinistiche, sono partiti stamane dall'Aquila (tempo splendido, cielo sereno e sole caldo) per la traversata del Gran Sasso, da campo Imperatore a Pietracamela, dalla parte dei prati di Tivo. Tra Pizzo Cefalone e Val Maone, in mezzo ai corni maggiori della montagna che sfiora i 3000 metri, è precipitata improvvisamente con un enorme fragore, una valanga di proporzioni gigantesche: si parla di almeno 300 metri di fronte.

La valanga ha travolto il Placidi, mentre gli altri due sono riusciti a scansarla. Una quarta persona che si trovava nelle vicinanze è accorsa prendendo parte alle prime ricerche dell'uomo travolto e trascinato fino in fondo a Val Maone. Due persone sono poi partite a piedi verso l'albergo, dove hanno dato l'allarme. La quarta è rimasta in attesa.

Purtroppo, quando sono arrivati i soccorsi in forze ed è stato possibile intraprendere — nonostante l'oscurità — una ricerca sistematica del disperso, era troppo tardi. Il corpo di Benedetto Placidi è stato rinvenuto senza vita a notevole profondità nella neve che lo ha trascinato per centinaia di metri

Un'altra disgrazia della montagna è avvenuta presso Verona. Un giovane dipendente di una banca veronese è morto ed uno studente universitario di Peschiera del Garda ha riportato la sospetta frattura della spina dorsale in seguito ad uno scontro tra sciatori accaduto sulla pista seggiovia di Costabella. L'incidente è avvenuto alle 13.40 in località Ortigaretta di San Zeno di montagna, poco dopo la conclusione di una gara di slalom gigante.

Il portavalori della Banca Mutua Popolare di Verona Renzo Modesti, di 25 anni, di San Martino Buon Alberto (Verona), stava scendendo lungo il tracciato della gara appena conclusa, mentre lo studente Paolo Melotti di 22 anni, di Peschiera, percorreva la pista di discesa libera, affiancato al primo. Dopo appena due porte dello slalom, i due sciatori si sono scontrati violentemente. Le condizioni del Modesti sono apparse subito gravi e inutilmente un amico gli ha praticato la respirazione bocca a bocca. I due sono stati soccorsi e trasportati prima al pronto intervento al termine della pista e, quindi, all'ospedale di Caprino Veronese, il Modesti è però morto prima del ricovero per trauma cranico e lesioni interne. La prognosi per il Melotti è di 50 giorni.

(Ansa - Italia)

IN DUE ABITAZIONI

INCENDI IN INGHILTERRA: morti cinque bambini

Londra, 12

Tre fratellini, rispettivamente di 6, 4 e 2 anni di età, sono morti la scorsa notte nell'incendio della loro abitazione a Oldham (Lancashire). Al momento dell'incendio, le cui cause non sono state ancora accertate, i genitori dei tre bambini erano assenti da casa.

A Birmingham altri due bambini hanno trovato la morte in un incendio. La madre ha tuttavia potuto mettere in salvo le loro tre sorelline.

(Ansa - Afp)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il Giudice Delegato al fallimento «Frama», dott. Guglielmucci, ha ordinato la vendita dei seguenti immobili: 1) P.T. 757 del c.c. di Gabrovizza, c.t. 1.o, p.i. 1227/16, terreno con sopra erettivi capannone, palazzina uffici e centrale di trasformazione, non ultimati; 2) P.P.T.T. 30799 e 30800 del c.c. di Trieste, con le congiunte 42+42/1000, p.i. della P.T. 1696 di Trieste, appartamento al V piano dello stabile sito in Trieste, via Commerciale 22, composto di quattro stanze, saloncino, lavanderia, sgombero, due bagni con gabinetto, due disimpegni, atrio e ripostiglio centrale con impianto di condizionamento aria. Mediante incanto avanti a sé il giorno 4 febbraio 1974, ore 10.30.

Vendita in due lotti; prezzo base per il primo: lire 380.000.000; prezzo base per il secondo: lire 29.500.000. Cauzione da prestare: lire 38.000.000 più L. 45.000.000 quale importo approssimativo delle spese per il 1.o lotto; L. 2.950.000 + L. 3.500.000 quale importo approssimativo delle spese per il 2.o lotto, entro le ore 12 dell'1 febbraio 1974 mediante deposito nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000 per il 1.o lotto e a L. 500.000 per il 2.o lotto.

Prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti previa deduzione della cauzione nella Cancelleria del Tribunale entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Spese inerenti alla vendita e trasferimento della proprietà a carico dell'aggiudicatario.

IL CANCELLIERE:
Giuseppe Ciccarelli

Fallimento di Vittorio Raimondi n. 20/73 Tribunale di Trieste.

Sono pervenute al Fallimento in oggetto le seguenti offerte relative a beni di proprietà del fallito:

1) autovettura Fiat 125 TS 113519, L. 320.000;

2) autovettura Alfa Romeo 1750 TS 128121, lire 25.000;

3) macchina per scrivere portatile Olimpya, lire 25.000.

Eventuali offerte in aumento potranno pervenire al curatore avv. Mario Bercè entro 15 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

Fallimento della Società di Fatto Vittorio e Luisa Raimondi n. 20/73 Tribunale di Trieste.

E' pervenuta al Fallimento in oggetto un'offerta di L. 2.500.000 per il monte merci rinvenuto nella Società fallita.

Eventuali offerte in aumento potranno pervenire al curatore avvocato Mario Bercè entro giorni 15 dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

Fallimento di Bryce in Raimondi Luisa n. 20/73 Tribunale di Trieste.

Sono pervenute al Fallimento in oggetto le seguenti offerte relative a beni di proprietà della fallita:

1) autovettura Mini Minor TS 153532 - L. 350.000;

2) autofurgone Volkswagen TS 151689 - L. 850.000.

Eventuali offerte in aumento potranno pervenire al curatore avvocato Mario Bercè entro giorni 15 dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

OSCURO FATTO DI SANGUE SCOPERTO SULLA CIRCONVALLAZIONE DI NAPOLI

DUE GIOVANI UCCISI IN UN'AUTO FORSE SI SONO SPARATI A VICENDA

La macchina si trovava al centro della strada - All'interno vi erano due rivoltelle e alcuni bossoli - Non ancora esclusa l'ipotesi di una sparatoria con uno o più rivali

Napoli, 12

Due persone sono morte in una sparatoria avvenuta sulla circonvallazione esterna di Napoli, sul cavalcavia di Casavatore. I morti sono Giuseppe Quadrano, di 32 anni, di Casal Di Principe (Caserta) e Salvatore Salzillo, di 19, anch'egli di Casal di Principe. Quadrano e Salzillo, colpiti entrambi da quattro proiettili, sono stati soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio e trasportati nell'ospedale Cardarelli di Napoli, ma sono morti durante il tragitto. I sanitari hanno riscontrato sul corpo del Quadrano quattro ferite d'arma da fuoco, al petto, al collo, alla spalla ed al braccio destro. Sul corpo di Salzillo sono state riscontrate ferite alla nuca, alla spalla sinistra, al viso ed al fianco sinistro.

Quadrano e Salzillo si trovavano moribondi all'interno di un'auto «Alfa 2000» abbandonata quasi al centro della strada. Nella stessa vettura sono state trovate due pistole Beretta calibro 7,65, che si ritiene siano le armi usate nella sparatoria. I carabinieri, che conducono le indagini al comando del tenente colonnello Viti, comandante del gruppo Napoli secondo, non escludono che la sparatoria sia avvenuta all'interno dell'auto e che subito dopo gli sparatori siano fuggiti.

Il fatto è accaduto in prossimità di uno stabilimento industriale. Alcuni operai hanno sentito il rumore di numerosi colpi di pistola ed hanno dato l'allarme. Poco dopo è stata trovata l'auto con a bordo i due moribondi. Salzillo era elettricista, ed aveva precedenti per furto. Quadrano era macchinista cinematografico.

Gli investigatori non escludono comunque la possibilità che la sparatoria sia avvenuta tra il Quadrano ed il Salzillo, i quali quindi si sarebbero uccisi a vicenda. L'auto Alfa 2000», sulla quale i due sono stati trovati, era di proprietà del Salzillo. Questi era al posto di guida, mentre Quadrano gli sedeva a fianco. Un dato certo è che i proiettili sono stati sparati tutti a distanza ravvicinata. Alcune pallottole infatti hanno lasciato il cosiddetto «tatuaggio», come fanno appunto i proiettili sparati a bruciapelo.

Viene escluso, comunque, che i colpi siano stati sparati da un'altra auto: la carrozzeria dell«Alfa 2000» non ha infatti, alcun segno di proiettile sparato dall'esterno. Al contrario, nell'interno dell'auto sono stati trovati alcuni bossoli. Il sostituto procuratore Guida ha disposto la prova del guanto di paraffina sui due cadaveri, per accertare se siano stati proprio il Quadrano ed il Salzillo a sparare.

(Ansa)

UNA NUOVA PISTA per il figlio di Pupetta?

Napoli, 12

In relazione alle indagini sulla scomparsa di Pasqualino Simonetti — il figlio diciottenne di Pupetta Maresca e di «Pascalone 'e Nola» del quale non si hanno notizie dal 2 gennaio scorso — una nuova pista viene seguita dagli investigatori. Essa riguarda il ritrovamento di una foto del giovane nel portafogli di uno dei sei presunti mafiosi arrestati ieri in un negozio di elettrodomestici nella popolare zona della Duchesca.

La foto, ritagliata da un giornale, è stata trovata nel portafogli di Antonio Giaccio, di 41 anni, soprannominato «Scialo», il quale sarebbe stato in rapporto di amicizia con il figlio di Pupetta Maresca. Secondo un'ipotesi, su cui si sta indagando, i sei presunti mafiosi si sarebbero riuniti per discutere sulla vicenda del giovane Simonetti. Questo fatto lascerebbe presumere che essi siano a conoscenza della sorte del giovane e potrebbe confermare le voci secondo cui la sparizione del figlio di «Pascalone 'e Nola» rientrerebbe nella «guerra dei clan» che da oltre un anno si sta combattendo a Napoli per il predominio del mondo del contrabbando. Sulla base del ritrovamento della foto, si ritiene che gli investigatori faranno un confronto tra i sei arrestati e Daniela S., l'amica di Pasqualino Simonetti alla quale il giovane consegnò il proprio borsetto.

Nell'abitazione di Pupetta Maresca continuano intanto a pervenire telefonate anonime contradditorie. Una di esse ieri aveva segnalato la presenza del ragazzo «sotto cura, ma vivo» in un'abitazione alla periferia di Napoli. La segnalazione è risultata infondata. Com'è noto, Pupetta Maresca è convinta che il figlio sia stato ucciso in una sparatoria avvenuta a Porta Capuana, nella zona della ferrovia, nella notte tra il 2 e il 3 gennaio. Il giovane — secondo quanto afferma la madre, che l'avrebbe saputo da un «personaggio» del quale non è stato fatto il nome — sarebbe stato ucciso con due pallottole alle spalle in un agguato.

Anche l'auto del giovane — una Volswagen — non è stata più trovata. Secondo Pupetta Maresca, il figlio sarebbe stato ucciso «perché qualcuno avrebbe avuto paura che diventasse un altro "Pascalone 'e Nola"». Pasquale Simonetti, che ha lo stesso nome del padre (ritenuto il »boss» della malavita napoletano negli anni cinquanta) è nato, come si sa, in carcere, mentre la madre scontava la condanna per aver ucciso il presunto mandante dell'omicidio del marito.

(Ansa)

ZOOFILI SDEGNATI IN TUTTO IL MONDO

MORTE ALL'ARSENICO DECISA PER I CANGURI

In Australia sono così aumentati di numero da divenire una minaccia per l'agricoltura

Sydney, 12

Il «West Australian Agriculture Protection Board» sembra intenzionato ad avvelenare un milione di canguri mettendo arsenico nei laghetti artificiali dove i marsupiali vanno a bere durante la notte. La commissione sostiene che in seguito al divieto del governo federale dell'aprile scorso, sull'esportazione delle pelli e della carne di canguro, le bestie sono aumentate di numero in modo impressionante, tanto da costituire una vera e propria minaccia per la pastorizia e la agricoltura dello stato.

La notizia ha suscitato ondate di sdegno in tutto il mondo e particolarmente in Australia. Il portavoce di un'associazione canadese di «amici degli animali» ha telefonato al giornale di Sydney «The Sun», che per primo aveva divulgato la notizia, per avere tutte le informazioni al riguardo.

Un'altra richiesta di informazioni è giunta da San Francisco, negli Stati Uniti, dove ha sede la direzione della «coalizione nazionale americana contro la distruzione della fauna».

Anche dalla Germania si sono levate voci di protesta. Una stazione radio nazionale ha chiesto ad un'emittente australiana di farsi promotrice di una protesta generale da diffondere in tutto il mondo. La proposta è ora allo studio. In Australia alcuni sono disposti ad ammettere che i canguri possono minacciare l'agricoltura del paese, ma trovano «crudele e barbarico» il sistema escogitato per sbarazzarsene. Altri hanno fatto notare che la decisione della commissione «non è che una mossa per costringere il governo federale a ritornare sulle proprie decisioni. L'esportazione delle pelli e della carne di canguro è una attività commerciale molto redditizia e gli interessati non sanno rassegnarsi a rinunciarvi».

(Ansa)

PRESSO PALERMO

SPAZZINI PROTESTANO lavorando in mutande

Palermo, 12

Gli spazzini di Villabate, un paese a pochi chilometri da Palermo, hanno attuato oggi un'inconsueta protesta andando al lavoro in mutande. Anche se in Sicilia questo inverno è piuttosto mite (la scorsa notte nel capoluogo la temperatura minima è stata di dieci gradi, un livello piuttosto alto per la stagione), all'alba, quando gli spazzini cominciano il lavoro, fa un po' freddo e così la protesta è stata limitata a qualche minuto.

L'agitazione ha obiettivi ben precisi: gli spazzini chiedono che l'amministrazione dia loro tute e guanti e paghi inoltre la tredicesima mensilità e alcune indennità che la categoria non ha ancora potuto riscuotere perché il comune non ha soldi.

(Ansa)

Processo a una ragazza inglese

COME CUOCERE I GAMBERI senza farli soffrire?

Edimburgo, 12

Si può essere condannati per «crudeltà verso i gamberi»? Questo è l'insolito problema che si pone agli ambienti giudiziari scozzesi, a seguito di un'azione penale avviata dalla società protettrice degli animali nei confronti di una ragazza scozzese di 16 anni, Eleanor Donoghy. Quest'ultima, che lavora presso un pescivendolo, è infatti stata citata a comparire davanti al tribunale di Duns (contea di Berwickshire) sotto accusa di aver «torturato» alcuni gamberetti ponendoli a cuocere vivi su un fornello.

Secondo la società, bisogna prima di tutto immergere i gamberi nell'acqua bollita, ma fredda, perché ciò equivale a una anestesia generale. Un famoso intenditore britannico di problemi culinari, Egon Ronay, ritiene tuttavia che il metodo usato dalla Donoghy sia il «solo modo per cuocere i gamberetti».

(Ansa - Afp)

Petrolio in fiamme nel Texas

Telefoto Upi

Port Neches — Fumo e fiamme s'innalzano dai depositi di greggio della Mobil Oil nel Texas, colpiti dai fulmini nel corso di un violento temporale. Il fuoco si è esteso a sei cisterne

VISIBILITA' RIDOTTA ORMAI DA DUE GIORNI

Lombardia e Veneto immersi nella nebbia

Numerosi gli aeroporti rimasti chiusi al traffico Treni in ritardo - 21 navi bloccate a Venezia

Milano, 12

La nebbia, che da due giorni persiste fittissima su vaste zone della *Lombardia* rendendo quasi nulla la visibilità, ha creato seri intralci al traffico stradale, aereo e ferroviario, con l'eccezione della zona di Sondrio, Como e Varese, in tutta la regione non si vedeva a più di 15 metri di distanza. Da ieri l'altro l'aeroporto di Linate è chiuso e il traffico aereo è stato dirottato sulla Malpensa. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, la situazione non è molto migliore, visto che tutti i treni viaggiatori in arrivo a Milano sono giunti con ritardi di 15-20 minuti. Alcuni treni, provenienti dal meridione e arrivati a Milano tra le cinque e le sette, hanno accumulato oltre un'ora di ritardo perché alcuni scambi si sono bloccati, sembra per il gelo, proprio all'ingresso della stazione centrale. Molto seria anche la situazione nel settore merci: in pratica da due giorni non si è riusciti a smistare un solo treno e di conseguenza alcune migliaia di carri sono in sosta forzata, in attesa che la nebbia si dissolva, in numerose stazioni attorno a Milano.

La nebbia fittissima ha reso particolarmente difficile anche la circolazione sulle strade urbane ed extraurbane dell'*Emilia - Romagna*. La visibilità si è ridotta a una decina di metri, costringendo gli automobilisti a viaggiare con estrema cautela. La polizia stradale e l'Automobile club d'Italia hanno raccomandato una scrupolosa osservanza della distanza di sicurezza specie quando si è preceduti da veicoli non muniti del fanale supplementare posteriore rosso e hanno suggerito a chiunque sia costretto a guidare nella nebbia di imporsi una velocità ridottissima.

Fitta nebbia da oltre 24 ore anche nel *Veneto* dove la scarsa visibilità ha notevolmente ostacolato il traffico stradale e la navigazione fluviale. A Venezia ha ostacolato la navigazione dei mezzi dell'Acnil, specie per quanto riguarda i collegamenti tra il centro storico e le isole. Ventuno navi (undici in uscita e dieci in arrivo) sono rimaste bloccate in porto e in rada. E' stato chiuso al traffico anche l'aeroporto «Marco Polo» di Tessera e i voli sono stati dirottati sullo aeroporto di Ronchi dei Legionari. In terraferma la scarsa visibilità ha determinato un rallentamento del traffico, ma non sono stati segnalati finora incidenti di rilievo.

Nel Veronese a causa della nebbia, un uomo è morto dopo essere caduto dalla bicicletta in un fossato. Italo Mantovanelli di 62 anni, di Gazzo Veronese, perduto l'orientamento è sbandato ed è finito nel fossato, dove è morto per annegamento nonostante che il livello dell'acqua non superasse il mezzo metro.

Una fitta coltre di nebbia è calata nella serata sull'aeroporto di Fiumicino, riducendo la visibilità a cento metri ed impedendo il normale atterraggio e decollo dei voli. Gli aerei in arrivo sono stati dirottati a Ciampino; le partenze sono state temporaneamente sospese.

(Ansa)

LA PAROLA ALLA DIFESA

Lenocinio a mezzo stampa: rinviato il processo

Firenze, 12

E' stato rinviato al 24 gennaio il processo per lenocinio a mezzo della stampa, che si svolge davanti al tribunale di Firenze e nel quale sono imputati quattro direttori di riviste «per soli uomini» e cinque persone che devono rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il rinvio si è reso necessario perché la settimana prossima i giudici saranno impegnati in un altro processo.

Nell'udienza di questa mattina hanno parlato l'avvocato Ricci, per la fiorentina Rosa Poli Aglietti, e l'avvocato Landini, per lo studente greco Papastathopoulos. Per la Poli Aglietti il pubblico ministero ha chiesto la condanna a tre anni di reclusione escludendo il reato di favoreggiamento. Il difensore ha chiesto clemenza ai giudici ricordando che la donna ha ammesso di aver ospitato nel suo appartamento alcune coppie ma ha detto di non aver favorito e tantomeno sfruttato la prostituzione delle ragazze che si rivolgevano a lei.

L'avvocato Lamberti ha ricordato che dal dibattimento è emerso chiaramente che Demetrio Papastathopoulos è un giovane studioso, che ha sempre cercato di dissuadere la moglie dal far pubblicare le inserzioni sui giornali e dall'incontrarsi con coloro che rispondevano. La signora Papastaphopoulos — ha detto inoltre — ha affermato di non aver mai chiesto compensi agli occasionali amici. Per il giovane greco, per il quale il pubblico ministero ha chiesto la condanna a tre anni di reclusione ed un anno di casa di lavoro, il difensore ha sollecitato una sentenza benevola.

(Ansa)

ALLUCINANTE ODISSEA NELLA PIANURA CHE SI STENDE A EST DEL MAR CASPIO

Famiglia russa trova la morte sotto il sole spietato del deserto

Persa la strada e finita la benzina, i genitori e i due figli sono stati stroncati dalla sete

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 12

Una terribile tragedia consumatasi sulla pianura incrostata di sale e battuta da un sole spietato a Est del Mar Caspio è venuta a conoscenza del pubblico sovietico, pubblicata sul giornale governativo «Izvestia», che riferisce della morte per sete e per inedia della famiglia Dmitrenko, perdutasi laggiù.

Nel riportare la storia della tragica fine di Vladimir Dmitrenko, di sua moglie Galina e dei loro bambini, Svetlana di nove anni e Andrei di un anno e mezzo, l'Izvestia coglie lo spunto per illustrare i pericoli di avventurarsi nell'entroterra desertico del paese e per lanciare un appello per una maggiore distribuzione di segnalazioni stradali ed una più capillare diffusione di postazioni di polizia nelle zone scarsamente popolate.

Dmitrenko e la sua sventurata famigliola si erano presi una vacanza, recandosi a bordo della loro piccola auto «Zaporozhets» in Ucrania ed in Crimea. Nel viaggio di ritorno a casa, nella città di Bekdash, in Turkmenia, sulla riva orientale del Mar Caspio, si sono imbarcati su una nave traghetto sbarcando a Shevchenko, da dove si sono diretti in direzione Sud, verso casa.

Ma ad un certo punto del viaggio, probabilmente, Dmitrenko deve avere preso una strada sbagliata, imboccando una pista in terra battuta utilizzata da una spedizione geologica. La corsa della piccola vettura verso la morte dei suoi occupanti si è conclusa dopo 250 chilometri circa, nel cuore del deserto salato, con la fine della benzina nel serbatoio.

I soccorritori, che si sono dati da fare una volta scoperta la vettura vuota, hanno trovato solo i quattro cadaveri, il primo ad allontanarsi dalla auto, alla disperata ricerca di un mezzo per salvare la moglie ed i figlioletti è stato Dmitrenko, addentratosi da solo nel deserto.

Dopo un'inutile attesa, con le energie sempre più scarse, la giovane Galina decideva anch'essa di uscire dalla vettura per andare a cercare aiuto. Preso in braccio il piccolo Andrei e tirando per mano Svetlana, la donna lasciava scarabocchiato all'interno dell'auto un breve messaggio senza speranza: «Volodya, se sei ancora vivo, ci siamo diretti sulla destra, risalendo la collina». Anche loro sono periti nel deserto salato, annientati dalla sete sotto un sole martellante.

L'Izvestia accusa Dmitrenko di imprevidenza e di superficialità per avere portato con sé la giovane moglie ed i figlioletti in un viaggio d'a[illegible]o così rischioso.

Il tragico viaggio di Dmitrenko e dei suoi cari verso una morte atroce viene portato ad esempio dal giornale su come non si deve affrontare una spedizione del genere, ma l'articolo conclude: «E' amaro, ora, pensare che per salvare la famiglia Dmitrenko sarebbe bastato un piccolo cartello di legno che indicasse la strada a un bivio».

James Peipert
dell'Ap

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

PENSIONATA sola offresi compagnia piccoli lavori domestici cucina a persona sola. Tel. 743807 lunedì. 40479 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CERCASI prestaservizi referenziata 3 ore mattino zona Castagneto. Telef. 764576. 54 B

A.A.A. CERCASI prestaservizi in ore da combinarsi. Telefonare 24784. 20267 B

CAPACE onesta cercasi ore mattina paraggi Rosmini - Besenghi. Telefonare 723524. 20443 B

CERCASI signora signorina stabile media età per custodia 2 bambini e piccolo aiuto domestico zona Università. Telefonare 775615. 70332 B

CERCASI tuttofare tre ore al mattino via Rossetti, telefono 768096. 70282 B

CERCASI prontamente ragazza giovane per aiuto cameriera villa signorile alto stipendio trattamento adeguato telefonare 411269. 70300 B

CERCASI donna servizio intero od ore combinarsi. Telefonare 68047 dopo le 17. 20225 B

CERCASI prestaservizi referenziata zona Besenghi. Telefonare 771395 pomeriggio. 40384 B

CERCASI persona disposta accudire bambino 1 anno e mezzo mattine martedì e sabato via Franca. Telefonare lunedì dalle 18-19 n. 30320. 70440 B

CERCASI persona referenziata per lavori domestici pratica assistenza persona anziana non inferma. Telefonare 759911 sabato domenica 9-14, altri giorni dopo le 20. 40454 B

COLLABORATRICE domestica amante bambini cercasi orario da combinarsi. Telefonare 775603 - 759937. 20407 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata ottimo stipendio sabato pomeriggio domenica liberi. Telefonare eccetto sabato domenica ore 8-12, 15-18, tel. 24797. 40171 B

DOMESTICA referenziata cercasi giornalmente 8-15 zona Roiano ottima retribuzione. Telefonare 416300. 70336 B

DOMESTICA con dormire oppure pomeriggio cerca piccola famiglia, eventualmente offresi stanzetta con vitto cambio ore combinarsi. Telef. 418709. 20293 B

DOMESTICO o domestica cercasi. Telef. 36081. 20345 B

FAMIGLIA p.le Rosmini cerca 3 ore giornaliere prestaservizi capace referenziata. Telefonare 796724 ore serali. 20297 B

OFFRO a signora/ina 120.000 mensili per 7 mesi in Germania dal 1.o marzo 1974 al 30 settembre 1974 per due persone. Tel. 722560. 40404 B

PICCOLA famiglia Opicina cerca stabile capace altissimo stipendio, telefono 211234.

PRESTASERVIZI stabile cercasi pratica lavori domestici media età ottima retribuzione. Telefonare ore serali al 61429. 70314 B

PRESTASERVIZI cercasi 4 volte al mese. Telef. 752267 ore pasti. 20371 B

PRESTASERVIZI cercasi referenziata per mattinata. Telefonare 764342 lunedì dopo ore 13. 40304 B

PRESTASERVIZI capace 4 ore mattino, con aiuto lavori pesanti, piccola famiglia cerca. Telefonare 60530. 20271 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi referenziata 4 mattine settimanali. Tel. 790528 pomeriggio. 20302 B

STABILE ragazza alla pari capace cercasi. Telef. 410406. 20056 B

STABILE fidata 30-55enne libera impegni familiari pratica cucina cercasi per 3 persone adulte escluso pulizie e stiro bucato nazionalità italiana o Zona B richiedesi referenze. Telefonare 413300 pomeriggio. 40505 B

TUTTOFARE stabile amante bambini ore 8-13 zona Scorcola cercasi. Telef. 418604 ore 18-19. 40167 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

CAMERIERE offresi festivi prefestivi per trattoria ristorante pizzeria città. Telef. 422128 oggi domani ore 9-11. 20300 C ●

CERCHIAMO lavoro di contabilità paghe contributi. Assicuriamo competenza serietà. Tel. 740821. 40527 C

DONNA referenziata offresi tutte mattine 5 ore anche ambulatorio. Cassetta 26 D SPI Trieste. (20336 C)

DOPOLAVORISTA offresi dalle 16 alle 24. Tel. 824960. 20455 C

ESPERTA lavori ufficio contabilità primanota macchina contabile paghe contributi impiegherebbesi orario unico o mezza giornata. Telefono 740821. 40527 C

GEOMETRA già impiegato mezza giornata offresi. Tel. 768493. 40406 C

GIOVANE signora esperta offresi per baby-sitter. Tel. 810685. 40301 C

GIOVANE laureato chimica obblighi militari assolti esaminerebbe concrete proposte scopo miglioramento. Scrivere cassetta 16 E SPI Trieste.

IMPIEGATA offresi per seria ditta o ufficio. Telef. 793322 lunedì mattina. 40523 C

IMPIEGATA conoscenza lingua slovena serbo-croata tedesca disponibile dalle 8-17 oppure mezza giornata offresi. Telef. 418267 dopo ore 18. 20318 C

IMPIEGATO già occupato offresi a ditta dalle 17 alle 20 per disbrigo corrispondenza contabilità, telefonare dalle 21 alle 22 752013. 40296 C

MAESTRA asilo offresi custodia bambini ore da stabilirsi, pomeridiane. Cassetta 15 D SPI Trieste. (20292 C)

MAESTRA d'asilo referenziata offresi custodia bambini ore da combinarsi. Telef. 767000 ore pasti. 20349 C

MONFALCONE ragioniera universitaria esegue domicilio lavori contabilità generale, dattilografia, traduzioni inglese. Telefonare 41605. 899 C

OFFRESI baby-sitter ventenne diplomata libera pomeriggio sera. Telef. 742691 ore pasti. 20229 C

PARRUCCHIERA offresi venerdì sabato. Del Piero, Ponziano 5. 40374 C

PENSIONATO 63.enne offresi tutti lavori ufficio solamente quattro ore giornaliere. Telefonare 723444. 20338 C

PERITO nautico macchinista navale esperienza navigazione offresi azienda per attività ramo tecnico. Assicurasi serietà correttezza. Non si chiede elevata retribuzione quanto impiego che offra possibilità soddisfazione professionale. Cassetta 9 E SPI. (40405 C)

RAGIONIERA pratica lavori ufficio conoscenza sloveno offresi. Tel. 225504. 20239 C

STENODATTILOGRAFA capace pensionata 50enne referenziata offresi mattino. Tel. 726668. 20213 C

STUDENTESSA offresi custodia bambino/a, orario da stabilirsi. Tel. 762186 dalle ore 9 alle 14. 40407 C

TRADUZIONI corrispondenza inglese, francese alto livello, tedesco commerciale. Telef. 741075. 20403 C

24ENNE diplomata offresi per qualsiasi lavoro pomeriggi. Telefonare 772034. 20314 C

28ENNE serio offresi per qualsiasi lavoro tempo libero. Telefonare 772034. 20314 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telef. 417006. 20283 CC ●

A.A.A.A. PITTORE muratore camere semilavabile 15.000 tappezzate 30.000. Telef. 759080. 40397 CC ●

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/a tel. 755868. 20143 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Tel. 767975.

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Rossetti 41/C telefono 790497. 40205 CC

ANTICHI quadri e opere d'arte restauransi, massima riservatezza e scrupolosità. Telefonare 62861 feriali pomeridiane. 40423 CC

ARTIGIANO esegue lavori di muratore, posa in opera di piastrelle, telefono 744582. 20234 CC

AVVOLGIBILI (rolè) sostituzione in plastica e legno; si riparano veneziane. Lady Plast via Foscolo 5. Telef. 744520.

ELETTRICISTA autorizzato esegue ripara impianti elettrici citofonici tel. 731360.

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche revisioni intervento festività. Tel. 811743. 20329 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

IDRAULICO aggiusta wc scaldabagni frigoriferi rubinetti lavatrici domicilio. Tel. 273230. 40517 CC ●

IDRAULICO lavori in genere esegue rapidamente. Telefonare 62155, 795341. 40411 CC ●

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche fornitura e posa in opera sanitari e accessori a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria telefonica automatica). 40339 CC

IMPAGLIATORE di sedie specializzato in ogni tipo. Scrivere: Pouk viale XX Settembre 13. 20307 CC

MAGLIERIA esterna donna tipo fine si confeziona su ordinazione. Tel. 741707. 40356 CC

OFFRESI pomeriggi stiro cucito. Tel. 748339. 20350 CC

PARCHETTI riparazioni posatura raschiatura verniciatura. Telefonare 38265. 40449 CC ●

PARCHETTI raschiatura verniciatura pavimenti in plastica e legno. Telefono 811504. 40319 CC ●

PELLE antilope pellicce ecc. pulisce smacchia tinge con garanzia Cattaruzza v. Giulia 13. 40457 CC ●

PITTORE decoratore muratore elettricista offresi lavoro domicilio. Tel. 29592 ore 9-13 15-20. 20375 CC

PITTORE camere cucine appartamenti piastrellista muratore liberi prezzi speciali. Telefonare 66240. 40350 CC ●

PITTORE decoratore camere cucine appartamenti pitturazione olio porte finestre prezzi modici. Telefonare 773994. 20337 CC ●

PITTORE esegue restauri appartamenti stanze tappezzate carta 30.000. Telef. 793616. 40471 CC ●

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 2 tel. 790944. 27879 CC

RAGIONIERA esegue accuratamente lavori di contabilità registri Iva paghe e contributi piccole e medie aziende. Scrivere cassetta 21 D SPI. (70330 CC)

RIPARAZIONE televisori radio transistor ecc. impianti antenne, primo secondo programma e Capodistria con garanzia. Laboratorio specializzato Radio Stella Ginnastica 31 tel. 741801. 20457 CC

Continua in 12.a pagina

U. N. I. R. E.

BANDO DI CONCORSO PER AGENZIE IPPICHE

L'UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2 della Legge 24 marzo 1942, n. 315, indice un concorso per la concessione della delega all'esercizio delle scommesse sulle corse dei cavalli fuori dei campi di corse (Agenzie Ippiche), nelle seguenti località: Ancona, Aosta, Asti, Casal Monferrato, Chianciano Terme, Cuneo, Fermo, Gorizia, Imperia, Macerata, Manfredonia, Matera, Parma, Perugia, Piombino, Reggio Calabria, Rieti, Rovigo, Teramo e Vicenza.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta da bollo da Lire 500 e corredate di tutta la documentazione richiesta dal relativo bando, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29-3-1974 all'UNIRE — 9, via Sommacampagna, 00185 Roma — dove potrà essere richiesto anche il testo del bando.

Roma, gennaio 1974

SMOLARS S.p.A. CERCA

- DIRETTORE DI NEGOZIO
- SEGRETARIA PROVETTA STENODATTILOGRAFA
- IMPIEGATO/A ADDETTA CONTABILITA'
- IMPRESSORI E OPERAI COMUNI PER STABILIMENTO TIPOGRAFICO

PRESENTARSI UFFICIO PERSONALE - VIA MAZZINI 33

CERCANSI

AGENTI PER GERMANIA — FRANCIA — INGHILTERRA

OFFRIAMO: stipendio fisso, provvigioni, rimborso spese.
GRADIREMMO: esperienza di vendita preferibilmente nei settori dei materiali per l'edilizia all'estero. Età: inferiore ai 30 anni ed in possesso di patente con auto propria.

CERCASI

SEGRETARIA per l'ufficio estero — conoscenza lingue: tedesco e/o francese e/o inglese — stipendio adeguato.

TELEFONARE 0481 / 99985

Richieste e offerte di personale qualificato

IL LAVORATORE magazzini regionali — per apertura nuova filiale di Trieste Corso Saba

ricerca: **COMMESSI E COMMESSE QUALIFICATI ED APPRENDISTE COMMESSE ETA' 15-18 ANNI**

da inserire nei seguenti settori di vendita:

CONFEZIONI DONNA, UOMO, RAGAZZO
TESSUTI PER ARREDAMENTO, CORREDO CASA E MOBILI
MAGLIERIA ESTERNA e INTIMA DONNA, UOMO, RAGAZZO
CALZETTERIA, MERCERIA, GUANTI e CAPPELLERIA
BIGIOTTERIA, PROFUMERIA, ARTICOLI REGALO, PELLETTERIA
CANCELLERIA, DOLCIUMI, GIOCATTOLI, CASALINGHI e VETROCERAMICA

inoltre ricerca:

CAPO MAGAZZINIERE
CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
MECCANICO ELETTRICISTA
IMPIEGATI GENERICI
CASSIERE
PERSONALE ADDETTO CARICO E SCARICO
AUTISTA FATTORINO
GUARDIANI

Presentarsi dalle ore 9 alle 12 di lunedì 14 gennaio presso IL LAVORATORE - Via Genova, 11 - TRIESTE

IL LAVORATORE

Siamo una delle aziende industriali più note tra quelle operanti con la gamma completa dei prodotti per la riproduzione dei disegni tecnici e dei documenti. Abbiamo programmi di sviluppo quindi dobbiamo assumere a

TRIESTE - MESTRE - PADOVA
TRENTO - GORIZIA - VICENZA e
IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA

per una

ATTIVITÀ DI VENDITA

giovani
LAUREATI
O CON CULTURA A LIVELLO SUPERIORE SIA UMANISTICA CHE TECNICA
giovani
DIPLOMATI
GEOMETRI - PERITI - RAGIONIERI

La selezione che opereremo verificherà essenzialmente le capacità e volontà di vendere a cui seguirà l'immediata assunzione e addestramento. Oltre al normale rimborso delle spese, la retribuzione sarà composta da una parte fissa e una parte a provvigione onde permettere grossi guadagni. Inviateci il curriculum vitae dettagliato e la zona di lavoro a cui siete interessati oltre quella di residenza.

Casella 58/M, S.P.I. - 20100 Milano

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE
Sede Centrale in Verona - Via A. Forti, 3/a

RICERCA DI PERSONALE

L'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie ricerca per gli uffici di Verona

25 IMPIEGATI

inquadrabili nella 1ª categoria (contratto Assicredito) in possesso del diploma di Ragioniere e Perito commerciale, Perito Aziendale e corrispondente in lingue estere, oppure in possesso di laurea in economia e commercio o in scienze economiche.

Possono presentare domanda di ammissione:

- cittadini italiani di sesso maschile che alla data del 1° dicembre 1973 abbiano compiuto i 25 anni di età e non superato gli anni 35
- che siano residenti da almeno 5 anni in una delle province delle Tre Venezie
- che dimostrino, all'atto dell'eventuale assunzione, di aver assolto gli obblighi militari di leva oppure di esserne esenti.

Il testo « **integrale** » dell'avviso di ricerca va richiesto alla Sede centrale dell'Istituto o alle sedi delle Casse di Risparmio delle Tre Venezie.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 1974 presso la Sede Centrale del Credito Fondiario.

SOCIETA' PRIMARIA NEL SUO SETTORE CERCA

Agenti o rappresentanti introdotti in uno dei seguenti settori commerciali:

Cartolibrerie - casalinghi - colorifici - corniciai - fotografi - giocattoli - edilizia - mobilieri

per le seguenti zone:

Trieste, Gorizia, Udine, Treviso, Belluno, Venezia e Padova.

Si offre: un ambiente di lavoro modernamente avanzato, portafoglio clienti, articoli di costante assorbimento e creazione continua di nuovi prodotti, fisso mensile, rimborso spese, provvigioni e premi trimestrali, assistenza mutualistica di categoria.

Si richiede: età non inferiore a 25 anni, massima serietà, referenze, disponibilità immediata. Gli interessati potranno inoltrare curriculum dettagliato a:

P.I.L.M. - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO - Z.I.P.R.

Importante Industria Udinese operante nel settore elettronico ed elettromeccanico, per attuare i suoi programmi di sviluppo ricerca:

1 PROGRAMMATORE DI MINICALCOLATORI

tipo H 316, HP 2100, DEC PDPII, NOVA 1200

con almeno due anni di esperienza nel linguaggio Assembler e nell'applicazione di sistemi operativi in tempo reale

La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. — Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.

Scrivere a: CASSETTA N. 73/C, S.P.I. - 33100 UDINE

Grande azienda con sede Trieste ricerca per il potenziamento della propria organizzazione di vendita prodotti di

INDUSTRIA MECCANICA

PRODUTTORI VENDITE

di età 25-30 anni, presenza e attitudine alle pubbliche relazioni, patente B, militesenti

Oltre all'inserimento in un'azienda leader dinamica e in forte sviluppo, di conduzione molto moderna, si offre:

- **inquadramento alle dirette dipendenze**
- **interessante retribuzione**
- **reali possibilità di carriera**

Inviare curriculum dettagliato a:
Cassetta 13/D, SPI - 34100 Trieste

STABILIMENTI MECCANICI VM

costruttrice motori diesel e gruppi motorizzati

ricerca

DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA

per potenziamento del proprio Ufficio Tecnico.

Costituirà titolo preferenziale esperienza nel settore meccanico di almeno 4-5 anni. L'Azienda offre condizioni di inserimento interessanti per il personale più qualificato

Inviare adesioni e curriculum a:
Casella Postale 438 - 34100 Trieste

Primaria azienda concessionaria auto con sede Trieste

ASSUME

PRIMANOTISTA

con esperienza pluriennale di contabilità generale e ragioneria — Manoscrivere dettagliato curriculum a:

Cassetta 14/D, S.P.I. - 34100 Trieste

IN.CO - INTERNATIONAL CONSULTING CONSULENZE AZIENDALI

cerca

per importante ditta commerciale con sede in Trieste

TECNICO

ASSUNZIONE IMMEDIATA

per manutenzioni pratico o anche neo diplomato in telecomunicazioni o elettrotecnico. Militesente. Patente B.

TELEFONARE DALLE ORE 11 AL N. 68991

CASA DI CURA

Categoria Extra cerca MEDICO ASSISTENTE e OSTETRICA

Offresi stipendio adeguato con tutte le assistenze di legge

Scrivere: POLICLINICO «CITTA' DI UDINE» Viale Venezia n. 410 — UDINE

Siamo un'Industria Farmaceutica leader nel campo internazionale ed in piena espansione in Italia

cerchiamo: per informazione scientifica

ELEMENTI DINAMICI

con laurea in discipline scientifiche e/o esperienza nel campo specifico

OFFRIAMO:

— Inquadramento contratto nazionale Industria Chimico - Farmaceutica
— Remunerazione ed incentivi particolarmente interessanti
— Reali possibilità di carriera a breve scadenza per elementi capaci

ZONA DI LAVORO:

TRIESTE - UDINE - PORDENONE

Inviare dettagliato curriculum vitae e fotografia, non restituibile a: **CASELLA 60/M, S.P.I. - 20100 MILANO**

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI

CERCA **PRIMARIA AZIENDA ELETTRONICA FRIULANA**

cui affidare l'incarico di selezionare apparecchiature, componenti elettronici ed elettromeccanici e relativi fornitori, con pluriennale esperienza.

Titolo preferenziale: conoscenza inglese

Ottimo inquadramento economico

Interessante sviluppo carriera

Pregasi rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti

Scrivere a:
CASSETTA 55/C, SPI - 33100 UDINE

AZIENDA ITALIANA

consociata gruppo internazionale, specializzata in materiali e prodotti chimici per l'edilizia, cerca

FUNZIONARIO DI VENDITA GEOMETRA O PERITO EDILE

da inserire nel reparto costruzioni per la vendita dei prodotti in Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Belluno. Il candidato ideale di circa 25 anni ha già maturata una esperienza di cantiere o di vendita presso aziende operanti nel ramo. Offriamo una retribuzione di sicuro interesse per il candidato più qualificato.

SCRIVERE CASSETTA S.P.I. N. 35 - 35100 PADOVA

INDUSTRIA DOLCIARIA CON STABILIMENTO IN TRIESTE CERCA PER IMMEDIATA ASSUNZIONE

AIUTO PASTICCIERE

RETRIBUZIONE ADEGUATA

CASSETTA N. 9 D, S.P.I. — 34100 TRIESTE

INGEGNERE MECCANICO

44ENNE - DIRIGENTE

lunga esperienza industria meccanica motoristica, interessato stabilire residenza Trieste, esamina possibilità collaborazione aziende Trieste o regione.

CASSETTA 8 D, S.P.I., 34100 TRIESTE

Helene Curtis

La Casa più grande del mondo per la cura e la bellezza dei capelli nell'ambito dell'ulteriore potenziamento della sua rete di vendita destinata alla Grande Distribuzione per le linee **3.1.3.1 (Tre-Uno-Tre-Uno) - ENDOTEN -**

ENDEN - COLOR UP - LACCA PROTEIN '31 - BALSAM & BODY

CERCA VENDITORI

per le zone di **TRIESTE - GORIZIA** e province

DESIDERA:
- giovani ambiziosi
- cultura a livello medio superiore
- motivati all'attività di vendita
- con forte personalità
- desiderosi di affermarsi
- età non oltre i 30 anni
- in possesso di automezzo

OFFRE:
- inquadramento 1.a categoria viaggiatori
- Lire 200.000 (14 mensilità)
- diarie giornaliere
- rimborso spese piè di lista
- forti incentivi di vendita
- possibilità di esprimere le proprie capacità in un ambiente moderno, dinamico ed aperto a ottime prospettive di carriera

Chi, in possesso delle qualità richieste,
- **vuole lavorare con impegno e serietà,**
- **vuole vivere al passo col progresso,**
- **vuole il successo,**

risponda, referenziando dettagliatamente a:
SALESMEN THRAINING CENTER — Via Primaticcio n. 159 — 20147 MILANO
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

PRIMARIA AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE PELLICCERIA

cerca per il proprio stabilimento in Padova il seguente personale:

RIF. A)

4 TAGLIATORI CON LUNGA ESPERIENZA FORTEMENTE QUALIFICATI.

RIF. B)

6 MACCHINISTE PER MACCHINE DA PELLICCERIA, MASSIMA ESPERIENZA.

Per entrambi i riferimenti si garantisce una elevata retribuzione ai superiori livelli del settore

Il personale dell'Azienda è informato della presente inserzione

Scrivere a E.D.P. SELEZIONE del PERSONALE · Vicolo Magenta 3/A - 35100 Padova o telefonare al n. 654455 ore ufficio

CRONACHE SPORTIVE

DOPO GARMISCH LO SVIZZERO HA VINTO LA DISCESA LIBERA ANCHE A MORZINE

COLLOMBIN SI RIPETE AZZURRI APPENA SUFFICIENTI

Klammer, secondo, di nuovo in testa nel «mondiale» - Stricker quarto e Anzi nono

Morzine, 12

E' il momento di Riland Collombin. Dopo aver vinto una settimana fa la libera di Garmisch, il ventiduenne sciatore elvetico, medaglia d'argento alle olimpiadi di Sapporo, si è ripetuto oggi, sulle nevi di Morzine, aggiudicandosi anche questa seconda libera valida per la coppa del mondo di sci. La vittoria ottenuta oggi dallo sciatore svizzero dopo il successo nel Kandahar, ne fa l'uomo da battere nei prossimi campionati mondiali in programma da qui a un mese a St. Moritz.

Su un percorso che gli organizzatori avevano deciso di abbreviare dopo il violento acquazzone di ieri, che aveva messo in forse la gara, Collombin è venuto giù d'autorità, coprendo i 3104 metri del tracciato, con 870 metri di dislivello, in 1'48"31 con una media di 102,960 chilometri orari. Alle sue spalle battaglia per il secondo posto.

L'ha spuntata l'austriaco Klammer, che in 1'48"85, ha preceduto lo svizzero Phillippe Roux e l'italiano Erwin Stricker. L'azzurro è stato l'unico degli italiani ad inserirsi con ottima chance nel dialogo tra gli sciatori austriaci e svizzeri che occupano quasi tutti i primi dieci posti della classifica.

L'ordine di arrivo per una combinazione che non è certo soltanto casuale, ripete proprio quello di Garmisch. Primo Collombin, secondo Franz Klammer: quest'ultimo è passato con la sua vittoria a guidare la classifica provvisoria e assoluta della coppa del mondo precedendo con 94 punti, il vincitore di oggi, secondo a quota 90 e l'azzurro Pierino Gros, terzo con 75 punti.

Nella graduatoria ha il sapore di un promettente ritorno il quinto posto di Bernard Russi, considerato sino a una stagione fa il più forte dei discesisti elvetici. Alle spalle di Russi un altro austriaco, Karl Cordin e poi l'americano Don Rowles, il cui ottavo posto è per gli statunitensi un parziale successo. Tra i primi dieci anche Stefano Anzi, oggi nono in 1'51"28. Herbert Plank, che era giustamente ritenuto tra i probabili favoriti della gara, è stato squalificato dai giudici per aver saltato una porta.

Su un percorso tutt'altro che ideale dopo il violento nubifragio di ieri, abbreviato di circa quattrocento metri appunto per i danni provocati dall'acqua caduta a tremila metri di quota, le sorprese non sono mancate. Oltre alla squalifica di Plank, vincitore della libera in Val l'Isère, da sottolineare la prestazione inferiore all'attesa dell'austriaco Reinhard Tritscher. Il compito ingrato di saggiare per primo la pista è toccato a un altro azzurro, Giuliano Besson che non figura neppure tra i primi trenta.

Per tutta la giornata di ieri, dopo la sospensione delle prove, atleti e tecnici, seduti piuttosto depressi nei caffè dislocati nei pressi del tracciato, hanno rivolto preoccupati lo sguardo al cielo che in mattinata era stato ricco di acqua, rendendo impraticabile gran parte della pista. La riserva degli organizzatori, che sino a ieri sembravano propensi a rinviare la discesa di Morzine, si è sciolta infatti soltanto stamane. La temperatura diminuita nella notte, ha infatti migliorato il tracciato sul quale erano state gettate tonnellate di neve da riporto. Una operazione veramente colossale, che aveva impegnato decine di automezzi e persino elicotteri.

ORDINE D'ARRIVO

1) ROLAND COLLOMBIN (SVI) 1'48"31; 2) Franz Klammer (Au) 1'48"85; 3) Philippe Oux (Svi) 1'49"18; 4) Erwin Stricker (It) 1'49"44; 5) Bernard Russi (Svi) 1'49"47; 6) David Zwilling (Au) 1'49"50; 7) Karl Cordin (Au) 1'50"73; 8) Don Rowles (USA) 1'50"74; 9) Stefano Anzi (It) 1'51"28; 10) Andreas Sprecher (Svi) 1'51"32.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO

1) FRANZ KLAMMER (AU) punti 94; 2) Roland Collombin (Svi) 90; 3) Piero Gros (It) 75; 4) Hans Hinterseer (Au) 52; 5) Reinhard Tritscher (Au) 51; 6) Erwin Stricker (It) 43; 7) Herbert Plank (It), Gustavo Thoeni (It), Christian Neureuther (Germ) tutti a 40 punti; 10) Karl Cordin (Au) 37; 11) Werner Grissman (Au) 36; 12) Helmuth Schmalzl (It) 35; 13) David Zwilling (Au) 33; 14) Bernard Russi (Svi) 26; 15) Jim Hunter (Can) 25.

Senza ali



Telefoto Upi

Uno spettacolare salto del vincitore durante la discesa di ieri

SI APRE OGGI CON IL G.P. D'ARGENTINA IL CAMPIONATO MONDIALE DI FORMULA 1

LE DUE FERRARI A SORPRESA NELLE PROVE A BUENOS AIRES

Migliore di tutti il tempo di Regazzoni - Lauda quarto - Fittipaldi (Lotus) solo sesto

Buenos Aires, 12

La nuova Ferrari 312 B3 potenziata nel motore e migliorata nella carrozzeria, grazie al sapiente lavoro di Forghieri, Rocchi e Butti, si è fatta subito conoscere stabilendo, con Clay Regazzoni, il miglior tempo nelle prove del Gran Premio automobilistico di Argentina.

Era notte fonda in Italia, quando i giudici di gara, tenendo presenti i tempi complessivi delle due tornate di prove, hanno potuto stilare la classifica ufficiale e consacrare il brillante exploit sul circuito municipale di Buenos Aires di Clay Regazzoni, uomo da battere in questo primo cimento del mondiale conduttori di formula uno.

Sui 5,9 chilometri del tracciato la prima guida di Maranello è sfrecciato in 1.50.96 alla media di 193,630 chilometri orari, precedendo la «Shadow» dello americano Peter Revson, sorprendente secondo con 1.51.40 di tutto rispetto. L'ex campione del mondo e idolo locale, il brasiliano Emerson Fittipaldi, che con la McLaren, che guida quest'anno per la prima volta dopo essere stato per anni il portacolori della Lotus, era stato il migliore della prima serie, è retrocesso nella classifica finale al sesto posto.

Meglio di lui hanno fatto lo argentino Carlos Reutemann sulla nuovissima Brabham BT-44 (1.51.56) e il secondo pilota della Ferrari, il giovane austriaco Niki Lauda che con un ottimo 1.51.81 ha preceduto un sorprendente Mike Hailwood. Il quarto posto di Lauda rende ancora più confortante questa prima uscita ufficiale in pista della nuova Ferrari 312 B3 studiata dai tecnici di Maranello proprio per compensare la minor potenza del prototipo dello scorso anno e colmare il «gap» con le più veloci Lotus e Mc Laren.

A proposito di Lotus si attendeva nel clan italiano con comprensibile interesse, la prova dell'uomo che per tanti anni legò il suo nome alla casa di Modena e che quest'anno indossa i colori della Lotus. Intendiamo riferirci a Jackie Ickx, che è stato fra gli ultimi ad arrivare a Buenos Aires. Ebbene la prova del balga, almeno ieri, non è stata esaltante e il suo tempo è soltanto il dodicesimo. Meglio di lui ha fatto il compagno di scuderia Ronnie Peterson accreditato di 1.52.18 alle spalle della McLaren di Fittipaldi.

Il circuito municipale di Buenos Aires dove domani i bolidi di formula uno daranno inizio al mondiale della categoria, si è confermato tracciato perfetto oltre che velocissimo. Ieri si sono toccate punte di trecento chilometri orari che hanno costretto i meccanici al box a un duro lavoro di controllo e verifica della tenuta della macchina.

Del tracciato ci aveva parlato subito dopo la prima serie di prove, Fittipaldi definendolo «eccellente». Il pilota, che per un'ora ha capeggiato la classifica provvisoria si è dichiarato altrettanto contento della tenuta della sua McLaren, un mezzo docile — ha detto — che dovrebbe domani consentirgli di cogliere un bel risultato. Tempi delle prove a parte, le incognite di questo Gran Premio, che si prevede «combattutissimo» sono moltissime. Le novità infatti sono numerose e riguardano sia i motori che gli uomini.

Ed ecco i risultati della prima giornata di prove: 1) C. Regazzoni (Svi), Ferrari 1.50.96; 2) P. Revson (USA) Schadow 1.51.40; 3) C. Reutemann (Arg.) Brabham 1.51.56; 4) N. Lauda (Au.) Ferrari 1.51.81; 5) M. Hailwood (Ingh.) McLaren 1.51.85; 6) E. Fittipaldi (Br.) McLaren 1.52.18; 7) R. Peterson (Sve.) Lotus 1.52.18; 8) D. Hulme (N.Z.) McLaren 1.52.38; 9) J. Hunt (Ingh.) March 1.52.50; 10) J. Pace (Br.) Surtees 1.52.71; 11) J. Scheckter (S. Afr.) Tyrrell 1.52.77; 12) J. Ickx (Bel.) Lotus 1.53.64; 13) J. Beltoise (Fr.) BRM 1.53.75; 14) J. Mass (Ger.) Surtees 1.54.63; 15) H. Gandler (N.Z.) March 1.54.68; 16) P. Depallier (Fr.) Tyrrell 1.54.69; 17) H. Pescarolo (Fr.) 1.54.77; 18) J. Watson (Ingh.) Brabham 1.55.6; 19) R. Robarts (Ingh.) Brabham 1.56; 20) J.P. Jarrier (Fr.) March 1.56.8; 21) A. Merzario (It.) I.S.O. 1.56.35.

RICONFERMA A MORTEGLIANO

Ciclocross: Del Bianco campione regionale

Mortegliano, 12

Luigi Del Bianco del G. S. Pontoni-Tropic di Variano ha vinto per la seconda volta consecutiva (sono sette i suoi successi complessivi) il titolo di campione regionale di ciclocross per gli affiliati alla F.C.I. Del Bianco è giunto secondo nella prova unica disputatati a Mortegliano e vinta dal veneto Domenico Grego. Alla gara erano ammessi anche gli inscritti all'Enalc-Dace il cui titolo è andato a Roberto Sava giunto sesto.

L. G.

PALLAMANO

Torna in casa la Siderduina

Dopo la sfortunata trasferta romana contro l'Esercito, l'Acli Siderduina gioca quest'oggi in casa contro la Mercury di Bologna. I triestini (che nella partita di Roma si trovavano a 12 minuti dalla fine con 6 reti di vantaggio, perdendo poi incredibilmente per 15 a 13), si ripromettono contro gli emiliani di rompere la serie negativa e di tornare alla vittoria. Questa convinzione è data anche dai ritorni in squadra di Pagliuch e Samardzjia, due elementi che hanno un notevole peso nella economia della squadra.

OGGI A TRIESTE

Nuova domenica a piedi per gli sportivi. Il programma si annuncia ricco di avvenimenti importanti che riguardano diverse discipline.

CALCIO

Per il campionato dilettanti di «Promozione» il PONZIANA riceverà la visita della CORDENONESE. Russo potrà schierare la formazione-tipo. La partita verrà disputata sul terreno del «Grezar» con inizio alle ore 14.30.

Anche la FORTITUDO, capolista del girone «B» della Prima categoria, usufruirà del fattore campo. Gli uomini di Zanon ospiteranno il PERCOTO. La gara verrà giocata sul campo di Muggia con inizio alle ore 14.30.

Ben sette partite sono in programma per il girone «E» della «Seconda categoria» dilettanti. Queste le gare in cartellone con in parentesi il campo di gioco e l'ora d'inizio: DUINO - JUVENTINA (Aurisina, 14.30), PRIMORIE - FOSSALON (Prosecco, 14.30), FLAMINIO - STOCK (San Sergio, 14.30), INTER SAN SABBA - ZARIA (via Flavia, 9.45), EDERA - SANT'ANNA (via Flavia, 11.30), VESNA - LIBERTAS (Santa Croce, 14.30).

Dieci gli incontri in tabellone per la prima giornata di ritorno dei tre gironi triestini della «Terza categoria»: P. PERUGINO - ACEGAT (San Sergio, 8), DON BOSCO - ESPERIA SAN LUIGI (via Flavia, 14.30), SAMPVITO - COSTALUNGA (Padriciano, 14.30), VIRTUS - PRIMOREC (Opicina, 11.45), LIBERTAS PROSECCO - UNION (Prosecco, 10.30), DE MACORI - CAMPI ELISI (San Sergio, 9.45), PORTUALE - OPICINA SUPERCAFFE' (Basovizza, 14.30), LIBERTAS OPICINA - LIBERTAS S. SERGIO (Opicina, 10), EDILCOLOR-ZAULE (Opicina, 14.30), DOMIO - GRANDI MOTORI (San Dorligo della Valle, 14.30).

Tre gli incontri per il campionato regionale juniores: SAN GIOVANNI - TORVISCOSA (viale Sanzio, 14.30), FORTITUDO - MONFALCONE (Muggia, 10.30), STOCK - C.M.M. (Guardiella, 14.30).

Per il campionato regionale allievi si incontreranno SAN GIOVANNI - LIGNANO (viale Sanzio, 10.30).

PALLACANESTRO

L'ITALSIDER ritorna a giocare sul campo di casa. Il quintetto di Cavazzon ospiterà il CASTELFRANCO VENETO. La partita verrà disputata nella palestra di via Monte Cengio con inizio alle ore 17.30.

Derby femminile in Serie B. Nella palestra di via della Valle il C.M.M. DARWIL ospiterà le biancocelesti della GINNASTICA TRIESTINA. La partita avrà inizio alle ore 11.

Due gli incontri in calendario per la serie D maschile. La SERVOLANA ospiterà nella palestra di via della Valle alle ore 17 il CUS PADOVA; la CIANOCOLORI giocherà ad Aurisina alle ore 11 contro lo JESOLO.

RUGBY

Prima giornata di ritorno della Serie B. La FIAMMA, costretta ad occupare l'ultima posizione della classifica, ospiterà l'AMATORI MILANO. La gara verrà giocata alle ore 14.30 sul campo di San Luigi.

PALLAMANO

Ritorna la Serie A. L'ACLI SIDERURGICA DUINA riceverà nel padiglione «B» della Fiera di Montebello il MERCURY ASS. BOLOGNA. L'incontro avrà inizio alle ore 11.

TENNIS DA TAVOLO

Due incontri sono in programma nella nostra città. Per la Serie C il CUS TRIESTE incontrerà il SOKOL nella sala della Casa dello Studente. Per la Serie D i RICREATORI COMUNALI affronteranno l'AZZURRA GORIZIA nella sede di via Solitro 1. Le due partite inizieranno alle ore 10.

NUOTO

Riunione regionale riservata alla categoria esordienti, alla piscina «Bianchi» di Riva Gulli. Inizio alle ore 10.

MOLTE PARTITE IN LOMBARDIA, EMILIA E VENETO CONDIZIONATE DALLA «CORTINA BIANCA»

La nebbia incombe: il calcio è in pericolo

Una giornata tranquilla (almeno sulla carta) in serie A

L'incubo della nebbia incombe sui campionati di calcio. La «cortina bianca» che ha invaso diverse regioni condiziona tutta l'attività calcistica. Fossero state ieri in programma le partite ci sarebbe stata una vera sagra di rinvii.

Nebbia permettendo continuerà anche oggi nel massimo campionato di calcio l'inseguimento alla «lepre» Lazio. La tredicesima giornata riserva impegni non troppo gravosi (almeno sulla carta) alle squadre che occupano i quartieri alti della classifica. La battistrada Lazio incontra il Torino: per i laziali è comunque un impegno da non sottovalutare soprattutto se Re Cecconi fosse costretto ad... abdicare per l'infortunio alla caviglia. Il «Toro» giocherà per sé e per Giagnoni la cui posizione sembra ora traballante.

Compito casalingo anche per la vicecapolista Juventus che riceve la visita della Roma. Sull'asse Milano-Genova gli incontri della paura: per tutte le squadre un'ulteriore battuta d'arresto sarebbe più dramma che polemica. In Cesena - Fiorentina le attrattive sono costituite dal ritorno in squadra di De Sisti (che rimpiazza il «gioiello» Antognoni) e dalla presenza di Gigi Radice, per la prima volta contro la sua ex compagine che più gli ha dato soddisfazioni.

Il Napoli affronta il Bologna: i partenopei dovranno far loro l'intera posta se vorranno mantenere ancora qualche velleità. Compito casalingo per il Cagliari opposto a un Lanerossi Vicenza annunciato in crescendo. Interessante il confronto tra Verona e Foggia, dove i veneti metteranno a dura prova la solidità della squadra — rivelazione.

In Serie A

CAGLIARI - L. VICENZA: Prati
CESENA - FIORENTINA: Gialluisi
JUVENTUS - ROMA: Menicucci
LAZIO - TORINO: Giunti
MILAN - GENOA: Trono
NAPOLI - BOLOGNA: Toselli
SAMPDORIA - INTER: Gonella
VERONA - FOGGIA: Michelotti

CLASSIFICA

LAZIO	p. 19	+ 1
JUVENTUS	p. 17	— 1
FIORENTINA	p. 15	— 3
NAPOLI	p. 15	— 3
FOGGIA	p. 15	— 3
INTER	p. 14	— 4
MILAN	p. 14	— 4
BOLOGNA	p. 13	— 5
CESENA	p. 12	— 6
TORINO	p. 11	— 7
CAGLIARI	p. 10	— 8
ROMA	p. 9	— 9
GENOA	p. 7	—11
L. VICENZA	p. 7	—11
VERONA	p. 6	—12
SAMPDORIA*)	p. 5	—10

In Serie C

Alessandria - Monza: Schena
Belluno - Pro Vercelli: Romanetti
Bolzano - Triestina: Prato
Lagnano - Vigevano: Bei
Padova - Derthona: Scaccaglia
Seregno - Solbiatese: Vaccaro
Trento - Lecco: Esposito
Udinese - Clodiasottomarina: Sancini
Venezia - Mantova: Barboni
Anticipo: Gavinovese - Savona 1-0

CLASSIFICA: Venezia e Alessandria p. 23; Lecco p. 22; Monza e Udinese p. 19; Pro Vercelli, Trento, Mantova e Belluno p. 18; Bolzano e Vigevano p. 16; Solbiatese e Gavinovese p. 15; Seregno e Clodiasottomarina p. 14; Padova e Legnano p. 13; Savona p. 10; Derthona e Triestina p. 9.

Gavinovese e Savona una partita in più.

Telefoto Ansa

Milano — Si giocherà oggi a San Siro? Ecco un'immagine dello stadio scattata ieri pomeriggio alle 14.30. L'ombra visibile sulla sinistra è un uomo fermo sul dischetto del rigore

BERTOLI E' STANCO: FORSE GIOCHERA' CATTAI

LA TRIESTINA A BOLZANO CON DUE INTERROGATIVI

Triestina - Bolzano è un'altra partita chiave per gli alabardati i cui punti sono sempre pochi nonostante il pareggio di domenica scorsa che forse ha contentato più il Trento che la Triestina. Oggi lo scontro sarà ancor più impegnativo perché gli altoatesini sono inviperiti per l'aver perduto l'intera posta a Savona dove fino a meno di un quarto d'ora dalla fine sono stati infilzati dall'unica rete della giornata. Una ragione di più, quindi, per attendere i triestini con malcelata ansia e la voglia di sbarazzarsene al più presto. Diciotto punti sono molti ma non tanti per cullarsi in sonni tranquilli ed in casa propria il Bolzano non scherza: ha vinto cinque partite, due pareggiate e una soltanto perduta con l'Udinese nella prima partita di campionato.

Le notizie pervenuteci da Bolzano dicono che lo schieramento non subirà variazioni, salvo forse il rientro della punta Muti al posto di Girol che lamenta una lussazione ad una mano. Un'altra incertezza è rappresentata da Migliorini per uno strappo, che domenica scorsa è stato sostituito a terzino da Breda. A Bolzano non hanno dubbi su un loro successo pieno anche perché probabilmente la squadra giocherà con tre punte.

La Triestina è giunta a Bolzano verso le 17 ed ha preso alloggio all'Hotel «Asterix», il più lussuoso della città. Come già risaputo, Cergoli non ha ancora sciolto il dubbio dell'utilizzazione o meno di Bertoli che appare piuttosto stanco dopo le tre ultime partite giocate a tutto ritmo anche se con poco costrutto. Se non dovesse giocare, oltre a Schillirò l'altra punta dovrebbe essere Rossi; Cattai potrebbe aver funzioni di centrocampista lasciando pur Fera al suo posto abituale. L'allenamento di giovedì ci ha fatto vedere Riva al posto di Lucchetta; Cergoli ha detto di averlo tenuto prudenzialmente a riposo, ma forse voleva mettere alla prova Riva dato che Lucchetta contro il Trento aveva lasciato molto a desiderare non avendo controllato a dovere quel Mongitore che ha propiziato prima il «rigore» e poi il gol del pareggio.

Finanziaria omologata: Riva presidente

L'aumento a 140 milioni del capitale della «Finanziaria Triestina» è stato omologato. Secondo quanto dichiarato dal presidente della U.S.T., avv. Tristano Colummi, la data di convocazione dell'assemblea della costituenda società è prevista per la prima decade di febbraio.

Intanto ieri il cav. Riccardo Riva, noto operatore economico udinese con notevoli interessi turistici a Lignano, ha accettato la candidatura alla presidenza della «Finanziaria». Riva, che è in buoni rapporti con gli ambienti dirigenziali della «Lazio», si sarebbe già impegnato a sottoscrivere azioni per parecchi milioni. Secondo alcuni per 40.

DEBUTTA A MONTEBELLO LA FRANCESE ELISAPILE

La 4 anni francese Elisapile debutta in Italia quest'oggi nel Premio di Gennaio, dove affronterà alcuni dei migliori anziani locali, oltre ad altri due ospiti di riguardo, Bruschino e il grigio Quizzano. Elisapile, che si è ben acclimatata sulla pista triestina, non avrà in sulky il suo attuale allenatore Giorgio Zeugna (con il quale ha lavorato da 1.23.5 in scioltezza sulla distanza del doppio chilometro) appiedato, ma bensì Roberto Destro che, appunto, collabora da un po' di tempo con Zeugna.

Non si conoscono quali siano i limiti di Elisapile, che in Francia ha sostenuto finora limitata attività, comunque, trattandosi di una francese che non ha problemi di meccanica, apparendo sciolto il suo trotto («sembra un'americana», ci ha detto Zeugna), i risultati si dovrebbero conoscere ben presto. Attualmente, Elisapile è valutabile come sorpresa, in un campo comprendente anziani smaliziati quali Quizzano, particolarmente temibile in caso di corsa di testa, ma particolarmente Bruschino, che sul doppio chilometro dovrebbe mostrare una marcia... in più rispetto agli altri.

Ospiti agguerriti dunque, ma anche i locali avranno senz'altro qualcosa da dire. Abbiamo un Barzache in gran forma, un Forese esperto di questo tipo di corse, un Kleber che sta rivivendo la seconda giovinezza, e un Cacito che è riapparso vittorioso e che dovrebbe nuovamente far bene sulla distanza congeniale. Quindi per Bruschino e Quizzano, oltre all'esordiente francese, vi saranno anche altri... canarini da tenere d'occhio. Inizio ore 14.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DELLA NEVE: Belfleur, Cicala, Le Galion.
PREMIO DEL GELO: Mequo, Gazella, Gallego Epagneul.
PREMIO DEI GHIACCIOLI 1.a div.: Altona, Edera, Treviglio.
PREMIO DEI CRISTALLI: Denaro, Vadian, Valmaggia.
PREMIO DELLA BRINA (Totip): Sasca di Iesolo, Erculeo, Tebana.
PREMIO DI GENNAIO (Totip): Bruschino, Quizzano, Cacito.
PREMIO DEI GHIACCIOLI 2.a div.: Malibù, Nisar, Erzurum.
PREMIO DEL FREDDO: Flavia d'Ausa, Fastro, Ieratico.

L'ANTICIPO DI SERIE «D» A LIGNANO

QUASI ALLO SCADERE CICLITIRA PAREGGIA

Lignano-Treviso 1-1 (0-1)

MARCATORI: nel primo tempo al 21' Bellingrandi; nel secondo tempo al 41' Ciclitira. LIGNANO: Manfron; Bivi (dal 20' del s.t. Naldi), Pavan; Zanfagnin, Virgolini, Splendore; Piotto, Gregoratti, Ciclitira, Zanello, Degli Innocenti. TREVISO: Storto; Frandoli, Sirena; Mazzon, Pozzato, Schigoi; De Bernardi, Silotto, Bellingrandi, Volpato (Scheda), Alberti. ARBITRO: Collasanti di Roma.

Lignano, 12

L'atteso incontro tra il Lignano e il Treviso, quest'ultimo capolista del girone, è stato giocato con una giornata di anticipo per permettere così a molti tifosi trevigiani di raggiungere il centro balneare friulano per assistere al grande duello. Il Lignano ha colto un meritato pareggio, anche se giunto a soli 4' dalla fine. I lagunari hanno attaccato per tutto l'arco dei 90'.

Senza alcun dubbio questa è stata una gara di categoria superiore, sia sotto il profilo tecnico che agonistico. Un pubblico delle grandi occasioni ha assistito all'incontro, presenti molti trevigiani. Tra le file del Lignano era assente Beltrame, mentre Piotto e Zanfagnin sono stati recuperati all'ultimo momento.

I locali hanno dimostrato una grande forza di volontà e molta grinta. Il Lignano parte subito all'attacco e dopo soli pochi minuti un forte tiro di Ciclitira colpisce l'esterno del palo della porta ospite. Al 21' un'incertezza di Manfron permette agli ospiti di passare in vantaggio: punizione dal limite per un fallo di Virgolini; batte Alberti e la forte fucilata viene fermata da Manfron con uno spettacolare tuffo, il portiere però non trattiene, e la palla viene ribattuta da Bellingrandi che non ha difficoltà a segnare.

Il Lignano continua ad attaccare e nello stesso tempo a difendersi dai pressanti attacchi biancocelesti. Nella ripresa i locali più volte vanno vicini al gol e se non riescono a segnare lo si deve alla bravura del sempre valido Storto. Però a 4' dalla fine il Legnano pareggia con Ciclitira, che sfrutta bene una precisa palla cross di Splendore e segna di testa. Tutto sommato il risultato di parità rispecchia fedelmente i valori in campo.

Dante Fabris

In Serie D

La Pro Gorizia, che insegue la capolista Treviso a quattro lunghezze, sarà la sola delle regionali a giocare in trasferta. Dopo aver superato brillantemente anche il Passirio Merano, l'undici di Valentinuzzi cercherà di conquistare i due punti a Malo, in casa cioè di una delle ultime della classe. Il Monfalcone, galvanizzato dal punto ottenuto nella trasferta di Cles, affronterà il Portogruaro deciso a proseguire nella serie positiva. Compito difficile invece per il Pordenone.

Dilettanti in campo

Nel campionato di promozione turno in apparenza tranquillo per il tandem Ponziana-Pro Cervignano che è chiamato a impegni casalinghi. I triestini (annunciati al gran completo) ospitano la Cordenonese, una matricola di tutto riguardo che non teme i confronti con le squadre più titolate.

I giallobiù cervignanesi rischiano più dei biancocelesti contro la Torviscosa in un derby assai interessante. Sono in trasferta i «resti» delle altre due triestine, cioè Cremcaffè e San Giovanni rispettivamente sui campi di San Giorgio di Nogaro e Sacile.

Le altre gare in programma (Circolo Marina Mercantile ha anticipato ieri contro la Cormonese offrendo un piacevole spettacolo): Corno Rosazzo - Maniago, Tarcentina-Bertiolo, Spilimbergo-Manzanese. In prima categoria la battistrada Fortitudo se la dovrà vedere con il Percoto, compagine tradizionalmente ostica ai muggesani i quali peraltro si trovano in condizioni smaglianti e non temono certo la cabala.

Dura trasferta per il Rosandra Zerial a Grado. Gli altri incontri: Trivignano-Ronchi, Isonzo - Itala, Mossa - Pro Romans, Castionese-Pieris, Mariano-Orat. S. Michele.

Il sabato delle triestine

CALCIO

C.M.M. - Cormonese 3-0

MARCATORI: nel p.t. all'8' Cirello, al 35' autorete di Bigot; nella ripresa al 30' Palcini. C.M.M.: Dambrosi; Coloni, Cirello; Palcini, D'Eri (dal 35' s.t. Razza), Cattonar; Bussi, Botta, Starc, Vidonis, Zulich. Benevoli. CORMONESE: Bevilacqua; Zamaro, Perusin; Milotti, Lacota, Bigot; Tesolin, Mauro, Mendella, Bastianutto (s.t. Sgubin), Ceglia. Nardin. ARBITRO: Beltrame di Gorizia.

Su un campo che non aveva ancora bevuto le recenti piogge e pezzato di vistose... moquette di segatura il C.M.M. ha inflitto tre reti alla malcapitata Cormonese. Gli ospiti si sono schierati con Tesolin e Bastianutto di punta e hanno infoltito il centrocampo con l'evidente scopo di portarsi a casa almeno un punto. Dopo appena 8' però Cirello, con un gran tiro da oltre 20 metri che si insaccava nel «sette» alla sinistra di Bevilacqua, mandava all'aria il dispositivo tattico adottato da Colaussi.

Fatto il primo gol, il C.M.M. dilagava. Zulich, giocando a tutto campo, sembrava un marziano tanto era incontenibile; Starc si produceva in funamboliche sgroppate mentre Vidonis, Botta e Palcini non sciupavano una sola palla. In difesa poi le cose andavano ancora meglio data l'assoluta inconsistenza offensiva ospite. Dopo numerose azioni che hanno messo a dura prova la retroguardia cormonese, si arriva al 35' quando su un cross di Palcini in area, Starc in mezzo a due avversari tocca di testa allo smarcato Zulich il cui tiro, dopo aver carambolato sulla gamba di capitan Bigot, rotola in rete con Bevilacqua spiazzato.

Nella ripresa Sgubin prende il posto di Bastianutto; Perusin, apparso il migliore del pacchetto difensivo, si sposta a marcare Starc, Bussi è affidato a Lacota mentre Milotti assume una posizione più avanzata. Sembrava la mossa buona per mettere il bavaglio agli avanti locali e dare una maggiore incisività all'attacco, ma Colaussi aveva fatto i conti senza... Palcini che oggi è stato il migliore in campo in senso assoluto. L'ex alabardato è stato il faro di ogni azione sia in fase difensiva e soprattutto in quella offensiva. Ha segnato un bellissimo gol.

Rino Bagordo

PALLAVOLO

Pneus - *Arc Linea 3-1

(14-16, 15-6, 15-5, 15-10)

ARC LINEA: Manzin, Gerdol, Weliak Walter, Pellarini Andrea, Weliak Claudio, Sgomba, Pellarini Roberto, Grilanc, Braida. PNEUS PIACENZA: Roncoroni, De Angelis, Scotti, Bonini, Devoti, Piazza, Corchia, Bia, Gazza, Castigliani, Mondini. ARBITRI: Guerra di Napoli e Fiorini di Empoli.

La scivolata all'indietro dell'Arc Linea è proseguita anche ieri sera contro il Pneus Piacenza, sestetto piacevole, efficace in difesa e in attacco, ma per nulla trascendentale. Perdendo alla fine di quattro set, l'Arc Linea non solo ha perso per la seconda volta sul proprio campo, ma ha anche visto diminuire ulteriormente le sue speranze di salvezza.

Alla vigilia infatti si contava molto sui due punti che dovevano venire realizzati sulla pelle del Pneus. Il campo purtroppo ha sortito una nuova delusione per gli appassionati, che mai si stancano di sostenere i propri beniamini, e una nuova mazzata per i disorientati atleti triestini, che hanno disputato la peggiore partita dell'annata.

In meno di due ore l'Arc Linea è stata dunque «matata» dal Pneus, che ha vinto per 3 a 1. A pensarci bene anche il successo triestino nel primo set è stato propiziato dalla squadra ospite, che dopo essersi trovata a una bracciata dalla vittoria (14 a 6) ha dato segni di cedimento, prontamente sfruttati dai locali. In effetti, per i triestini si è trattato di un set conseguito più per bontà avversaria che per merito proprio.

Per nulla rinfrancata dal successo insperato, l'Arc Linea ha fatto ancor peggio nelle due frazioni successive. In quei set disgraziatissimi per i locali, in campo ha imperversato soltanto il Pneus. Dall'altra parte si sono potuti ammirare il coraggio e la caparbietà del solito Manzin e qualche spunto lodevole di Claudio Weliak. La speranza nei cuori degli appassionati è riaffiorata invece improvvisamente nel quarto set, allorché l'Arc Linea, con in campo Manzin, Sgomba, Andrea Pellarini, Gerdol e i due fratelli Weliak, ha preso il largo portandosi sull'8 a 1. La rimonta piacentina non si è fatta però attendere. A poco a poco, il vantaggio è stato annullato e quindi è ripresa la corsa del Pneus.

Vittorio Firmiani

BASKET

Lloyd - Gira Marazzi 63-62 (37-38)

MARAZZI: Bianchinotti 4, Mora 4, Devetag 2, Mencoboni 11, Rizzardi 8, Di Nallo 22, Crisafulli, Ghiacci 11, Cavazza. LLOYD: Poli 2, Bassi 6, Meneghel 14, Pozzecco 8, Millo 3, Cepar 17, Guadagnino 11, Iacuzzo 2. N.e.: Ponton, Oeser. ARBITRI: Pinto e Bianchi di Roma.

Bologna, 12

Il Lloyd ha colto a Bologna una vittoria importante che lo rilancia in classifica inguaiando per contro il Marazzi atteso da un calendario poco benevolo. Nonostante l'esiguo scarto finale, la vittoria della squadra triestina è apparsa del tutto meritata, anche perché i padroni di casa hanno dovuto sempre inseguire arrivando a ridosso degli ospiti soltanto negli ultimi minuti, quando il Lloyd ha accusato l'uscita per falli prima di Cepar e poi di Pozzecco.

Piacevole il primo tempo, con il Lloyd subito in vantaggio grazie alla buona vena di Cepar, Meneghel, Bassi e Guadagnino e il Marazzi a inseguire tenacemente con i canestri di Mencoboni e Di Nallo. I triestini riuscivano inizialmente a imporre il loro gioco, nonostante l'impaccio di Pozzecco, con agili manovre di attacco e una buona difesa a uomo che toglieva coordinazione ai tiratori del Marazzi oltretutto inferiori fisicamente.

Molto più caotica la ripresa: gioco molto confuso e una infinità di palloni sprecati; il Lloyd sbagliava meno e prendeva decisamente il largo di fronte a un Marazzi che nei primi 14' metteva a segno soltanto 13 punti. Nel finale il Marazzi tentava nuovamente (e in ritardo) la carta del pressing e i triestini perdevano la testa nella bagarre; usciva Cepar (il migliore) e poi Pozzecco (cresciuto nella ripresa) e i bolognesi cacciavano la palla con buoni risultati arrivando a un solo punto di distacco a 24" dalla fine con la possibilità di andare al tiro. Un po' di fortuna in questo caso anche per il Lloyd: il Marazzi sbagliava di poco due conclusioni consecutive.

RISULTATI ANTICIPI DILETTANTI

Prima categoria - girone A

Brugnera - *Buiese	1-0

Seconda categoria - girone E

Muggesana - *Breg	3-0

SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime. Via Giulia 5 tel. 773759. 40410 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32 II tel. 744532. 40351 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 20316 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs signora e anche assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11 telefono 790280. 40437 CC

SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte ambienti in genere telefono 414244. 70304 CC

SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine materiali, eseguo traslochi. Telefonare 725597. 20369 CC ●

SGOMBERO appartamenti cantine soffitte mobili cose di ogni genere, eseguo traslochi. Telef. 795374. 40481 CC ●

SGOMBERO appartamenti cantine soffitte cortili asportando ogni cosa. Telefonare 751853. 40481 CC ●

SIGNORA cerca lavoro escluso cucito da svolgere presso proprio domicilio, telefonare Udine 478652. 218 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 40395 CC ●

TRASLOCHI, sgomberi, Masi, servizio accurato; personale qualificato. Tel. 773528. Risparmierete. 40162 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi, preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 20383 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. APPRENDISTA commessa per vendita caffè grano cerca degustazione internazionale Cremcaffè piazza Goldoni 10 tel. 793735. 40345 D

A.A.A. APPRENDISTA banconiere ragazzo cerca degustazione internazionale Cremcaffè piazza Goldoni 10 telefono 793735. 40345 D

A.A.A. CERCANSI commesse e aiuto commesse per panificio pasticceria. Presentarsi v. Carducci 32. 40448 D

A.A.A. CERCASI giovani ambosesso veramente capaci per ramo rappresentanza richiedesi cultura media dinamicità serietà assicurasi lavoro soddisfacente assistenza sociale carriera iniziali L. 80.000 di fisso più provvigione C.O. F.lli Fabbri Editori S.p.A. Agenzia Scrascia via Pascoli 18 I piano. Presentarsi ore 9-12 - 16-18. 40511 D ●

A.A.A. INTERNISTA uomo, internista donna cerca birreria Forst-Europa via Galatti 11 telefono 24417. Presentarsi dalle 10 alle 14. 40385 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 40347 D

A.A. CERCASI panettiere ottimo trattamento. Presentarsi via Carducci 32. 40448 D

STATO CIVILE

MORTI: Mesalimba Giuseppe, 74; Scattareggia Carmelo, 75; Giacomelli in Lorenzutti Edoarda, 71; Cattaruzza Albino, 61; Congiorgi Pietro, 78; Gregori Stanislao, 71; Ruppy Edoardo, 80; Ragatin ved. Presotto Pierina, 87; Jogan ved. Zerial Stefania, 73; Bucchi Francesco, 87; Nitki ved. Sorini Clara, 81; Pontoni ved. Rovatti Luigia, 69; Benedetti Fulvio, 84; Bisiani Cornelio, 46; Bembo Otello, 55; Olmini Antonio, 83.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Crivellari Luciano, impiegato, con Pesel Mariagrazia, operaia; Caprini Dario, impiegato, con Salice Vincenza, commessa; Noi Gianfranco, impiegato, con Cancedda Maria Itria, impiegata; Fuschino Eduardo, impiegato, con Scafa Giuliana, impiegata; Dall'Asta Giuseppe, impiegato, con Vittor Licia, casalinga; Totaro Berardino, perito elettrotecnico, con la Torre Maria, insegnante; Zanzariello Cosimo, con Miglietta Maria; Loffredo Alberto, infermiere, con Tappeiner Cora, infermiera; Bianchi Roberto, negoziante, con Sbernini Ester, impiegata; Pastorino Silvano, elettrotecnico, con Lizzi Patrizia, commessa; Vecchiet Livio, abbattitore, con Donvito Elena, inserviente; Gasperini Paolo, studente univers., con Turcich Marina, studentessa univers.; Navarra Vincenzino, insegnante, con dott. Manzutto Luciana, insegnante; Cattaruzza Vinicio, infermiere, con Paoletti Onorina, infermiera; Luis Franco, capitano l. c., con Perusin Annalisa, studentessa univers.; Siauss Giorgio, esercente, con Krizman Nada, commessa; Vidmar Nerio, artigiano, con Orzani Anna Maria, impiegata; Ciani Claudio tipografo, con Tominez Livia, commerciante; Cagnin Silvano, operaio, con Picica Marisa, casalinga; Lettig Pietro, impiegato, con Bocin Daniela, impiegata; Carraro Renato, conduttore, con Bembich Vera, casalinga; Pozzecco Fiorenzo, costruttore navale, con Marini Martina, impiegata; Petronio Dino, meccanico, con Zuccolin Alda, impiegata; Berdini Adalberto, pensionato, con Dain Valeria, casalinga; dott. Polli Elio, insegnante, con Marculli Maria Grazia, casalinga; Ule Paolo Luciano, operaio, con Pozar Maura, operaia; Scarcia Aldo, banconiere, con Castrignano Luana, commessa; Cimarosti Franco, operaio, con Milos Adriana, casalinga.

A.A. CERCHIAMO Trieste elementi dinamici avviare carriera ispettiva presso grande organizzazione dopo breve corso qualificazione inserimento nell'organico con assegno mensile provvigioni assegni familiari e assistenza mutualistica. Scrivere a Cassetta 18 D SPI. (70324 D)

A.A. DITTA commerciale cerca impiegata pratica contabilità. Scrivere cassetta 1 E SPI. (40450 D)

A. AIUTO banconiere 42 ore settimanali domeniche feste libere telefonare 741898. 40183 D

A. AMBOSESSI offriamo interessantissime possibilità impiego e carriera, alti stipendi, corso specializzazione centri elettronici a pagamento. Telefonare 824719 Trieste. 5084 D

A. APPRENDISTA impiegata desiderosa apprendere tenuta libri paga assume studio consulenza del lavoro Venier via Mazzini 30. 40323 D

A. SOCIETA' ricerca quattro signore signorine anche part time cui affidare lancio pubblicitario novità patrocinata C.R.I. Le prescelte dovranno visitare esclusivamente nominativi clienti appartenenti alla società. Offresi 3000 giornaliere più premi. Presentarsi lunedì ore 10-12, 16-18 ragionier Rossi, via Torbandena 1. 70444 D

AIUTO commessa pratica panificio domeniche libere ottimo trattamento cercasi. Via Roma 28. 20333 D ●

AIUTO commessa o commessa cerca panetteria Urdih, via Giulia 11. 40360 D

APPRENDISTA commessa brava volonterosa cercasi telefonare 24980 ore 12-13. 40555 D

APPRENDISTA commessa massimo sedicenne articoli regalo bigiotterie cercasi. Telef. 790353. 20425 D

APPRENDISTA commessa volonterosa bella presenza per articoli regalo cercasi. Presentarsi «Silvana» piazza Borsa n. 8. 40281 D

APPRENDISTA commessa primo impiego cercasi Pagani Barriera Vecchia 12. 20254 D

APPRENDISTA bar e internista donna cerca Portorico largo Barriera 10. 40346 D

APPRENDISTA e commessa cerca negozio biancheria. Presentarsi via Mazzini 46. 40375 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Mary S. Cilino 20-1 tel. 755935. 20265 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Madonna del Mare 19. 20311 D ●

ASSUMIAMO subito commessi aiuto commessi buona retribuzione ottime prospettive carriera ramo tecnico fotocine. Rivolgersi Fototecnica Carducci via Carducci 25. 40455 D ●

ASSUMIAMO prontamente apprendisti da avviare reparto vendita con ottima possibilità carriera buona retribuzione. Fototecnica Carducci via Carducci 25. 40455 D ●

AUTISTA patente C distribuzione birra contratto industria cercasi. Tel. 820184. 40415 D

AUTISTA patente C distribuzione birra assumesi stabilmente. Telefonare 36307. 40398 D

AUTISTA patente B 25-30.enne piccoli lavori meccanica buona volontà retribuzione interessante. Presentarsi lunedì mattina negozio Crispi 42.

AUTISTI patente «C» residenti provincia Gorizia assumonsi. Casella postale n. 18 Gorizia. 506 D

AZIENDA provincia Gorizia assume fuochisti patentati per centrale termica vapore. Casella postale n. 18 Gorizia. 507 D

AZIENDA commerciale cerca urgentemente ragioniera referenziata con esperienza banche e lavoro estero per affidamento contabilità generale; indicare curriculum; assolutamente necessaria lingua slovena o serbo croata; trattamento economico adeguato. Cassetta 23 D SPI Trieste (70334 D) ●

CAMERIERE pratico lingue cerca Salvatore piazza Venezia. Presentarsi 13-15. 40403 D ●

CERCANSI operai generici provvisti patente, massimo 35 anni. Aiza, Pisoni 3/a, 762252, lunedì ore 8-10. 40364 D

CERCANSI apprendista e aiuto parrucchiera salario settimanale 10 e 15 mila. Tel. 732338. 70414 D

CERCANSI operaio idraulico per manutenzioni e apprendisti. Marega via Fianona 6 telefono 824740. 70390 D ●

CERCANSI pulitrici uffici. Telefonare 60274. 70430 D

CERCANSI operai apprendisti meccanici lavorazione lampade. V. Padovan 10 tel. 793311. 40485 D ●

CERCANSI autisti patente D E. Telefonare 416781. 70358 D

CERCANSI autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora v.le D'Annunzio 73. 40441 D

CERCANSI 2 signorine per gelateria in Germania, stipendio 150.000. Telefonare 0438-32079. 701 D

CERCANSI due autotreni telonati 4×4 lavoro fisso Trieste Napoli Trieste. Telef. 820268, lunedì ore ufficio. 20233 D

CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiera. Telefono 762418. 70328 D

CERCASI lavorante parrucchiera urgente. Telef. 741325. 70378 D ●

CERCASI apprendista sarta donna. Spiridione 6. 40408 D

CERCASI ragazza pratica per bar Sergio via Giulia 31. 20287 D

CERCASI praticante ufficio 14 anni per impiego stabile. Cassetta 2 E SPI. (70352 D)

CERCASI gruisti per autogrù semoventi. Tel. 416781. 70356 D

CERCASI banconiera buffettista ottima retribuzione. Tel. 29206 città. 20409 D

CERCASI commesso per salumeria. Presentarsi via Genova 15 Botteri. 20397 D

CERCASI giovane praticante ufficio militesente. Offerte cassetta 16 D SPI Trieste. (20294 D)

CERCASI stiratrice. Presentarsi tintoria Elegante S. Francesco 13 angolo Palestrina. 70382 D ●

CERCASI urgentemente apprendisti elettricisti presentarsi dalle 18 alle 19 via Galilei 21. 70238 D

CERCASI ragazzo apprendista. Rivolgersi negozio confezioni, via Timeus 16, tel. 796243.

CERCASI donna disposta pulire bar. Telefonare 768861. 40386 D

CERCASI internista solo mattina rivolgersi pizzeria Capri 414719. 70314 D

CERCASI donna pratica per pulizia scale. Ghega 8, Fabris. 20340 D

CERCASI donna pulizia negozio ore serali da accordarsi. Presentarsi lunedì mattina piazza Cavana 7. 389 D

CERCASI giovane dattilografa anche primo impiego. Offerte cassetta 16 D SPI Trieste. (20294 D)

CERCHIAMO elemento attivo patentato da affidare clientela provincia per consegna merce fisso provvigioni. Telefonare Trieste 31692 orario ufficio o presentarsi via Machiavelli 17 Berdini. 40287 D

CERCO cuoco internista cucina apprendista banconiere per subito bar pizzeria Fabbris Strada vecchia Istria 22, telefono 820111. 70308 D

CONIUGI con bambino cercano ragazza a giornata dalle 8 alle 18. Telefonare 774282 ore pasti. 70442 D

COMMESSA e aiutante commessa cercasi per subito Pagani Barriera Vecchia 12. 20254 D

COMMESSA capace volonterosa cercasi. Telefonare 24980 ore 11-12. 40555 D

COMMESSA pratica libreria possibilmente anche periodici cercasi. Scrivere indirizzando CP 1397 34121 Trieste. 40555 D

CORISTI pratici lettura musica assumonsi per cantoria chiesa. Scrivere cassetta 5 E SPI. (40367 D)

DIREZIONE compagnia assicurazioni cerca elemento giovane militesente con esperienza vendita anche alto settore per inquadramento ispettore di produzione. Lunedì dalle 10 alle 11.30, via Rossetti 4.

DITTA impianti elettrici cerca impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi lunedì mattina via Galilei 21. 70400 D

GIOVANE impiegata massimo 18enne buona conoscenza dattilografia cercasi ufficio. Cassetta 20 D SPI Trieste. (20312 D)

GIOVANE volonteroso per negozio giocattoli e un giovane fattorino cercansi per subito. Pagani Barriera Vecchia 12. 40383 D

GIOVANE volonteroso per negozio nautica cercasi, Adriaboats, Riva Grumula 2. 40354 D

GIOVANI istruzione presenza per facile lavoro promozionale assume stabilmente compagnia internazionale. Presentarsi via Milano 11 negozio. 70402 D

IMPIEGATA per accettazione clienti e telefono con referenze cercasi per posto di ruolo richiedesi scuola media superiore età dai 22 ai 30 anni presentarsi dalle 11 alle 12 in via Bonaparte 4. 70318 D

IMPORTANTE azienda campo marittimo cerca contabile con provata esperienza eventualmente disposto trasferirsi. Rispondere con referenze a S. G.T. Canareggio 4434 Venezia. 388 D ●

IMPORTANTE ditta ingrosso materiale elettrico cerca autista e aiuto magazziniere. Cassetta 19 D SPI Trieste. (20310 D)

IMPRESA pulizia cerca donna pulitrice uffici. Rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 40373 D ●

IMPRESA pulizia cerca pulitori vetri e pulitrici stabili Splendor via Ginnastica 20. 70298 D

INDOSSATRICE con piccole mansioni segretaria anche non esperta disposta viaggiare Tre Venezie cercasi. Tel. 794043 lunedì ore 9-12. 20385 D

INTERNISTA trattoria cercasi. Via Rossetti 6. 70436 D

INTERNISTA volonterosa cercasi per trattoria via Raffineria 3. Tel. 744794 ottimo stipendio. 40497 D ●

INTERNISTA pratica cerca Caffè San Marco Battisti 18. 20261 D

I.P.A. specializzata: Programmatori I.B.M. per Centri Elettronici. Interessanti possibilità impiego in un campo di sicuro avvenire. Corso con frequenza serale in Monfalcone, ultime possibilità inserimento. Rivolgersi via Giacich, 36, Monfalcone. 5086 D

ISOTHERMO cerca bruciatorista ed elettromeccanico libero subito. Telefonare 722227 per appuntamento. 70410 D ●

LAVORANTE sarta uomo cercasi anche a ore. Tel. 60916. 20315 D

LAVORANTE parrucchiera cerco. Telef. 764306. 70384 D

MANUEL Jeans Market cerca urgentemente abile commessa ed apprendista. Presentarsi in via S. Lazzaro 15. 70448 D

MARINAIO anche pensionato assumiamo per custodia ormeggi periodo estivo. Scrivere cassetta 13/E, SPI Trieste. (104 D)

MASSAGGIATRICE capacissima lunga esperienza cerco metà marzo stabile oppure orari da combinarsi. Goldoni 5, telef. 795060. 20407 D

MONTAGGISTA litografo cercasi. Tel. 764276 feriali ore 8-18.30. 40297 D

NEGOZIO Jean's West cerca urgentemente apprendista commessa presentarsi orario negozio p.zza della Borsa 8. 20391 D

OPERAI installatori capaci cerca prontamente Ditta Braico. Tel. al 734394. 40503 D

ORGANIZZAZIONE commerciale ricerca ambosessi liberi anche mezza giornata cui affidare visita propria clientela per presentazione catalogo '74, ottima retribuzione immediata. Corso iniziale retribuito. Telefonare 36156 per appuntamento lunedì orario ufficio. 70446 D

PANIFICIO Sircelli cerca fattorino pratico Ape 50. Via Foschiatti 15, tel. 790645.

PARRUCCHIERA finita diplomata cercasi per salone di prestigio trattamento economico elevato con posizione importante. Scrivere cassetta 12 E SPI. (40445 D)

OPERAIO per stazione servizio lavaggio auto cercasi Salita Promontorio 9. 40272 D

PER gelateria in Germania cercansi gelatiere, donna casa e personale da banco. Indicare pretese indirizzando cassetta 27 B SPI. (40159 D)

PRATICO export conoscenza serbo croato vasta clientela Jugoslavia ramo ricambi veicoli industriali trattori attrezzature offresi seria ditta. Cassetta 22 D SPI Trieste. (20326 D)

PROFUMERIA Venus v.le XX Settembre 19 cerca apprendista commessa. 20269 D

RAGAZZO o aiuto panettiere cerca panetteria Urdih, via Giulia 11. 40360 D

RAGIONIERE/A ditta import ricerca. Requisito preferenziale esperienza su macchine contabili. Scrivere Cassetta 4/D SPI. 40308 D

SIGNORA signorina presenza moralità dinamismo disponga anche solo mezza giornata società assume stipendio previdenze legge per preordinato lavoro intervista ambiente femminile Trieste scrivere a Cassetta 7/D SPI Trieste.

SIGNORA signorina per bambini e aiuto domestico mese febbraio a Cortina cercasi. Telefonare 93629. 70412 D ●

SIGNORINA per 2 bambini pratica insegnamento cerco 4 ore pomeridiane. Telef. all'820245. Lunedì dalle 13.30-15.30. 40503 D

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Telefono 38560. 70342 D

STENODATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio cerca importante società sede Trieste, gradita la conoscenza della lingua francese. Cassetta 23/C SPI Trieste. 20081 D

STIRATRICE pratica cercasi per pulitura. Tel. 732347. 0070070 D

STUDIO professionista cerca fattorina. Telefonare lunedì 38880 ore 10-12. 20415 D

TELESCRIVENTISTA assoluta padronanza tedesco, possibilmente lingua tedesca, cerca seria società per lavoro stabile. Cassetta 17-D SPI. 40412 D

URGENTE cercasi mezza lavorante o lavorante parrucchiera ottima retribuzione. Telef. 68307 ore di lavoro. 20423 D

17ENNE dattilografa per studio professionale cercasi. Offerte Casella postale n. 25/C SPI - Trieste. 20157 D

23-35ENNE assumesi da società per attività esterna in Trieste. Offresi ottima retribuzione, richiedesi media cultura dinamismo auto propria attitudine contatti umani. Manoscrivere citando recapito telefonico: cassetta 4 E SPI. (40365 D)

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

GIOVANE professionista cerca ammobiliata con servizi zona centrale urgente. Telefonare anche sera al 795465. 20215 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata 2 persone occupate uso bagno cucina riscaldamento. Telefonare 822038. 40337 F

AFFITTASI camera a donna sola. Tel. 39466 dalle 10 alle 16. 40519 F

AFFITTASI stanza mobiliata con riscaldamento tutti comfort. Telefonare 814951. 20377 F

A signora anziana affittasi camera mobiliata tutti comfort. Telefonare 734468. 40058 F

CERCASI compagno stanza studente od operaio. Fabris Ghega 8. 20340 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, latino impartisce laureando ingegneria. Telefonare 726962. 40402 G ●

BABY-sitter pomeriggio serali ripetizioni matematica italiano. Molino Vento 107 telefono 752263. 40355 G

IMPARTISCONSI accurate lezioni italiano latino tedesco studenti scuole medie. Tel. 414188 20313 G

INGLESE madrelingua conversazioni e lezioni a tutti livelli. Telef. 772112. 40442 G

LAUREATA giurisprudenza impartisce lezioni materie giuridiche scuole superiori. Telef. 35124 ore pasti. 20359 G

LEZIONI accurate inglese scuola media prezzi modici. Tel. 731315 ore pasti. 40465 G

MATEMATICA medie, esami concorsi, insegnante pratica modica impartisce. Tel. 773737 20285 G

MATURITA' scientifica impartisce lezioni di matematica e inglese a medie e licei. Telefonare 62414. 40379 G

PERSONA mezza età desidererebbe approfondire nozioni lingua inglese conversando con altra ugualmente interessata. Patente auto 28248 fermo posta centrale Trieste. 40451 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni accurate scuola media superiore. Telefonare 70070. 20439 G

SIGNORA amante bambini offresi ripetizioni prima e seconda elementare ore 12-16. Tel. 763092 lunedì. 40370 G

STUDENTE liceo scientifico impartisce lezioni zona via Rossetti. Telefonare 793926. 20447 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni materie letterarie. Tel. 753727 ore 14-17. 20342 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici. Tel. 757398 pomeriggio. 40440 G

UNIVERSITARIA impartisce accurate ripetizioni tedesco inglese. Tel. 753521. 40381 G

UNIVERSITARIE impartiscono lezioni italiano latino francese chimica scienze scuole medie inferiori superiori. Telefonare 415923. 40294 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CUCCIOLO lupo con collare catenella smarrito paraggi Giarizzole zona industriale, mancia competente. Telefonare negozio 811351 abitazione 822887. 70346 H

MANCIA generosa per restituzione cucciolo dalmata bianco marrone smarrito Capodanno vicinanze piazza Unità telefonare Frezza Hotel Duchi d'Aosta 62081. 20163 H

PREGASI rinvenitore tre musicassette riguardanti conferenza grande interesse signora Volli recapitarle Giust Capodistria tre. 20411 H

SMARRITO giorno 2 Prosecco cucciolo nome Arno colore marrone chiaro collarina acciaio. Rinvenitore pregasi telefonare 755638 mancia. 20344 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. SISTIANA pronto ingresso NUOVO in condominio signorile salone con caminetto 3 stanze cucina 2 bagni poggioli comfort moderni affittasi 120.000. — AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 40473 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA (centro) signorile salone 2 stanze cucina bagno posto macchina comfort moderni affittasi pronto ingresso 90.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 40473 I

A.A.A.A.A.B. TIGOR salone 4 camere cucina bagno servizio separato cantina autometano RESTAURATO COMPLETAMENTE affittasi pronto ingresso 140.000. Amministrazione IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 40473 I

A.A.A.Z. D'ANNUNZIO piano alto, due stanze cucina bagno terrazza moderni comfort, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LUSSUOSO in complesso residenziale, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due terrazze, due box auto, cantina, ascensore, riscaldamento centrale, rifiniture particolari, ubicazione via del Panorama AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO paraggi via Giulia 120 mq uso scantinato AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MINIAPPARTAMENTO in palazzina tipo villa nuova costruzione a Duino, camera, cucina, bagno, moderni comforts AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO paraggi Garibaldi, tre stanze cucina bagno riscaldamento, AFFITTASI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z MOBILIATO IN VILLA a S. Croce, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, giardino, box auto AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in via S. Marco, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno ripostiglio, veranda, riscaldamento autonomo a metano AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. ROZZOL ultimo piano, due stanze tinello con cucinino bagno-gabinetto ripostiglio cantina poggiolo ascensore centralnafta, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VALDIRIVO casa recente, tre stanzette cucina grande ripostiglio bagno riscaldamento ascensore, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VALMAURA primo ingresso in complesso residenziale, soggiorno due stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo moderni comfort AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VALMAURA primo ingresso in complesso residenziale, soggiorno tre stanze cucina doppi servizi due ripostigli poggiolo moderni comfort, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente appartamento viale XX Settembre, quinto piano, salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, tre poggioli, riscaldamento centrale AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 20273 I

A. AFFITTASI garage nuovo Baiamonti. Acit, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40543 I

A. APPARTAMENTO PIAZZA GOLDONI tre stanze, soggiorno-cucinino, bagno-w.c., riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885 feriali. Orario 16-19.30. 20273 I

A. APPARTAMENTO due stanze, soggiorno-cucinino, terrazzo, via Baiardi, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 20273 I

A. ATTICO salone 3 stanze doppi servizi collegato mansarda 80 mq terrazze garage cantina centralnafta vista mare affittasi. AGEP Zanetti 1. 20274 I

A. LOCALE D'AFFARI 16 mq via Fabio Severo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 20273 I

A. POSTO MACCHINA Gretta affittasi. AGEP Zanetti 1. 20270 I

A. UFFICIO centralissimo 2 camere servizi affittasi 50.000. AGEP Zanetti 1. 20282 I

A. VALDIRIVO lussuosissimo salone 3 stanze servizi centralnafta affittasi uso ufficio. A.G. E.P. Zanetti 1. 20284 I

AFFITTASI locale uso deposito magazzino mq 6.000 anche frazionabili tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 I

AFFITTASI appartamentino camera cameretta cucina gabinetto. Tel. 417323. 40363 I

AFFITTASI appartamento proprietà Eca 2 stanze stanzino cucina via Rismondo. Telefonare 793118 feriali 8.30-13. 40333 I

AFFITTASI appartamento arredato 3 stanze cucina bagno stanzino riscaldamento centrale largo Roiano I piano 85 mila mensili. Telef. 410314 oggi od ore serali giorni feriali dopo ore 20. 40344 I ●

AFFITTASI locale 130 mq centralissimo telefonare lunedì 38458. 40495 I

AFFITTASI negozietto 12 mq centralissimo telefonare lunedì 38458. 40495 I

AFFITTEREI alloggio vecchio da restaurare cinque stanze cucina gabinetto 55.000. Telefonare 751897. 20421 I ●

AFFITTASI locale nuovo diversi usi campo S. Giacomo. Telefonare 14-19, 751174. 40430 I

AFFITTO grande locale centralissimo. Tel. 824802. 20242 I

AMCO AMCO AMCO completamente arredato in nuova palazzina a Duino stanza salone cucina bagno ripostiglio poggiolo box giardino affittiamo. Tel. 61203. 20387 I

APPARTAMENTO CENTRALE salone stanza cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 70404 I

APPARTAMENTO in villa lussuoso vista mare salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda ampie terrazze affitta Immobiliare CIVICA v. S. Lazzaro 10. 40417-4 I

APPARTAMENTO zona UNIVERSITA' mobiliato 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 40417-3 I

BOX indipendente affitto v. Antoni. Tel. 24339 dopo ore 20. 40416 I

CARLO ALBERTO, piano 3.o, cucina, 3 stanze, 2 verande, servizi separati, riscaldamento autonomo metano, completamente rinnovato, pronto ingresso affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

CASETTA 4 vani giardino orto affitto o cambio con alloggio zona San Giovanni o limitrofe. Telef. 725271 mattinate. 70424 I

IACP camera cucina I piano scambiasi con camera focolaio anche soffitta Penco S. Negri 19 Coloncovez. 20405 I

IACP scambio quartiere 3 camere cucina gabinetto con piccolo o di eguale grandezza. Tel. 727017 zona S. Luigi. 40359 I

LOCALE 120 mq zona centrale ufficio telefono passo carrabile affittasi a referenziati uso deposito o altra attività compensando spese. Telef. 766880. 20365 I ●

LOCALI centrali varie dimensioni affittansi. Telef. 734257. 40409 I

LOCALI liberi zona via del Bosco 90.000 mensili, altro 20.000 affittansi. Tel. 730344. 40399 I

LOCALI posizione grande passaggio 25-75 mq affitta Immobiliare Oriani 2. 20279 I

LOCCHI, Besenghi, Coroneo signorili 3-5 stanze 125.000 190 mila affitta Immobiliare Oriani 2. 20279 I

LUSSUOSO signorile centralissimo 5 stanze accessori doppi servizi totale 190 mq centralnafta ascensore affittasi. Tel. 764497 ore 8-13. 70394 I

MAGAZZINO 200 mq con ufficio servizi zona centrale vicinanza rive affittasi offerte a Cassetta 8/B SPI Trieste. 20016 I

NAVALI stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta 70.000 affitta referenziatissimi Immobiliare Oriani 2. 20279 I

NEGOZIETTO rinnovato zona Garibaldi con wc interno affittasi prontamente. Telefonare 61309 lunedì. 20281 I

PIANOTERRA stanza grande ripostiglio wc buone condizioni affitta 28.000 Immobiliare Oriani 2. 20279 I

SOFFITTA stanza cucina centralissima riscaldamento V p. affittasi. Telef. 33130. 20343 I

STANZE uso ufficio centrali presso geometra affittansi, telefono 768305. 20449 I

VANO adatto deposito v.le D'Annunzio 20 mq affittasi. Telef. 793090. 20389 I

2 STANZE centralissime affittansi uso deposito, telefonare 793926. 20447 I

VIA dell'ISTRIA affittasi locale affari prontingresso, conguagliando spese telef. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti grandezze varie onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi tel. 768163. 40473 L

AMCO AMCO AMCO per continue e notevoli richieste già catalogate abbiamo assoluta necessità di appartamenti da affittare. Vi assicuriamo velocità e reciproca soddisfazione. Tel. 61203. 20387 L

APPARTAMENTINO lussuoso cerco affitto zona Rossetti. Telefonare 740736. 40424 L

APPARTAMENTO 1-2 camere anche seminuovo massimo 60 mila cercasi. Tel. 68852, 811705 ore pasti. 40361 L

CERCA affitto persona sola camera cucina servizi. Telefonare 758531 ore pasti. 40392 L

CERCASI affitto locale uso ufficio anche periferico. Telefonare 212091. 70408 L

CERCASI affitto appartamento stanza cucina soggiorno bagno riscaldamento ascensore per coniugi senza figli, zona via Revoltella Settefontane. Telef. 745746 oppure 33346. 40443 L

CERCASI affitto appartamento 3 stanze Barcola S. Andrea Besenghi o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Telefonare 410371. 40429 L

CERCASI affitto appartamento zona signorile salone 3-4 stanze doppi servizi possibilmente giardino o attico. Tel. 61722. 70306 L

CERCASI affitto 2 camere cucina paraggi via Scoglio persona sola. Cassetta 12 D SPI. 40295 L

CERCASI affitto 1-2 stanze cucina servizi garage. Telefonare 816781. 20320 L

CERCASI appartamento affitto 2 stanze cucina bagno anche periferia massimo 50.000. Tel. 732528 oggi. 70244 L

CERCASI box o locale zona Ponziana da affittare massimo 15-20.000 mensili. Tel. 722637. 20357 L

CERCHIAMO affittanze appartamenti locali varie grandezze e posizioni assicuriamo rapidità serietà senza spese Nuova Immobiliare tel. 740821. 40527 L

CONIUGI soli cercano affitto 2 stanze cucina servizi. Telefono 810450. 40444 L

CONIUGI soli cercano appartamento libero stanza soggiorno cucina bagno riscaldamento ascensore zone centrali un anno anticipo. Telef. 32178. 20363 L ●

CONIUGI cercano affitto appartamento vuoto massimo 60.000 subito oppure prossimi mesi telefonare 744892. 20401 L

CONIUGI milanesi cercano urgentemente appartamento mobiliato città durata 6 mesi. Telef. 820881, Conti, feriali 8-12, 12.30-16.30. 20353 L

CONIUGI cercano affitto appartamento zona Servola Baiamonti Valmaura massimo 50 mila. Tel. ore pasti 825971. 40358 L

DITTA cerca affitto uno o due locali per uso recapito e ufficio a Gorizia o dintorni. Telefonare a Ditta Roald Milano, tel. 3502163. 217 L

DITTA cerca affitto 1 o 2 locali per uso recapito e ufficio a Gorizia o dintorni. Telefonare a ditta Roald Milano telefono 3502163. 5116 L

GIOVANI sposi cercano appartamento cucina camera camerino wc massimo 45-50.000. Tel. 36477 feriali dopo ore 17; sabato e domenica tutto giorno. 40341 L

GIOVANI sposi cercano affitto 2 stanze cucina bagno modeste pretese. Tel. 416386. 40426 L

PERSONA sola cerca appartamento affitto paraggi centro. Telefonare 791198. 40420 L

PROFESSIONISTA cerca affitto camera matrimoniale bagno esclusivo oppure miniappartamento, arredati confortevolmente, centralnafta. Telefonare 790655, 817321. 20304 L

PROFESSIONISTA cerca affitto ufficio centrale 3-4 stanze doppi servizi. Tel. 422309 ore pasti. 40349 L

QUARTIERINO camera cucina wc affitto cerca uomo solo paraggi Barriera Perugino. Cassetta 8 E SPI Trieste (20259 L)

SOCIETA' cerca affitto negozi abbigliamento centralissimi a Trieste Udine Gorizia Tarvisio. Telef. oggi 040 228236, lunedì 040 38301. 20332 L

SPOSI cercano affitto appartamentino con bagno. Telefonare 774543. 40499 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro n. 16. PREZZI ECCEZIONALI stufe, televisori, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lavelli, aspirapolvere, lucidatrici. 40302 M

A. RISCALDAMENTO garantito can panelli svedesi Eldon ultima novità 5 anni garanzia. Telefono 773024. 40459 M

ANTICO cimelio macchina per cucire vendesi. Tel. 62861 feriali pomeridiane. 40423 M

ATLANTE inglese 1920 ritagli pellicce coltrine liberty vendonsi. Telefonare 795056. 40521 M ●

BARBONCINI neri cuccioli veramente nani privato vende. Telefonare 31603. 40463 M

CALCOLATORI elettronici tascabili Hewlett Packard in versione scientifica oppure finanziaria solo da Crasso in galleria Rossoni. 70428 M

CARROZZELLA inferma con vaso, nuovissima, occasione. Da lunedì Fabic, Canova 19 ore 14-18. 20327 M

COMBINATA quattro lavorazioni legno saldatrice portatile sparachiodi compressore 100 litri occasionissima, condizioni. Via Conti 9/1. 70434 M

ENCICLOPEDIA «I quindici» 8 volumi Iuvene per ricerche dei ragazzi. Tel. 722889. 20381 M

GIRADISCHI stereofonico Selezione vendo 50.000 contanti. Telefonare 793322 lunedì mattina. 70360 M

GRU edile Fari vendesi. Battisti 14 tel. 765220. 40368 M ●

IMPIANTO voci Semprini come nuovo occasionissima L. 850 mila. Tel. 768450 ore pasti. 40533 M

MACCHINA maglieria n. 8 occasione vendesi. Telefonare 731506. 20431 M

MACCHINA valigia zigzag, motorini mobiletti Singer, rimodernature riparazioni. Gramaccini Barriera 10. 40483 M

OCCASIONE televisori completamente revisionati e garantiti da lire 20.000. Radio Elettronic, via Bramante 2, telefono 734220. 31212 M

OCCASIONE stufa cherosene «Argo» super-automatica vendesi. Telefonare lunedì dalle 11-15, telefono 71969. 40391 M

PELLICCE settimana del persiano modello di super eleganza straoccasione da 300 mila in poi. Zampe bellissime 130 mila. Tutte le altre qualità vasto assortimento taglie da 42 56, visitateci. Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16 III piano ascensore. 37 M

PROIETTORE sonoro superotto filmini vendonsi noleggiansi Tarzan Calimero Tom Jerry colore. Caccia 13. 20341 M ●

REGALO gattino a persona amante animali. Telef. 767679. 70406 M

SCI 205-210-215 occasione; scarponi. Barca a vela con motore 9 metri; 470 deriva olimpica con vele '73. Tel. 224154. 40317 M

STUFETTA metano tubi garanzia vendesi. Bowman, Ginestre 7, tel. 416812. 20079 M

TELEVISORE seminuovo vendesi anche ratealmente con garanzia. Via dell'Istria 13 - Negozio. 20089 M

VENDESI camera, televisore causa partenza immediata. Tel. 724804. 40427 M

VENDESI occasione apparecchio acustico Amplifon nuovo. Tel. 754445. 40330 M

VENDO amplificatore FBT 50 W. Telefonare 37778. 20251 M

VENDO cane boxer purosangue tedesco 3 mesi documentando origine. Padre medaglia d'oro «Cacib». Informazioni tel. 064-21051 Kranj, Slovenia, Jugoslavia. 40268 M

VENDO scarponi sci Caber ultimo modello quasi nuovi. Tel. 68752, 20-21. 4040 M

VENDO pelliccia agnellone. Tel. 764533 tutti giorni. 20347 M

VENDO piano elettrico GEM seminuovo somma da stabilirsi. Tel. 811657 serali. 20417 M

VESTITO uomo semi nuovo misura media vendo. Tel. 417424. 20295 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi stanze pranzo mobili antichi moderni per Veneto. Telefonare 31428. 40501 N

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 20126 N

BAULE guardaroba (armadio) cercasi. Tel. 34644 pomeriggi oppure serata. 20321 N ●

CARTE da gioco fabbricate a Trieste prima del 1900 cerca studioso disposto pagarle a prezzi d'amatore o dare in cambio pregiate stampe triestine. Scrivere casella postale 560 Trieste centro. 20 N

CERCASI bilanciere usato per sollevamento pesi. Telefonare 752972. 20306 N

PRIVATO acquista stampe Trieste cartoline quadri antichi mobili cornici oggetti. Telefonare 746798. 20301 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo salotti quadri giacenze ereditarie. Telefonare 60746 67350 tutti giorni. 20334 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 418903 23 NN

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili rimanenza. Tel. 750566. 20317 NN

A. ALTA 2,20, larga 1,20 libreria quasi nuova vendesi, telefonare: 797198 mattino 774226 ore 19-21 pomeriggio. 20451 NN

A. LETTINI con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45.000. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 7.500. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 40085 NN

A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili altro. Tel. 60746 tutti giorni. 20334 NN ●

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11 telefono 796754. 111 NN

GRANDE assortimento soggiorni cucine componibili scarpiere matrimoniali specchiere, consolle porta abiti reti metalliche materassi. Viale Raffaello Sanzio 20. 40469 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, altra usata. Piccardi 49 40380 NN ●

MOBILI Alabarda v. Rossetti 4 carrozzine lettini seggioloni recinti giocattoli ingressi salottini scale reti materassi comodine ecc.... Visitateci! 40493 NN

PIANINO ottimo incrociato metallico vendesi occasione magazzino via Beccherie 11. 20339 NN ●

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NUOVE RESTRIZIONI DECISE DAL MINISTRO PER L'ENERGIA

SEMPRE PIÙ BUIO IN GRAN BRETAGNA

L'illuminazione dimezzata nei sobborghi e tolta in campagna
Altro disagio: possibile lo «stop» a tutti gli elettrodomestici

Londra, 12

Il governo britannico ha deciso di estendere le restrizioni decise nel campo dell'energia, per far fronte alla crisi causata sia dalla penuria di combustibile liquido, sia dalla difficile situazione sindacale che vede i minatori proseguire nel loro «sciopero bianco» (rifiuto degli straordinari) e i ferrovieri in posizione d'attesa, pronti a riprendere le agitazioni.

In base ai nuovi provvedimenti (presi con l'autorità che al governo viene dallo stato di emergenza, prorogato recentemente di un mese) l'illuminazione delle strade di periferia verrà ridotta del 50 per cento, mentre le strade di campagna rimarranno completamente al buio. Si verrebbe così a risparmiare una quantità di energia che gli esperti calcolano attorno al 30 per cento del totale della corrente erogata per la illuminazione pubblica.

Lord Carrington, ministro per l'energia (un dicastero di recentissima istituzione) ha dichiarato che, se le ulteriori misure non sortiranno l'effetto desiderato, si potrebbero rendere necessarie nuove e più drastiche restrizioni, come, per esempio, la proibizione totale dell'uso degli elettrodomestici.

Ieri, lo stesso Lord Carrington aveva affermato che la riduzione della settimana lavorativa a soli tre giorni aveva dato buoni risultati, ma che il consumo privato era rimasto estremamente alto (i lavoratori, rimanendo a casa, tengono accesa di più la luce e passano la giornata davanti alla televisione). La situazione energetica non è drammatica: ma potrebbe diventarlo nelle prossime settimane. Le scorte delle centrali termoelettriche, che soddisfano il novanta per cento del fabbisogno di corrente del paese, si stanno infatti rapidamente assottigliando.

Frattanto continuano ad accavallarsi voci di possibili elezioni anticipate, e i partiti si preparano all'eventualità. Tra rilevanti divergenze di posizioni, i dirigenti del partito laburista inglese hanno approvato la notte scorsa un manifesto elettorale preliminare che fissa la politica del partito nel caso di un ritorno al potere. Il documento, approvato in una riunione a Londra tra i membri del comitato esecutivo nazionale e il «governo ombra» laburista, è stato oggetto di una affrettata elaborazione a causa delle persistenti voci di una chiamata alle urne in febbraio o marzo, in seguito ai problemi economici e industriali che travagliano attualmente il paese.

I dissensi in seno alla direzione laburista si sono manifestati in particolare riguardo al bilancio della difesa (per un solo voto di scarto è stata respinta una proposta di ridurre le spese militari di un miliardo di sterline), e sull'atteggiamento di un futuro governo laburista riguardo al Mercato comune europeo: nel quadro della già annunciata decisione del partito di rinegoziare i termini dell'adesione britannica, il noto esponente «anti-CEE» Peter Shore ha chiesto al partito di impegnarsi a eliminare le tassazioni sulle importazioni alimentari.

Contro l'inserimento di un impegno del genere nel programma elettorale si è schierato lo stesso leader del partito, Harold Wilson, ma la successiva votazione ha visto un risultato di parità (12 contro 12), sbloccato soltanto dal voto del presidente del partito Callaghan, che si è pronunciato per la posizione di Wilson. Il manifesto laburista comprende d'altra parte un vasto piano di nazionalizzazioni riguardanti le industrie cantieristiche e aeronautiche, le aree edificabili per la costruzione di scuole, ospedali e abitazioni, nonché un impegno per la «piena proprietà pubblica» delle risorse sottomarine di petrolio e gas naturale individuate nei mari britannici.

(Ansa - Reuter - Ap)

CALCIONE A CAUSA DELLO SCIÀ



Telefoto Upi

Francoforte — Aspri scontri (nel corso dei quali è volato il calcione nella foto) tra studenti e polizia per le vie di Francoforte. La dimostrazione era stata organizzata per protestare contro il regime dello Scià e contro il rifiuto delle autorità a concedere il visto a un certo numero di studenti iraniani che avevano chiesto di iscriversi alle università della Germania

PER CONTO DI DUE SOCIETA' JUGOSLAVE DEL SETTORE

Si cerca petrolio nell'Alto Adriatico

E' già stata accertata la presenza di giacimenti metaniferi presso Capo Promontore e Isola Lunga - Ma le prospezioni puntano al greggio

Fiume, 12

Nel mare Adriatico, a 67 miglia a Nord-Ovest di Zara, sta operando da un paio di settimane l'unità norvegese «Havdrill», di 7317 tonnellate di stazza, costruita recentemente a Rotterdam e specializzata nella ricerca di giacimenti petroliferi. La nave, dotata delle più moderne attrezzature elettroniche per prospezioni petrolifere sottomarine, è impegnata fino al 15 marzo, per dodici ore al giorno, con le società petrolifere jugoslave «Ina» e «Naftaplin»; poi passerà al servizio della compagnia «BP».

Le due società jugoslave, nell'estate scorsa, hanno già fatto compiere due fasi di prospezioni, da una equipe di tecnici francesi con il pontone «Neptune», nella zona di mare a Sud di Capo Promontore e in prossimità dell'Isola Lunga, con risultati definiti «soddisfacenti». Sono stati, infatti, localizzati tre giacimenti di metano, che le ulteriori prospezioni compiute con la «Havdrill», dovranno valutare se sarà conveniente sfruttare.

Se le ulteriori ricerche commissionate da «Ina» e «Naftaplin» daranno risultati positivi, sia per quanto riguarda giacimenti di gas metano, sia di petrolio, al più presto sarà proceduto al montaggio delle necessarie piattaforme per l'estrazione. Sulla «Havdrill» è montato uno speciale apparato che consente all'unità di rimanere immobile sullo stesso posto senza alcuna necessità di ancoraggio. La nave si mantiene costantemente nella stessa posizione per l'azione contrapposta (calcolata con il «computer») di un sistema di eliche (tre a prua e due a poppa), con la possibilità, di compiere le trivellazioni anche durante sfavorevoli condizioni meteorologiche con vento a cento miglia orarie e onde alte quattro metri.

Le attrezzature della «Havdrill» sono montate sul fondale da perforare tramite una combinazione di «sonar» e telecamere sottomarine. La velocità massima di perforazione può raggiungere i 50-70 metri orari. I tecnici sperano entro il 15 marzo di compiere quattro trivellazioni. La nave norvegese è appoggiata da un'altra unità, la «Viking» e da un servizio di elicotteri con base all'aeroporto polese di Altura. (Ansa)

IN JUGOSLAVIA

MATERIA UNIVERSITARIA la «difesa popolare»

Belgrado, 12

Un'accordo firmato a Belgrado tra lo stato maggiore delle forze armate jugoslave e la «comunità dell'università jugoslave» impone a tutte le università del paese di introdurre durante tutto il periodo di studi, la materia «difesa popolare». Nel quadro di questi studi, per il quale i libri e gli insegnanti, che saranno trattati come professori di ruolo, saranno forniti dallo stesso stato maggiore, gli studenti dovranno trascorrere venti giorni nei poligoni militari. Le università, inoltre, si sono impegnate a non pubblicare i libri o qualsiasi altro materiale per l'insegnamento di questa materia e di conseguenza tale compito diventa un monopolio delle stesse forze armate.

Com'è noto, la «difesa popolare» o la «difesa totale», istituita subito dopo l'invasione della Cecoslovacchia nell'agosto del 1968, copre tutta la Jugoslavia ed in essa sono inclusi i cittadini dai 16 anni in poi. Quest'organizzazione dovrebbe rappresentare una forza di resistenza contro un eventuale aggressore, in tutto il territorio nazionale e nonostante il suo status civile è sotto il controllo degli alti comandi delle forze armate.

(Ansa)

«UOMO DI FIDUCIA» DEI GENERALI

Il vescovo Seraphim nuovo primate di Grecia

Pesante intervento delle autorità sul sinodo: metà dei vescovi sono stati esclusi dal voto

Atene, 12

Il vescovo Seraphim di Giannina è il nuovo primate della chiesa greco-ortodossa ellenica. La nomina decisa per votazione dal sinodo dei vescovi, è stata confermata dal Presidente ellenico generale Fedone Gizikis. Il vescovo Seraphim succede all'arcivescovo Jeronimos, dimessosi il mese scorso.

Il nuovo primate è un fedelissimo dei governanti. Fu infatti Seraphim, vescovo di Giannina, una diocesi del Nord della Grecia, ad essere prescelto dai generali greci al momento del colpo di stato del novembre scorso per ricevere il giuramento del nuovo Presidente Gizikis, dopo la defenestrazione di Papadopulos.

I generali si affrettarono invece a scegliere un vescovo sconosciuto alle masse, Seraphim, un prelato di 61 anni dedito alle cose dello spirito e mai in precedenza immischiato in affari politici. L'elezione del nuovo primate è avvenuta tra polemiche in seno alla gerarchia. Il governo dei generali, alla vigilia del conclave, aveva impedito a metà dei vescovi ellenici (a tutti cioè quelli consacrati dal precedente primate Jeronimos) di prendere parte alla votazione, ritenendo illegale il diritto a fungere da «grandi elettori».

Metà della gerarchia era rimasta in tal modo esclusa dal voto. Alcuni vescovi ortodossi hanno presentato le dimissioni da incarichi in seno agli organismi ecclesiastici. Resta una sola via di uscita alla strapotenza del regime attuale: quella di uno scisma in seno alla chiesa ortodossa greca, ha commentato oggi uno dei grandi elettori rimasti esclusi dal diritto di voto. Seraphim verrà formalmente insediato nella sua nuova carica in una solenne cerimonia che si svolgerà mercoledì prossimo. *(Ansa - Afp - Ap)*

IL «CONTRABBANDO» DI OPERE LETTERARIE

I russi lamentano fughe di manoscritti

Accuse a un turista inglese: ma la campagna potrebbe servire per incastrare i «dissidenti»

Mosca, 12

Un turista inglese, Michael Scammell, è stato recentemente colto dalle autorità sovietiche mentre stava per lasciare l'URSS portando nascoste nella sua valigia 16 pagine di manoscritti clandestini: lo riferisce oggi il quotidiano «Sovietskaia Rossia», facendo un lungo commento sul comportamento di alcuni stranieri e sulla propaganda anti-sovietica in Occidente.

«Qualificato ufficialmente come interprete e traduttore di russo — scrive il giornale — Scammell è in realtà un agente degli ambienti antisovietici all'estero e in particolare della organizzazione "Nts", violentemente ostile al nostro paese» (la Nts, Unione popolare del lavoro, è una organizzazione di emigrati russi con sede nella Germania federale).

Il giornale riferisce che, durante la sua permanenza nell'URSS Scammell aveva tentato di evitare gli itinerari imposti dalla «Intourist» e di penetrare nelle zone «vietate» da cui le autorità locali lo avevano «estromesso». Alla partenza da Mosca, gli agenti delle dogane hanno perquisito la sua valigia scoprendovi i manoscritti nascosti in fondo ad una scatola di tè. Alcuni di questi manoscritti — precisa il giornale — erano di «ordine letterario» che i «falsari» dell'organo della Nts, «Possev», e della BBC avrebbero dovuto «lavorare a loro modo per farne articoli a sensazione e dimostrare che gli intellettuali vengono perseguiti nell'URSS».

Quanto a Scammell, il giornale indica che egli «è potuto rientrare in Inghilterra dai suoi amici», tra cui «il traditore della patria Anatoli Kuznetsov che oggi si guadagna da vivere fornendo libelli antisovietici alle stazioni radio straniere». Scammell ricavava dal suo ruolo di corriere e di informatore «sostanziosi profitti», continua il giornale, aggiungendo che editori stranieri al servizio della Nts sono sempre pronti, pubblicando le loro «opere», a far passare «per geni misconosciuti e perseguitati scribacchini o autori senza successo nell'URSS quali Itkind o Kopelev». Il giornale attribuisce in particolare a Scammell l'esportazione e la pubblicazione in Occidente delle opere di Lydia Ciukovskaya, la sessantaseienne scrittrice semicieca recentemente espulsa dall'unione degli scrittori sovietici per aver preso apertamente le difese del fisico dissidente Andrei Sakharov.

A Londra, Michael Scammell ha smentito di essere stato colto all'aeroporto di Mosca con documenti clandestini nella valigia e di essere stato espulso. Egli ha detto di essere stato semplicemente trattenuto allo aeroporto e interrogato, ma in forma amichevole e con l'unico risultato di perdere il volo fissato. Scammell, che ha 38 anni, dirige la rivista «Index», che si dedica a una campagna contro la censura e la repressione degli intellettuali in tutto il mondo. Tra l'altro, ha tradotto alcune opere di scrittori sovietici dissidenti.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

SPIONAGGIO NELL'EX CAPITALE TEDESCA

Rilasciato ed espulso il diplomatico polacco

E' stato scarcerato e accompagnato al blocco dopo un intervento delle tre potenze alleate

Berlino, 12

Il diplomatico polacco Eugenius Pieluczek, di 47 anni, arrestato mercoledì perché sospettato di spionaggio, è stato posto in libertà nelle prime ore di oggi. Lo ha reso noto un portavoce del dipartimento di giustizia di Berlino Ovest, senza fornire spiegazioni o particolari sulla vicenda.

Secondo ambienti bene informati di Bonn, il diplomatico polacco è stato liberato in virtù della sua immunità diplomatica, dopo un intervento delle tre potenze alleate a Berlino Ovest. Il portavoce ha dichiarato che il diplomatico è stato ricondotto alla linea di demarcazione nel quartiere berlinese di Staaken, e ha precisato che le autorità competenti alleate hanno ordinato la sua espulsione perché la sua presenza a Berlino Ovest non poteva essere tollerata per la sicurezza e lo ordine pubblico.

Il borgomastro di Berlino-Ovest, Klaus Schuetz, aveva affermato che il diplomatico non godeva della immunità diplomatica, dato che egli era accreditato nella Germania orientale. Invece il portavoce del ministero degli esteri aveva assicurato a Bonn che la Repubblica federale tedesca rispetta l'immunità dei diplomatici qualunque sia il luogo in cui sono accreditati.

Secondo la polizia, il diplomatico era stato arrestato in un caffè di Berlino-Ovest poco prima che si potesse incontrare con due agenti tedeschi. Un collaboratore dell'istituto tedesco-occidentale della ricerca economica e un giardiniere erano stati anch'essi arrestati dalla polizia.

(Ansa - Afp - Reuter)

PER IL SANGUINOSO ASSALTO AL POSTO DI CONFINE TRA AUSTRIA E SVIZZERA

QUATTRO ITALIANI IN «FERMO» SOTTO IL TORCHIO A INNSBRUCK

Innsbruck, 12

Quattro italiani, che potrebbero essere le quattro persone ricercate in relazione allo assassinio dei due doganieri svizzeri e di un manovale austriaco al posto di frontiera austro-elvetico di Oberriet, sono stati fermati a Innsbruck. Su segnalazione da Vienna, la polizia tirolese ha tenuto d'occhio una automobile italiana, ferma nella centrale Maria Theresienstrasse di Innsbruck, sino a quando sono arrivati i quattro passeggeri. Essi erano stati notati due giorni fa a Vienna, mentre spendevano ingenti somme di denaro presso una distilleria di alcoolici.

La vettura dei quattro italiani è una Renault bianca, targata Roma. I quattro uomini sarebbero stati visti pagare a Vienna grandi somme in franchi svizzeri: ma essi sostengono di non avere minimamente a che fare col delitto di Oberriet e di trovarsi in Austria per acquistare partite di bevande alcooliche in tutti i grandi mercati austriaci.

L'interrogatorio dei quattro, le cui identità non sono state rese note, procede molto lentamente a causa di problemi di lingua e per il momento non è emerso alcun rapporto concreto tra essi e la rapina commessa a Oberriet. Uno dei quattro arrestati presenta una certa rassomiglianza con il ricercato Carol Gritti, ma egli è in possesso di un documento di identità che sembra valido e non falsificato intestato ad un altro nome.

La polizia di Innsbruck ha lasciato capire che, dai primi interrogatori, non sono emersi elementi a carico dei quattro. Essi, a quanto pare, non si sono contraddetti in alcun modo. D'altra parte bisogna tener conto, come si diceva, della lentezza degli interrogatori. I quattro avrebbero dichiarato di essere entrati in Austria il 9 gennaio, attraverso la frontiera del Brennero, e di essersi diretti subito verso Vienna.

La polizia di Innsbruck ha chiesto la collaborazione di quella italiana, in maniera da poter controllare più da vicino il racconto dei fermati. Una conclusione delle indagini è prevista per la mattinata di domani: prima di mezzogiorno le autorità dovrebbero essere in grado di confermare il fermo o di mettere in libertà i quattro.

Secondo informazioni del giornale «Neue Kronen Zeitung», altri cinque italiani sarebbero stati fermati a Linz e a Sankt Florian. *(Ansa)*

IN BELGIO

PREMIO A UN ITALIANO per la difesa degli stranieri

Bruxelles, 12

L'italiano Mauro Sbolgi, presidente della «Action Solidarité Etrangers», associazione belga che ha per scopo la difesa dei diritti degli stranieri, è stato insignito del premio internazionale «Dominique Pire 1974».

Sbolgi, che è nato a Firenze e risiede a Bruxelles, ha ricevuto il premio dal prof. Kastler, Nobel per la fisica e presidente del consiglio accademico dell'Università della pace.

Il «Premio Dominique Pire», dal nome di un sacerdote belga che dedicò la sua vita a opere caritatevoli e sociali, è stato istituito nel 1970 per «ricompensare o incoraggiare il proseguimento di un'opera che ha lo scopo di favorire lo sviluppo di uno spirito di comprensione, di solidarietà, e di mutuo rispetto tra gli uomini, i popoli e le razze».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

---

†

L'11 gennaio si è spenta la nostra cara

Luigia Pontoni v. Rovatti

Ne danno il triste annuncio il fratello, le sorelle, la nipote, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 14 gennaio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† **Aldo Rizzotti**

non è più.

Lo piangono la mamma, la figlia, le zie, gli zii e i cugini.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 13.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La nipote ADALGISA, con animo commosso, ringrazia parenti, amici e conoscenti per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate alla cara

Maria Spago

Trieste, 13 gennaio 1974

RINGRAZIAMENTO

I FIGLI del compianto

Toni Gregoris

profondamente commossi per le attestazioni d'affetto ricevute da amici e parenti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 13 gennaio 1974

Nel X anniversario della dolorosissima scomparsa della loro indimenticabile

Noemi Tavelli

i familiari ed i parenti La ricordano a quanti La stimarono e Le vollero bene.

Nel primo anniversario della morte del nostro caro

Eugenio (Nino) Scabar

Lo ricordano la sorella TINA e SILVIO.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Angelo Carisi

Lo ricordiamo a tutti coloro che Gli vollero bene e Lo stimarono.

I FAMILIARI

---

†

Il giorno 10 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Piazza

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito GIORDANO, la figlia ILEANA, il genero FRANCO, le sorelle IRENE, ANITA, NORMA, il fratello OTTAVIO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano vivamente il prof. Ervino Tendella e il medico curante dott. Antonio Polacco.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Partecipa al lutto MARCELLA FEDERICI.

Prendono parte al dolore della famiglia:
— NORMA TAGLIAPIETRA
— VIOLETTA PAOLI
— DORIS GLAVINA

Prendono parte al lutto le famiglie VITTORIO TASSINI, ROBERTO TASSINI, SERGAS, NADAIA.

---

†

Il giorno 12 corrente all'età di 73 anni si è spenta serenamente la nostra adorata mamma

Stefania Zerial n. Jogan

Ne danno il triste annuncio i figli LIVIO, DARIO con la moglie GRAZIA e la piccola ANNA, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 corrente alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto le famiglie JOGAN, PADOVAN, PUGLIESE e FAVRETTO.

---

†

Lontana dalla sua Buie il 5 corr. ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza all'età di 85 anni

Maddalena Crosilla n. Furlan

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie ANTONIA e REGINA, il figlio GUIDO ed i parenti tutti.

La cara salma riposa nel cimitero di Cogoleto (Ge).

Famiglie CROSILLA MANZIN - MAGLIERINI
Cogoleto - Tortona - Trieste

---

† Il giorno 11 corrente è spirato serenamente il nostro caro

Francesco Bucchi
d'anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia VALNEA con il marito ANGELO STARACE, il fratello ATTILIO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 corrente alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Prodan

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

La moglie e i figli

I COLLEGHI del Reparto MOS dell'Italsider partecipano con profondo cordoglio al lutto per la perdita del loro caro collega

Antonio Prodan

E' trascorso un anno dalla scomparsa della nostra adorata

Liliana Addobbati

con tanto amore La ricordano a quanti Le vollero bene il marito, la mamma, il fratello e tutti i parenti.

Trieste, 13 gennaio 1974.

Il 15 gennaio ricorre il primo triste anniversario della tragica scomparsa della nostra adorata

Natalia Sparagna v. Rodovaz

Con l'immenso dolore di quel giorno, ma con l'affetto di sempre La ricordano il figlio SERGIO, la figlia SILVIA, il genero ELVIO assieme ai fratelli, alle sorelle e ai parenti tutti.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 15 alle ore 8 nella chiesa di S. Pasquale.

Il giorno 10 gennaio dopo una vita dedicata interamente alla famiglia è mancata improvvisamente all'amore dei suoi cari

Edy Lorenzutti

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il marito GIUSEPPE, la figlia NOVELLA, il genero GIORGIO, l'adorato nipote RONNIE e i parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Sono vicini alla cara Novella nel dolore:
— RUBINA e PAOLO COSSI
— OSCAR RUBINA
— DECIO COMUZZI
— RENATA de FAVENTO
— LAURA GALLO CAVALLAR
— SILVA MEUCCI
— VANNA SALOMONE

---

† Il giorno 11 corrente è mancato al nostro affetto

Otello Bembo

Con profondo dolore lo annunciano la moglie PIERINA, il figlio GIORGIO, la mamma, il fratello, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 14 corrente alle ore 15.45 partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto le famiglie SAVRON, CORRENTE, MASSA, CIACCHI, BENES, GASVODICH, SANCIN, MINCA e BIDOVEC.

---

†

Il giorno 11 corr. è mancato il nostro caro

Edoardo Rupp
Commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie ELISABETTA, il fratello ALEXANDER ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 14 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Si è spenta improvvisamente la nostra cara sorella

Angela Marchi v. Simonetti

Ne danno il triste annuncio le famiglie MARCHI e SIMONETTI.

I funerali seguiranno lunedì 14 gennaio alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† L'11 corrente si è spenta

Clara v. Sorin

Ne danno il triste annuncio il fratello e la cognata NITZKI (assenti) e la cara amica GERDA.

I funerali seguiranno domani 14 corrente alle ore 10.30 dallo Ospedale Maggiore.

Trieste - Parigi

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

I familiari commossi per la manifestazione d'affetto tributata alla memoria del loro caro

Vincenzo Kovacic

ringraziano sentitamente tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.

Commosso per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria della mia cara mamma

Anna v. Plusnich

ringrazio sentitamente tutti i parenti e le persone che in vario modo hanno voluto partecipare al mio dolore.

Il figlio GIORGIO

13-1-1974

Ricorre il primo triste anniversario da quando la nostra cara sorella

Meri Spetz

ci lasciava per sempre in un dolore senza fine. La ricordano a quanti Le vollero bene i familiari tutti.

15-1-1972 15-1-1974

Miela Reina

è sempre viva nel nostro cuore. Una S. Messa sarà celebrata martedì 15 gennaio alle ore 8 nella chiesa della B.V. del Rosario.

La famiglia e gli amici

13.1.1964 — 13.1.1974

Nel decimo anniversario della morte di

Marino Fonda

i genitori e i parenti Lo ricordano con affetto.

---

†

Il 12 corr. è mancato al nostro affetto

Bruno Cavazzon

Con profondo dolore lo annunciano la moglie BIANCA, i figli BRUNO, FLAVIA e MANLIO, la nuora, il genero, i nipotini, i fratelli ed i parenti tutti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. G. Presca e ai medici e personale della Div. Neurochirurgica per le premurose cure.

I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto:
— GENTILE SKABAR
— MARCELLA e VINICIO MORENI

---

†

L'11 gennaio, improvvisamente è mancato ai suoi cari il

DOTT. ING.
Stanislao Gregori

Lo annunciano addolorati la moglie MARIA, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. G. Stinco, ai medici e personale della II Medica.

I funerali avranno luogo domani 14 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Basovizza.

---

† Si è spento serenamente l'11 gennaio

Antonio Olmini
pensionato statale

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare ai medici, alla suora ed al personale tutto della II Gerontologica.

I funerali avranno luogo lunedì alle 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 12 gennaio dopo lunghe sofferenze è mancata allo affetto dei suoi cari

Pierina Presotto n. Bagatin

Ne danno il doloroso annuncio i figli, i generi, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 14 gennaio alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 12 gennaio è mancata al nostro affetto

Maria Quarantotto

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Tulliani

ringraziamo di cuore, nell'impossibilità di farlo singolarmente.

Un particolare grazie ai dirigenti e personale marittimo del Genio Civile O.M.

I Familiari

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Mario

ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al mio grande dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Ribolli.

La moglie LINA VINAZZA

Nei tristi anniversari della dipartita di

Maria (Mimi) Lestan
gennaio 1971

e di

Sergio de Luyk Mattei
gennaio 1953

i familiari Li ricordano a quanti Li ebbero cari.

14.1.1972 — 14.1.1974

Nel triste anniversario ricordiamo la nostra cara zia

Maria Fontanot ved. Baccheschi

Famiglia
FONTANOT - SILVESTRI

13-1-1970 13-1-1974

Nel IV anniversario della dolorosa scomparsa dell'adorata

Annamaria Corsa in Taticek

La ricordiamo con immutato affetto a quanti Le vollero bene.

La mamma ed i parenti tutti

SALOTTO classico seminuovo oro vecchio cuscini piume occasione vendesi. Telef. 764920. 70422 NN

COMMERCIALI
O — Lire 90 per parola

COMPRO scambio pagando bene oro argento preziosi monete oreficeria Pison, Tarabochia 1. 40378 O

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, I piano, telefono 69086. 20-1 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, Telefono 69086. 20 O

OCCASIONI macchinari nuovi cucina per ristoranti. Tel. n. 29926 orario ufficio. 40357 O

OCCASIONI macchinari nuovi per lavanderie commerciali essicatoi centrifughe lavatrici. Tel. 29926 orario ufficio. 40357 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 20024 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 100 per parola

FABBRICA articoli subacquei (pinne-maschere-ecc.) ricerca introdotti rappresentanti regionali presso grossisti giocattoli ed articoli spiaggia. Scrivere documentando a: Ravasi, corso Magenta 33/2 - 16125 Genova. 5136 P

INDUSTRIA avvolgibili, veneziane, rivestimenti plastici, tendine per usci, cerca rappresentante. Gaetano Lamanna, via Oberdan, 70043 Monopoli (Bari). 5135 P

VENDITORE introdotto negozi alimentari Gorizia provincia cercasi per vendita prodotti Tergeste anche abbinando, ottime condizioni. Tergeste, via Machiavelli 19 - Trieste. 20433 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA, G. DUPLICA V.LE IPPODROMO 2/2. Pronta consegna 28 modelli nuovi, pagamento rateale senza cambiali e senza anticipo. Vasto assortimento vetture d'occasione: Fiat 500 L; 600; 850; 850 S; 1100; 128; 124 S; 1500; 2300; Furgone 600 T rialzato; Furgone 238. Opel Kadett '70, '71; NSU Prinz 4 L; Citroen D 20; Ami 8; Ford Taunus; Cortina; Innocenti Cooper; Simca 1000 LS GLS; 1100 GLS; 1301 Special; Sunbeam 1250 TC; Chrysler 180; 21. Aperto giorni festivi. 57 Q ●

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino 30 mensilità. Permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, Alfetta 1972, 1750 berlina 1970, Giulia 1600 super 1971 1970, 1300 TI 1970, GT Junior 1,3 1970 1968, Alfasud. FIAT 500 L 1971, 850 berlina idroconvert 1968, 124 berlina, 1400 special T 1971, 128 berlina 4 porte 1972, 124 sport coupé 1600 1971. AUTOBIANCHI A 112 elegant 1973, Primula 3 porte 65 C 1970. NSU TT 1000 1970. FORD Capri 1300 XL 1973. PROVE E DIMOSTRAZIONI GAMMA ALFA ROMEO. VISITATECI!!! 20435 Q

A.A.A. CAMIONCINO 850 5000 km 73, camioncino 217 67, 850 pullmino 68, Fiat 1300 65, 750 67-69, 124 67, 500 67-69, 850 67-69. Visibili autoparco bivio Duino. 2 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI viale R. Sanzio 11. Fiat 500, 850, 1100 R, 124, 128 73, Mini MK2, Ford Escort 72, Citroen, Dyane 4, NSU 4L, Simca 1000, 1100, 1301, 1501, Chrysler 160-180, Simca 1000 automatica. Aperto festivi. 40461 Q

A.A.A. 128 rally 73, 2000 Alfa 72, 850 pullmino 72, 850 coupé 68, 750 68, 124 67-72, Giulia 1300 68, 500 L 58-72, Mini 72, Simca 1000 70, 1500 C 66, Lancia Fulvia 67, 1300. Visibili Autosalone Trieste via Giulia 10. 1 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà). Ford Taunus GT 1600 72, Giulia 1300 TI 69, Fiat 500 L 69, 500 F 67-66, 850 67, 850 coupé 68-66; 128 69, 1100 R, 124 67-68, Simca 1000, Fulvia coupé 72. Rateazioni fino 30 mesi. Ritiriamo l'usato. 20351 Q ●

A. AUTOSALONE Fabio Severo 65 vendonsi, permutansi, rateazioni 30 mesi, senza anticipo 124 Sport, Special, 128, 127, 850, 850 Special, 500 Giannini, Giulia 1300 T, Super, 1750, Prinz 1000, 4 L. 40531 Q

AERMACCHI 350 avviamento elettrico e Ducati 450 usati vende Racing Store, via di Servola 2/2. 112 Q

AFFARONE emigrante vende Giulia super. Telefonare n. 411464 sabato - domenica. 20221 Q

ALL'AUTOCARAVAN via della Istria 155 grande esposizione per il vostro tempo libero roulotte Caravallair e Trigano casemobili Mobil Hous piscine in scatola di montaggio Europul mostra permanente; oggi aperto 10-13. 70426 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina. Costa soltanto L. 1.200.000. Pronta consegna. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto rateizzo, Fulvia coupé Montecarlo '73, GTE '69, Giulia TI '70, Fiat 127 '71, 850 coupé, spider '70, 500 F, 500 giardiniera '68, Simca 1000 GLS '72, Mini '68. Festivi ore 10-12. 20224 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Permuto rateizzo Fulvia GTE '69, Fiat 127 '71, 850 coupé '70, 500 LF '69, 500 Giardiniera '68, Simca 1000 GLS '71, Mini '68. 20437 Q

AUTOSALONE Fiegl strada di Fiume 19 tel. 766880, venditore autorizzato Lancia. Occasioni: 500 L 68-69-70, 850 coupé sport, 1100 R, 124 special 71, 125 special, Alfetta 73, Junior 1300, Primula coupé, A 112 71, Mini Minor MK2. Permute, facilitazioni, senza anticipo e senza cambiali. 20365 Q ●

BATTELLI pneumatici Corsair, campione d'Italia e d'Europa, sconto del 10 per cento anche per ordini fatti entro febbraio, con ritiro in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia autorimessa Regina via Raffineria 6 telefono 725345. 70362 Q ●

BERLINA Taunus 1300 XL 9000 km sei mesi perfetta vendo anche rateizzando Mancuso S. Giacomo in Monte 24 ufficio 37441. 20429 Q

COUPE' 128 SL febbraio '72 con autoradio vendesi. Tel. 209544 ore 10-14. 40475 Q

DUE autocarri con sponda montacarichi «Meiler» vendonsi occasione. Tel. 774659. 40525 Q

DYANE 6 1970 condizioni perfette vendo. Telef. 211467 ore pasti. 40447 Q ●

EVINRUDE 50 Hp modello Lark nuovo vendo prezzo occasione. Telefonare 790656 10-12 domenica. 20427 Q

FIAT 124 S '69, NSU 1000 '71, Simca 1000 '70, Skoda 1000 '68, Fiat 1100 R '68, Opel Kadett L '69, NSU 1200 C '71, Giulia 1300 '65, NSU RO-80 '68 con dilazione pagamento vendonsi via Fabiosevero 34, Autosalone. 34 Q

FUORIBORDO diesel nuovo accensione elettrica L. 370.000. Tel. 810781. 40372 Q

FULVIA berlina '71 unipropritario km 29.000 accessoriata perfetta vende privato. Telef. 756384 mattino. 40353 Q

FURGONE Ford-Transit 70 ottimo stato vendesi anche dilazionando presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 34 Q

GOLETTA due alberi motore Perkins 40 Hp completa vela accessori, marinara 11 m modello americano, vendesi. Tel. 740736. 40424 Q

GILERA 125 V5 lusso 4800 km seminuova con bauletti laterali vendesi. Tel. 775037.

GIULIA 1600 km 56.000 vendesi. Autorimessa Torino, telefonando mattinata 31239. 40509 Q

GTV 2000 1972 rosso cerchi in lega 2.300.000 vendesi. Telefonare 72839 Monfalcone ore ufficio. 897 Q

LAIKA caravan completa: doccia frigo doppi vetri oscuranti. Nauti-Caravan fianco trattoria Stazione Rio Ospo Muggia tel. 271256. 40325 Q ●

MOTORI fuoribordo Johnson-British Seagul sconto del 10 per cento anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORSAILER Tortuga 27'. La barca ideale per le vostre vacanze. Ultimi scafi disponibili con consegna sollecita. Adriaboats, Riva Grumula 2. 40354 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart-Dory sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti per le sue doti di qualità, prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO Kauri con Johnson 20 Hp vendo lunedì via Pigafetta 10. 40489 Q

MUNGA AUTO UNION il fuoristrada dell'esercito tedesco allo stato di usato da Giovanni Coss figlio, via Giusti 12, tel. 414198. 40362 Q

NSU Prinz 4 '65 '67 '68 '69 '71 revisionate ottimo stato vendonsi con facilitazioni pagamento presso Autosalone via Fabiosevero 34. 34 Q

OCCASIONE Fiat 125 S autoradio gomme lega. Telef. 822372 lunedì. 40467 Q

OCCASIONE 600 Fiat buono stato meccanico L. 70.000. Tel. 768450, bollata assicurata. 20325 Q

OCCASIONE 128 perfetta vende privato. Tel. 420749. 40428 Q

OCCASIONE Innocenti IM3 buone condizioni vende privato L. 150.000. Rivolgersi portineria via S. Francesco 12. 40439 Q

OCCASIONE vendesi camion Ford 12 quintali gemellato veramente seminuovo facilitazioni telefonare lunedì ore ufficio 422663. 70318 Q

OPEL Kadett 1000 unico vendo 250.000. Giacinti 12 tel. 412050. 20367 Q

PRINZ 4 L 1968 vendo 350.000 trattabili. Telefono 817750 ore 9-13 domeniche. 20330 Q

PRIVATO vende Dyane 6 '72 feriali mattina 414772. 20399 Q

RENAULT R 12 1970 ottimo stato unico proprietario vendesi. Telefonare ufficio 62631. 70232 Q

RENAULT R4 '67 unico proprietario offresi migliore offerente. Tel. 211224 giorni feriali. 20373 Q

RISPARMIERETE molto consumando poco posteggiando dovunque con Vespa Boscer Bravo Ciao. Informazioni presso Agenzia Piaggio, telefono 764127. 40377 Q

ROULOTTE Arca 750 anticrisi energetica trainabile 127. Giustiniano 6. 20238 Q ●

ROULOTTE: varie occasioni usato. Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. Oggi aperto 10-13, tel. 271256. 40325 Q

TIGROTTO ribaltabile con lavoro vendo causa altri impegni. Telefonare 771087. 20305 Q

UNICO proprietario Fiat 124 sport coupé. Tel. 812135, vendesi. 40301 Q

UNICO proprietario vende contanti Mini Minor 1969 buone condizioni. Rivolgersi Longo Trattoria al Ponte Fossalon. 702 Q

UNICO proprietario vende furgone VW 1600 '71 45.000 km. Tel. 272020. 40513 Q

VENDESI bicicletta per ragazzo. Telef. 420862. 40489 Q

VENDESI Flying Dutchman di stazza e accessoriato, albero Proctor. Telefonare 412378. ore pasti. 70438 Q

VENDESI Benelli 125 cross Lafranconi e altre migliorie. Telefono 761215. 20393 Q

VENDESI o scambiasi 1500 C. con Vespa recente. Telefono 740518. 20395 Q

VENDO 1300 Capri coupé XL 72, 850 Sport 70, 500 L 69, 128 4 70, 126 lunedì tel. 773688. 20399 Q

VENDO canotto lunghezza cm 340 sino 25 Hp. Telef. 764533 tutti giorni. 20275 Q

VENDO FIAT 124 special 6 mesi. Telefonare 37312 dopo le 13. 20419 Q

VENDO Passera lussiniana sei metri vele motore ausiliario cabinata due cuccette completa dotazioni navigazione tre miglia. Rivolgersi nostromo Yacht Club Adriaco o telefonare 31548 da lunedì a venerdì ore venti e trenta. 20291 Q

500 ottima visibile lunedì Agip viale Campi Elisi 59. 70432 Q

500 L FIAT 30.000 km vende privato contanti. Tel. 415906 ore 16 - 21. 40277 Q

850 special perfette condizioni unico proprietario vende, occasione. Telefonare 762539 lunedì. 40313 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo senza garanzie, telefonando 29258. 70234 R

AFFITTASI nuovo locale Grado Pineta pizzeria ristorante gelateria. Scrivere cassetta 55 B 33100 Udine. 5091 R ●

CARTOLERIA vasta licenza bene avviata vendesi zona Piccardi tel. 755931. 40334 R

CEDO licenza magazzino all'ingrosso tutti articoli cancelleria carta cartoni. Cassetta 17 E SPI Trieste. (20379 R)

CERCASI socio con capitale per conduzione ristorante buffet centrale. Tel. 66913. 40515 R

FINANZIAMENTI a tutti mutui ipotecari primo e secondo grado accordiamo celermente, telefonare 727365 fino alle ore 21. Cercansi procacciatori. 70396 R ●

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p.zza Tommaseo 2. 40321 R ●

GRADO, vendesi bar-tavola calda, viale principale centro. Telefonare ore pasti: (0431) 80355. 895 R

INVESTIMENTI mobiliari ed immobiliari, reddito 8% garantito, fideiussione bancaria. Tel. 790247 ore ufficio. 40425 R

LATTERIA zona centrale bene avviata lavoro sicuro affido gestione persona pratica con piccola cauzione. Rivolgersi via Vasari 16. 40388 R

MONFALCONE vendesi albergo ristorante bar alcoolici superalcoolici. Telefonare al 72409 Monfalcone. 731 R

MONFALCONE centralissimo vendesi bar buffet avviato superalcoolici .Telefonare 73885 Monfalcone. 800 R

NEGOZIO calzature vendesi con impianto, licenza e rimanenza merce. Cassetta 10 D, SPI. 40289 R

NEGOZIO centralissimo abbigliamento femminile con ottima clientela vendesi. Per gli interessati Cassetta 6 E, SPI. 40389 R

NEGOZIO due fori 54 mq centralissimo vendesi. Scrivere: cassetta 15 E SPI. (20335 R)

PRESTITI personali senza cambiali fino 36 mensilità tasso bancario, ipoteche I II grado procuriamo massima riservatezza, celerità. Informazioni senza impegno Comfai piazza Ponterosso 3. Tel. 61697 orario 9-13 17-19. 20209 R

PULITURA avviatissima vendesi. Cassetta 3 E, SPI. 40335 R

RARA occasione cedesi negozio calzature e pelletterie. Telefonare 416554 ore pasti. 70388 R

RIVENDITA tabacchi giornali con varie licenze cedo gestione persona pratica, eventualmente vendo causa malattia. Telefonare 414989 ore 14 - 16. 20323 R

SALONE parrucchiera avviatissimo cedesi. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 40417 R

TITOLARE licenza calzature cerca socio stesso settore compartecipazione sviluppo. Tel. 733219. 40413 R

VENDESI chiosco giornali telefono 33674 dalle 14 in poi. 40303 R

VENDESI trattoria zona San Giacomo. Tel. 795704. 20331 R

VENDESI occasione salone avviato. Tel. 741325. 70380 R ●

VENDESI oppure affittasi salone rimesso a nuovo zona Rossetti. Tel. 750628. 20445 R

VENDESI bar analcoolico posizione centrale. Telefonare 31609 giorni feriali. 40393 R

VENDESI o affittasi frutta verdura causa malattia. Telefonare 750633. 70392 R

VENDESI avviato negozio frutta verdura, causa maternità. Via Balilla 11 Gorizia. 216 R

VENDESI officina meccanica. Telefono 733565. 20289 R

VENDO negozio a capace parrucchiere o parrucchiera. Tel. 745920 lunedì. 70420 R

VENDO affitto causa partenza spaccio vini, telef. 415553. 20127 R

VENDO ristorante centrale tutto restaurato lavoro garantito tel. 66913. 40515 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AD OPICINA ERIGENDA PALAZZINA «NUOVA VILLA CARSIA» zona residenziale, vicino capolinea autobus «4» vendonsi appartamenti da due, tre o più stanze, soggiorno, cucinino, grandi poggioli, ascensore, riscaldamento centrale metano acqua calda centralizzata, ultimi piani con soprastante sottotetto. Mutui al 75% AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 20273 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» situato in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, vendesi ultimo appartamento modernissimo da quattro stanze cucina servizi ampia terrazza aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 20273 S

A.A.A.Z. CARDUCCI appartamento libero, salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiolo VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI - MATTEOTTI iniziate prenotazioni appartamenti di varia grandezza dotati di moderni comfort, disponibili attici. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. EREMO prossima consegna appartamenti in palazzina ultime disponibilità, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, moderni comfort, box auto a richiesta VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FLAVIA ultimo piano bellissimo due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. GRETTA appartamento signorile in palazzina, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo moderni comfort VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO APPROVATO, IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LUZZATTO in costruzione prossima consegna appartamento vista panoramicissima, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, box auto a richiesta VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA in costruzione condominio «I PAPAVERI» ultime disponibilità appartamenti da tre o quattro stanze, cucina, servizi, moderni comfort, rifiniture accurate, possibilità mutui VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA in costruzione condominio «PRIMULA» appartamenti di varia grandezza dotati di moderni romfort, box auto a richiesta, mutui ventennali. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA appartamento in ultimazione ubicazione via del Biancospino, grande soggiorno con cucinetta attigua, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PER INVESTIMENTO DI CAPITALE reddito 80.000 mensili prezzo 16.000.000 appartamento bellissimo ultimo piano VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ROSSETTI - SCAGLIONI primo ingresso in palazzina, salone, due stanze, cucina, bagno, terrazza MANSARDA comunicante con servizio e grande terrazza, posto auto, cantina, moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA PADRONALE ubicazione Barcola, composta da due appartamenti con piccolo giardino, garage, serra, completamente restaurata — VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A. AFFITTASI eventualmente vendesi pronto ingresso appartamento 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore Roiano. Telefonare 24816 Amministraz. Trevisan. 40326 S

A.I. BORGO S. SERGIO. Palazzina 2 piani. Ultimi appartamenti. 2 camere saloncino servizi terrazze. Appartamenti annessa MANSARDA e GRANDI TERRAZZE. MUTUO 50% VENTENNALE. CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 20255 S

A.I. BORGO TERESIANO. II piano. Occupato. Camera cameretta saloncino cucina bagno riscaldamento. Vendesi 11.500.000. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 20253 S

A.I. COMMERCIALE. SEMINUOVO. ULTIMO PIANO. VISTA MARE. Camera cameretta saloncino servizi poggiolo ascensore centralnafta 27 milioni 500.000 PRONTINGRESSO. Facilitazioni. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 20253 S

A.I. DUINO. SIGNORILI CONSEGNA PRIMAVERA. Appartamento con annessa MANSARDA 2-3 stanze salone doppi servizi terrazza box auto ogni conforts moderno. MUTUO 50% 20 ANNI. VENDITE DIRETTE ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 20253 S

A.I. OPICINA. Inizio PALAZZINE 2-3 stanze saloncino servizi ampie terrazze ogni conforts moderno. MUTUO VENTENNALE CONTRIBUTO REGIONALE, PRATICHE GRATUITE. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 20255 S

A.I. PRONTO INGRESSO LUSSUOSI con PARCO. VISTA FAVOLOSA. 2 minuti dal centro. ULTIMISSIMI 3-4 stanze salone doppi e tripli servizi box auto e cantina. 150 180 200 mq MUTUO ASSICURATO GIA' CONCESSO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 20253 S

A.I. ULTIMI appartamenti in PALAZZINA. CONSEGNA 74. 3 camere saloncino doppi servizi terrazze box auto e cantina. 21.500.000 ANCHE PIANI ALTI. MUTUO GIA' CONCESSO. CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 20253 S

A.I. VIGNETI. Inizio costruzione stabile 5 piani. 2 camere saloncino servizi terrazze posti auto cantina e ATTICI. Rifiniture bellissime. MUTUI 20 ANNI con CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 20255 S

A.I. VILLINO RUSTICO NUOVO OPICINA. 2 camere salone con caminetto servizi riscaldamento cantina 750 mq giardino. Vendesi. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 20255 S

A. ACIT. ATTICI. Corso costruzione Vendonsi soggiorno due stanze cucina ampie terrazze centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40545/1 S

A. ACIT COMMERCIALE. Palazzina costruzione disponibili ultimi appartamenti 2 stanze servizi soggiorno due stanze cucina, ampi poggioli, centralnafta ascensore. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 40545/2 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO. Vendesi appartamento seminuovo occupato due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40545/3 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE. PIAZZA SANSOVINO. Vendesi seminuovo tre stanze cucina, bagno, centralnafta; altro 5 stanze cucina servizi adibito ufficio affittato 160.000 mensili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40545/4 S

A. ACIT. LOCALE vuoto 150 mq zona centrale vendesi; altro semiperiferico 450 mq nuovo per magazzino vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40543/2 S

A. ACIT. OCCASIONE COMMERCIALE (inizio) vendesi appartamento vecchio ottimo stato, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40545/5 S

A. ACIT. PANORAMICO. Vendesi consegna estate soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40543/3 S

A. ACIT. SCORCOLA (zona). Vendesi appartamento rifatto signorilmente, salone-bar, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40543/4 S

A. ACIT. VENDONSI SERVOLA appartamenti costruzione 2-3 stanze servizi, tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 40543/1 S

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafta esentasse vendonsi affittati sicuro investimento Flavia Settefontane Istria Locchi. AGEP, Zanetti 1. 20272 S

A. BARCOLA tristanze cucinetta bagno centralnafta giardino vista mare vendesi. AGEP, Zanetti 1. 20286 S

A. CORTINA villa lussuosissima 1500 mq terreno 5 stanze saloni vendesi. AGEP, Zanetti 1. 20268 S

A. FLAVIA locale 350 mq altezza 4,20 possibilità scarico vendesi. AGEP, Zanetti 1. 20280 S

A. MATTEOTTI locale affari primingresso 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 20278 S

A. PERUGINO (zona) 4 stanze servizi separati riscaldamento uso ufficio vendesi. AGEP, Zanetti 1. 20266 S

A. VIGNETI prontingresso vendesi ultimo tristanze cucina biservizi poggioli posto macchina cantina centralnafta. Vendita diretta senza mediazione. Solido investimenti capitale. AGEP, Zanetti 1. 20276 S

ACQUISTASI appartamento condominio libero possibilmente primo piano casa decorosa 10-20 stanze uso ufficio ascensore riscaldamento zona teresiana limitrofa. Scrivere offerte Cassetta 10 E SPI, Trieste. 70376 S

ACQUISTASI prontamente 1-2 stanze, conforts, anche affittato, 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

ACQUISTEREI villetta o casetta anche in costruzione Muggia e dintorni. Telefono 272495. 70322 S

ACQUISTEREI appartamento in casa nuova o seminuova di 4 stanze cucina e servizi ultimo piano con terrazza di copertura possibilmente accessibile cantina e box preferibilmente in zona San Vito. Telefono 415478. 70340 S

ACQUISTO contanti o affitto appartamentino ogni comfort escluso agenzie tel. 752043. 20361 S

ACQUISTO contanti 1-2-3 stanze anche da restaurare. Telefonare dalle 16-20, 62145. 20277 S

ACQUISTO appartamento quadristanze piani alti ascensore riscaldamento anche autonomo. Telefonare 420755. 20299 S

ACQUISTO appartamento o casetta periferica pagando in contanti. Telefonare 815569. 70386 S

ACQUISTO appartamentino ultimo piano vista mare anche occupato. Tel. 728696. 40312 S

AFFARONE! casetta panoramica con giardino zona Gretta 2 stanze, cucina, bagno vendesi occasione. Telefonare 772922. 40553 S

AMCO AMCO AMCO appartamento signorilmente rifinito salone due stanze doppi servizi poggiolo posto macchina acqua e riscaldamento centralizzati vendesi tel. 61203. 20387 S

AMCO AMCO AMCO locale affari 60 mq due ingressi zona stadio vendiamo altro 90 mq affittiamo tel. 61203. 20387 S

AMCO AMCO AMCO centralissimo luminoso adatto anche uffici 5 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo mq 200 in palazzo veramente signorile vendesi tel. 61203. 20387 S

AMCO AMCO AMCO in palazzina tra il verde appartamento cucina bagno due camere salone doppi servizi poggiolo, box cantina con possibilità mansarda vendiamo tel. 61203. 20387 S

APPARTAMENTI in villette inizio costruzione vista mare salone 2 stanze cucina bagno terrazza posto macchina vende 5.500.000 contanti rimanenza mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 40417/1 S

APPARTAMENTO da restaurare 3 stanze cucina gabinetto terrazza libero vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 40399 S

APPARTAMENTO paraggi Scala BONGHI 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 40417/2 S

APPARTAMENTO possibilmente vuoto LUSSUOSO acquisto prontamente. Telefonare al 754493. 40419 S

APPARTAMENTO vista mare zona Faro salone 3 stanze cucina biservizi cantina garage libero vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 40399 S

AVETE PROBLEMI PER AMMINISTRARE IL VOSTRO CONDOMINIO - IL VOSTRO APPARTAMENTO. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA CORSO ITALIA 7. TELEFONO 35111. 560 S

BOX cercasi condominio paraggi Perugino Foraggi. Cassetta 7 E SPI Trieste. (20257 S)

CASA rustica con frutteto vendesi Fogliano-Redipuglia. Scrivere casella postale 30 Monfalcone. 896 S

CASETTA con terreno coltivabile acquisterei Trieste Monfalcone Grado, tel. 228134. 40400 S

COMPERO terreno da coltivare zona Muggia tel. 272702. 40507 S

COMPRAVENDIAMO appartamenti locali terreni assicuransi competenza serietà nuova immobiliare tel. 740821. 40527 S

DA privato quartiere 3-4 stanze costruzione recente acquisto contanti. Offerte Cassetta 25 D SPI. (70350 S)

D'AZEGLIO 11. Ultimi appartamenti. 2-4 camere cucina bagno poggioli ASCENSORE VENDONSI CON MUTUO 50 per cento. VISITARE FERIALI ORE 10.30-12.30. Informazioni telef. 29235. 20255 S

EDILIZIA laureato vasta esperienza eseguisce progetti stime eventuale collaborazione con studio o impresa. Telefonare 61904. 70236 S

GRADISCA d'Isonzo vendesi casa composta entrata, soggiorno, cucina, stanza, bagno; primo piano due camere; seminuova, fondo metriquadrati 750, recintata, 17 milioni, libera aprile 1974. Rivolgersi Giorgio Marizza telefonando (0481) 99836 dalle 13.30 alle 15. 616 S

GRADO PINETA E CITTA' GIARDINO. Vendonsi appartamenti varie grandezze pronti o corso costruzione finiture signorili panoramici soleggiatissimi. Informazioni Geometra Mario Sbrizzi, San Lazzaro 3, telefono 62837. 20303 S

GRADO Pineta appartamento nuovo soggiorno cucinetta bagno stanza letto impianto riscaldamento autonomo con o senza mobilia giardino alberato box auto scambiasi condominio con altro adeguato Opicina o casetta. Offerte Cassetta 11 D SPI. 40291 S

MANSARDA 160 mq. in villa antica, centro città, completamente restaurata, tutti confort parco garage vendesi 40 milioni trattabili eventualmente affittasi. Cassetta 7-A, SPI. (54365 S)

MONFALCONE appartamento nuovo 200 mq 2 box privato vende tel. 0432-65893. 40477 S

MONFALCONE acquisto appartamento centrale libero moderno pagando contanti. Telefonare 72893. 801 S

OCCASIONE causa partenza vendo al miglior offerente appartamento rinnovato 2 stanze cucina bagno riscaldamento via Molino Vento 5, IV, interno. Visita ore 11-12. 40421 S

OPICINA via Prosecco. Palazzine 3 piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO, via Coroneo 30, tel. 761560. 20075 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, piazza Ponterosso 3, telef. 61512 - 38102, fuori orario 795974 vende AURISINA palazzina cinque appartamenti ogni comfort posto macchina giardino consegna estate composti da: stanza saloncino cucina bagno poggiolo cantina pagamenti agevolati. 87 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102 vende DEPOSITO MAGAZZINO con ufficio e servizi primingresso zona Navali mq 90 circa. 78 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, piazza Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102, fuori orario 795974 vende CONDOMINIO «SAN CILINO», via Verga 54, palazzine abbinate zona verde 12 appartamenti composti da: saloncino 2 stanze cucina tutti i servizi ascensore posto macchina costruzione avanzata consegna estate. 78 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, Trieste, piazza Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende DUINO impresa DELTA tre LOCALI D'AFFARI mq 60 circa lire 9-11.000.000 disponibili posti macchina comuni. PER AFFITTO disponibilità appartamenti composti da: salone, 1-2-3 stanze servizi tutti comforts primingresso da lire 75.000 a lire 100.000 mensili. Visite in cantiere al martedì e venerdì ore 14-16. 78 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende CENTRALISSIMO piano 3, tutti comforts, 8 vani, mq 200, prontingresso tel. 38102. 78 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste, Piazza Ponterosso 3 tel. 61512 - 38102, fuori orario 795974 vende Sanvito VILLA STORICA lussuosa, 8 vani, 3 servizi, salone mq circa 70, centrale termica terrazza panoramica, prontingresso. 78 S

PRIVATAMENTE compero appartamento 1-2 stanze accessori preferibilmente libero presto. Telefono 272104. 70344 S

PRIVATAMENTE acquisto appartamento 2-3 stanze casa moderna oppure villino con giardino. Telefonare 414035. 40331 S

PRIVATAMENTE comperiamo appartamenti case terreni da costruzione ville. Scrivere Sormani casella postale 189 Trieste. 70398 S ●

PRIVATO acquista contanti appartamento 3-4 stanze accessori riscaldamento. Cassetta 14 E SPI. 40453 S

PRIVATO vende Baiamonti 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo. Telefono 815101, ore 14-17 esclusi intermediari. 40325 S

ROIANO. Vendesi ultimo appartamento in costruzione 1 stanza saloncino bagno w.c. ripostiglio posto macchina. Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 20303 S

SOLEGGIATISSIMO centrale salone 2 stanze cucina bagno rifiniture eleganti mutuo approvato vende Immobiliare Oriani 2. 20279 S

SPLENDIDO appartamento prossima consegna zona Cacciatore salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampi poggioli possibilità mutuo vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 40399 S

STABILE per investimento oppure terreno costruibile acquistasi contanti. Telefonare al 728500. 40376 S

STABILE centrale grande vende privato. Tel. 60297 40541 S

STANZA, stanzino, cucina, bagno, eventualmente con mobilia, via Giulia vendesi causa trasferimento tel. 793090. 20389 S

STARANZANO zona residenziale costruzione due palazzine tre piani nove appartamenti cadauna. Per acquisti rivolgersi Agenzia ragionieri Capasso via Toti 6, tel. 40858. 770 S

STUDIO Aia tratta consulenze case, terreni, pubbliche relazioni, immobiliari, tramite esperti ramo. S. Francesco 14, telefono 768305, orario 17-19. 20449 S

TERRENO costruzione palazzine mq 1400 zona panoramica vista mare vendesi. Telefonare 61309 lunedì. 20281 S

TERRENO limitatamente costruibile preferibilmente oltre 3000 metri con alberi o bosco acquisterei. Pregasi indicare zona e servizi. Offerte inintermediari Cassetta 24 D SPI. (70348 S)

TERRENO Muggia per costruzione villetta acquisto. Telefonare 754493. 40417 S

TERRENO mq 1400 zona Rozzol soleggiato vendo inintermediari. Tel. 722448. 40343 S

TERRENO edificabile vendesi zona S. Dorligo telefonare 273238 lunedì ore 17-19. 40547 S

VALMAURA vista mare inizio costruzione 2 palazzine con giardino (campo giochi bambini) appartamenti da 2 stanze saloncino cucina bagno grandi terrazze tutti comforts mansarde prezzi contenuti ottime condizioni di pagamento agevolazioni vendonsi senza spese agenzia; assistenza domanda mutuo Regione. Informazioni «Lorenza», Toro 4, telefono 734257. 40409 S

VENDONSI - affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Per informazioni telefonare al 35408. 70366 S

VENDONSI due mansarde mq 43 ognuno Erta Sant'Anna. Per informazioni telefonare 35408. 70364 S

VENTISETTEMBRE 51. Ultimi appartamenti. 1-2-3-4-5 stanze cucina bagno OTTIMI PREZZI CON MUTUO 50% VISITARE FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 29235. 20255 S

VIA Diaz mq 200, cucina, 4 stanze, riscaldamento autonomo a metano 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

VILLA o casa con giardino anche da rimettere a posto in contanti compro inintermediari tel. 795682 escluso lunedì. 20352 S

VILLA in via di ultimazione, in zona residenziale Opicina vendosi, cassetta 18 E SPI. 40525 S

VILLA recente costruzione stanze compresa mansarda tripli servizi garage giardino zona Sistiana vendesi libera rivolgersi lunedì agenzia Licciardello corso Italia 37. 20281 S

VILLINO 220 mq più giardino vende «Gamma» Mazzini 30 III p. tel. 68537. 40369 S

ZONA Baiamonti 3 stanze cucina bagno + gabinetto centralnafta poggiolo occupato vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 40399 S

ZONA Ballo Paradiso iniziata costruzione palazzina panoramica, soleggiata, appartamenti 2 stanze saloncino servizi, bellissime mansarde box auto comfort modernissimi vendonsi (senza spese agenzia) agevolazioni mutuo regionale. Informazioni Lorenza Toro 4, telefono 734257. 40409 S

ZONA VIA PARINI appartamento V piano due stanze stanzetta cucina bagno wc cantina vende AMMINISTRAZIONE SAMARITAN telefono 767733. 40433/3 S

ZONA POSTA CENTRALE vendesi appartamento III piano ascensore mq 250 otto stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo a nafta, ottimo ufficio AMMINISTRAZIONE SAMARITAN telefono 767733. 40433/2 S

ZONA VIA DELL'ISTRIA appartamento due stanze cucina bagno wc ripostiglio riscaldamento centrale acqua centralizzata IV piano ascensore vende AMMINISTRAZIONE SAMARITAN tel. 767733. 40433/1 S

ZONA Villa Revoltella II LOTTO 2 stanze, saloncino, massimi conforts, grandi terrazze, consegna primavera 74, direttamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 41 S

ZONA MADDALENA vendonsi appartamenti in costruzione 1-2 stanze saloncino bagno w.c. ripostiglio terrazza. Informazioni Geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 2, telefono 62837. 20303 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE «Le Ginestre» gemma della riviera triestina appartamenti signorili. Tel. 413333. 262-1 S

VILLEGGIATURE
T — Lire 120 per parola

ROMA - Hotel Bled - Via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-771021). Proprietario V. Levstik. 5085 T

MATRIMONIALI
U — Lire 150 per parola

AGIATO, colto, distinto, presenza, 53enne, risposerebbe massimo 45enne, pari condizioni, purché veramente attraente, fine, giovanile, carattere affettuoso. Gradito telefono. Serietà, riservatezza. Cassetta 11/E SPI Trieste. 20309 U

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5070 U

CINQUANTANOVENNE giovanile serio conoscerebbe sola indipendente veramente agiata per matrimonio. Scrivere 01513160 fermo posta Trieste. 40535 U

GIOVANE serio relazionerebbe scopo matrimonio con giovane simpatica carina seria, rispondere fermo posta Trieste patente VR 0170982. 40390 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5069 U

35ENNE altezza 1,65 scopo matrimonio conoscerebbe anima gemella. Fermo posta centrale - Torino. Pat. auto n. 329881 40273 U

50ENNE sola priva conoscenze conoscerebbe adeguato scopo matrimonio. Cassetta 19 E SPI Trieste (20413 U)

DIVERSI
V — Lire 150 per parola

ACQUISTEREI tomba famiglia 4 posti pregasi telef. 764190 ore serali. 20322 V

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telefonare 38742 ore 16-20. 40000 V

CERCO 2-3-4 posti tomba famiglia telefonare 748026 ogni giorno dalle 14 alle 16. 20144 V

CHIAROVEGGENTE medium risolve affari salute amori telefonare al 763714. 70418 V

DOBERMANN superbo, rara bellezza, vincitore esposizioni e gare, offresi per accoppiamenti a femmine solo se eccellenti. Telefonare 825123. 20453 V

ESPERTO reattori termosifone e/o fisica del plasma cercasi per esame progetto. Telefonare 768259 feriali dopo le 18 e sabato e festivi in giornata. 40387 V

LA VOSTRA Stella vi offre ottime sistemazioni matrimoniali immediate telefonare 763714. 70416 V